ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 1 Agosto 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5175

Italia e Germania accettano l'invito
di partecipare alla Conferenza dei cinque

La comunicazione del Ministro Ciano

ROMA, 31

Il Ministro degli Esteri conte Ciano ha ricevuto l'Ambasciatore di Francia e gli Incaricati di affari della Granbretagna e del Belgio e, in risposta alla comunicazione fattagli il 24 luglio, li ha informati che il Governo italiano sarà in massima lieto di partecipare alla Conferenza delle cinque Potenze locarniste alla data da convenire. Ha aggiunto che il Governo italiano riteneva utile che la Conferenza fosse convenientemente preparata da un opportuno scambio di vedute per le ordinarie vie diplomatiche, nell'interesse degli alti fini della Conferenza medesima. Di tale comunicazione il conte Ciano ha dato notizia allo Ambasciatore di Germania.

Il comunicato germanico

BERLINO, 31

Il Ministro degli Esteri von Neurath ha ricevuto nel tardo pomeriggio gli Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra, nonchè l'Incaricato d'affari del Belgio e ha loro comunicato, di accettare l'invito da parte dei tre Governi per una partecipazione tedesca alla Conferenza delle cinque Potenze occidentali per la conclusione di un Patto occidentale. Il Governo tedesco nel tempo stesso fa presente la necessità che queste conversazioni siano precedute da un'accurata preparazione diplomatica sotto ogni rapporto, anche per quanto riguarda il programma. L'Ambasciatore d'Italia è stato informato di questa comunicazione fatta ai rappresentanti delle Nazioni locarniste.

Vivo compiacimento a Londra

LONDRA, 31

Secondo le notizie da Berlino e da Parigi, pervenute nelle ultime ore del pomeriggio a Londra, l'Italia e la Germania hanno accettato l'invito delle tre Potenze riunitesi dieci giorni or sono a Londra, di partecipare a una Conferenza plenaria delle cinque Potenze firmatarie del vecchio Trattato di Locarno.

L'accettazione della Germania

Verso le ore venti un telegramma di un'agenzia di Berlino diceva:

«Il barone von Neurath, Ministro degli Esteri germanico, ha ricevuto oggi l'Ambasciatore di Granbretagna e quello di Francia e li ha informati che la Germania ha deciso di accettare l'invito rivoltole dalla Granbretagna, dalla Francia e dal Belgio di partecipare e una Conferenza riguardante un Patto occidentale europeo. Il Ministro ha messo in rilievo che un simile Patto richiede un esame molto accurato circa il programma della Conferenza. L'Ambasciatore italiano è stato informato della decisione della Germania».

Un'ora dopo da Parigi si apprendeva che poco prima della sospensione della seduta della Camera francese, durante la discussione di politica estera — sospensione durata fino alle 22 — il Ministro degli Esteri signor [illegible], aveva comunicato che la Germania e l'Italia avevano accettato l'invito alla Conferenza locarnista.

L'annuncio ufficiale dell'accettazione dell'Italia e della Germania a partecipare alla Conferenza delle cinque Potenze locarniste è giunto stasera assolutamente inaspettato dagli ambienti politici e diplomatici londinesi, provocando una vivissima soddisfazione, aumentata dalla convinzione sorta negli ultimi due giorni che gli avvenimenti spagnoli e le temute complicazioni internazionali che si prospettavano, dovessero portare un ulteriore ritardo alla decisione della Germania e dell'Italia e perfino un rinvio della Conferenza stessa.

Notizia inattesa

Anche stamane la *Morning Post*, come ieri il *Manchester Guardian*, pubblicava un commento estremamente pessimista, prevedendo che la condotta del Governo francese, troppo palesemente favorevole ai «governativi» spagnoli avrebbe provocato in Italia e in Germania delle reazioni che avrebbero reso perfino impossibile la convocazione della Conferenza.

A quanto sembra, anche il Foreign Office è stato colto di sorpresa dall'annuncio, perchè Lord Cramborne, Sottosegretario per gli Affari Esteri, parlando oggi alle 15 alla Camera dei Comuni, aveva espresso la speranza di ricevere una risposta favorevole dall'Italia e dalla Germania. Ma nelle parole e nel tono della sua voce si era notata una scarsa convinzione sulla realizzazione della speranza stessa. Poche ore dopo il Sottosegretario di Stato era completamente rassicurato...

Non si sa ancora a Londra se il Governo germanico ha posto delle riserve alla sua accettazione. Si dice solo che il barone von Neurath, Ministro degli Esteri della Germania, «ha dichiarato che il programma dei lavori della Conferenza richiederà un attento studio». Sembra doversi arguire da queste parole che la Germania proporrà che la Conferenza sia preceduta da minuziose conversazioni diplomatiche che esauriscano quasi completamente i lavori, di modo che la Conferenza debba occuparsi solo della soluzione finale.

E' impressione generale a Londra, che il solo fatto di riunire le 5 Grandi Potenze occidentali e centrali dell'Europa a discutere di problemi che sembravano non solo insolubili, ma anche inalienabili, costituisca già di per sè un avvenimento atto a dissipare molte preoccupazioni e ad aprire davvero molte possibilità per il regolamento pacifico delle più gravi questioni europee.

Ultime battute ai Comuni

Un'ultima eco della Conferenza si è avuta oggi alla Camera dei Comuni. I deputati che non erano riusciti a parlare nella discussione di politica estera svoltasi lunedì, sono stati soddisfatti oggi con un prolungamento di un paio di ore della seduta di chiusura della sessione, che avrebbe dovuto essere solo formale per la lettura del decreto reale delle vacenze. Gli oratori di oggi non sono stati di cartello, nè per autorità nè per il contenuto dei loro discorsi, ma hanno provocato una risposta del Governo rappresentato dal Sottosegretario per gli Esteri Lord Cramborne.

Questi ha riassunto il dibattito ribadendo alcuni punti del discorso del Ministro Eden di lunedì. Intorno ai mandati coloniali, questione scottante, Lord Cramborne ha dichiarato di non avere nulla da aggiungere a quanto aveva dichiarato il Governo in antecedenza. Sul riconoscimento dell'annessione dell'Etiopia da parte dell'Italia, egli ha affermato che il problema riguarda soprattutto la Società delle Nazioni, ma ha aggiunto: «per quello che riguarda la Granbretagna posso dire che il Governo non ha intenzione «presentemente» di riconoscere l'annessione». Quel «presentemente» lascia aperte tutte le possibilità.

A chi aveva chiesto se con l'abolizione delle sanzioni il commercio delle armi e munizioni era ripreso fra la Granbretagna e l'Italia, il Sottosegretario ha risposto che negoziati sulla ripresa del traffico commerciale con l'Italia sono attualmente sospesi e se si riapriranno la questione del commercio delle armi sarà studiata dal Governo britannico.

La Conferenza locarnista

Occorre dire che sulla Società delle Nazioni Lord Cramborne ha ripetuto quanto tutti sanno a memoria? Il Patto austro-tedesco è stato accolto con soddisfazione, perchè aumenta la stabilità dell'Europa centrale. «Vi sono altri fattori — ha detto Lord Cramborne — per dimostrare l'esistenza di una migliore disposizione pasifica del mondo. Il più forte esempio sono state le recenti conversazioni locarniste».

Il Sottosegretario ha poi smentito vivacemente che il Primo Ministro Baldwin abbia rinunciato a passare l'estate a Aix-Les-Bains perchè in Francia vi è un Governo socialista. Il Sottosegretario ha riconfermato che la sospensione della cura di Baldwin è dovuta solo al desiderio del Primo Ministro di rimanere in contatto con i Ministri per seguire la situazione internazionale.

«Alla Conferenza locarnista e a tutte le successive conversazioni internazionali sono state invitate l'Italia e la Germania. Se questo invito sarà accettato, come si spera, si compirà un altro passo avanti. La situazione sotto certi aspetti non è migliorata, ma neppure si è aggravata, tanto da far abbandonare ogni tentativo di sormontare le difficoltà. Tuttavia vi sono ancora molte ragioni d'ansietà — ha detto Lord Cramborne. E' stato in questo momento che Lord Cramborne ha dato l'impressione di non credere ad una risposta sollecita di accettazione dell'invito da parte della Germania e dell'Italia.

La situazione in Spagna

Il rappresentante del Governo ha poi parlato della Spagna. Riguardo alla vendita di aeroplani, si sa che vi è una controversia per certi aeroplani inglesi che sono partiti per la Spagna, non si sa bene se per il Governo o per i ribelli, e che ora sono immobilizzati a Bordeaux per ordine delle autorità francesi, il chè ha dato luogo, sembra, a qualche incidente spiacevole in quell'aerodromo. Riguardo alla vendita di certi aeroplani rivelata dalla stampa, il Governo britannico — ha dichiarato Lord Cramborne — non può impedire la vendita degli apparecchi stessi, perchè essi sono di uso commerciale, servono per il trasporto dei passeggeri e non hanno caratteristiche militari. Per questi contratti non occorrono licenze speciali e il Governo britannico non può intervenire. Il fatto però non esclude che il Governo riprovi questi traffici commerciali e li segua attentamente — ha dichiarato Lord Cramborne — concludendo che non sono pervenute al Governo britannico richieste per acquisto d'armi o munizioni da parte delle parti in lotta in Spagna.

Circa la situazione generale spagnola, Lord Cramborne ha dichiarato che non è possibile dire alcunchè di concreto. «Vi sono in giuoco dei contrasti immensamente difficili e complessi e, meno se ne parla, meglio è. Tutto ciò che si può dire è di esprimere la simpatia per tutto il popolo spagnolo, con qualunque partito esso si trovi in lotta, e di augurare che prontamente la grave controversia interna sia sistemata».

Il dibattito è così finito e alle 15.57 il Parlamento britannico ha sospeso i lavori per riprenderli il 29 ottobre.

Favorevole impressione a Parigi

PARIGI, 31

La notizia dell'accettazione italiana di partecipare alla Conferenza a cinque è giunta in serata a Parigi, dove ha fatto una favorevole impressione. Alla Camera dei deputati l'informazione, che è giunta mentre venivano svolte le interpellanze sulla politica estera, la certezza che i cinque Paesi potranno infine negoziare in una vasta Conferenza i grandi problemi della pace continentale, ha provocato commenti improntati a un certo compiacimento.

Taluni rilevavano tutta l'analogia della procedura rispettata, tanto a Roma quanto a Berlino, per informare i Governi di Parigi, Londra e Bruxelles della decisione presa in comune dalle due Potenze.

L'Assemblea nazionale turca ratifica la Convenzione per gli Stretti

ANKARA, 31

La grande Assemblea nazionale ha ratificato oggi all'unanimità la nuova Convenzione per gli Stretti, firmata il 20 luglio a Montreux, L'Assemblea nazionale ha espresso i suoi ringraziamenti e la sua illimitata fiducia al Presidente del Consiglio, al Ministro degli Esteri Tevfik Rusedy Aras e all'intero Governo.

L'Assemblea ha inoltre ratificata la legge sulla fortificazione degli Stretti, la legge addizionale con la quale il Ministro viene autorizzato ad acquistare all'estero, per il riarmo dell'esercito turco, cannoni, munizioni e altro materiale bellico per la cifra di 67 milioni di lire turche pagabili in dieci rate uguali annuali di 6.7 milioni.

Nella seduta pomeridiana il Ministro degli Esteri ha tenuto il suo discorso sulla politica estera. Egli ha affermato che la situazione politica è attualmente molto più favorevole di quella ch'era ancora pochi giorni fa. Il Ministro ha inoltre annunciato che la Turchia denuncerà subito gli impegni reciproci derivanti da un eventuale Patto mediterraneo.

Severe misure inglesi in Palestina per la protezione dell'oleodotto dell'Irak

GERUSALEMME, 31

La ripetizione degli attacchi all'oleodotto della compagnia petrolifera dell'Irak, soprattutto in territorio della Transgiordania, aveva indotto l'Alto Commissario britannico Generale Wauchope a provocare un incontro con l'Emiro Abdullah, che è avvenuto.

In conseguenza di esso l'Emiro ha pubblicato un'ordinanza per la protezione dell'oleodotto e delle linee telefoniche che lo fiancheggiano, comminando severissime penalità per gli autori di nuovi eventuali attentati. Alla conferenza anzidetta era presente anche il maggiore Glubb, conosciuto come il secondo Lawrence di Arabia. Un altro risultato di essa è stato che 500 soldati britannici sono partiti per Amman e giuntivi si sono attendati presso l'aeroporto, che pure è stato, in passato, ripetutamente attaccato. Queste truppe rafforzeranno le pattuglie scaglionate lungo l'oleodotto e dovranno impedire che disordini abbiano a scoppiare fra le tribù beduine del deserto, le quali, secondo voci correnti, sono in fermento.

Intanto la possibilità della proclamazione dello stato d'assedio in tutta la Palestina si è fatta più concreta, perchè l'Alta Corte, per la seconda volta, in brevissimo tempo, ha ritenuto incostituzionali i provvedimenti amministrativi del Governo per fronteggiare la contingenza. Oggi, infatti, la Corte ha deciso di condonare la multa collettiva di 5000 sterline applicata alla città di Gaza.

La controversia italo-britannica per la ripresa degli scambi

ROMA, 31

Il *Giornale d'Italia* dice che poche parole di replica e di precisazioni sono ancora utili, in tema di rapporti commerciali italo-britannici, a commento delle attuali dichiarazioni del Ministro Runciman. Non esiste fra l'Inghilterra e l'Italia alcuna controversia di principio. La controversia è soltanto sulle modalità di applicazioni del principio. L'Italia, prosegue il giornale, riconosce l'integralità dei suoi debiti commerciali congelati, creati per causa delle sanzioni e a essa imputabili, e intende pagarli al cento per cento. Si tratta dunque solo di definire il modo di questo pagamento.

I punti di vista dell'Italia e della Inghilterra non sono ancora riusciti ad incontrarsi. La Delegazione britannica venuta a Roma ha insistito perchè, nella ripresa degli scambi, tutte le esportazioni italiane fossero destinate, esclusivamente, a saldare i debiti arretrati dell'Italia, fino alla loro completa estinzione. Contro questa tesi britannica l'Italia ha opposto ragionate riserve. Il sistema britannico infatti porrebbe l'Italia in questo dilemma: o evitare ogni acquisto di prodotto britannico — e in tal caso non si potrebbe parlare di vera ripresa degli scambi fra i due Paesi — o indebitarsi nuovamente, così che in definitiva, sanata la posizione debitoria precostituita alle sanzioni, un'altra ne sarebbe creata in Italia, nelle stesse condizioni e senza vantaggio per l'Inghilterra. L'Italia ha pertanto proposto che solo una parte del valore delle sue esportazioni vada a saldare i debiti congelati, così da lasciare un margine attivo per l'acquisto dei prodotti britannici. Ha proposto, in conseguenza, che la bilancia degli scambi italo-britannici sia definita in modo da lasciare in suo favore un margine attivo.

In sostanza l'Italia ha messo avanti due realistiche e ragionevoli condizioni: 1) che la liquidazione dei debiti commerciali sia fatta con il movimento del commercio, ossia per le vie naturali; 2) che essa si compia gradualmente, in modo da non incidere pesantemente sui rapporti commerciali italo-britannici, che si desidera da entrambe le parti ravvivare. Si tratta di un dibattito tecnico che va risolto con mezzi tecnici.

Il *Giornale d'Italia* dice che si è convinti in Italia che in una ripresa delle conversazioni, con un più attento esame del problema, l'accordo sulle forme dei pagamenti potrà essere raggiunto.

Il nuovo Contratto dei meccanici e metallurgici
Un aumento salariale del 10 per cento e notevoli migliorie nei cottimi

ROMA, 31

Alla presenza del Ministro delle Corporazioni e del Vice segretario del Partito, sono state definite le trattative in corso tra le due Federazioni nazionali degli industriali e dei lavoratori meccanici e metallurgici per la stipulazione del contratto nazionale dei metallurgici, trattative svoltesi in dieci giorni d'intensa discussione presso il Ministero delle Corporazioni.

Il contratto stabilisce:

1) Aumento generale salariale del 10 per cento;

2) Le tariffe dei cottimi debbono essere fissate in una paga base che da ora in poi sarà costituita dal conglobamento della paga base precedentemente in vigore con il supplemento per i lavori a economia. Oltre a questa nuova paga base unificata, che pertanto meglio corrisponde ai principi della Carta del Lavoro, viene riconosciuto un minimo garantito di cottimo nella misura dell'8 per cento. L'innovazione così realizzata e la garanzia minima dei cottimi nella misura suddetta costituiscono un sostanziale e notevole miglioramento del trattamento salariale degli operai cottimisti.

In confronto del precedente contratto che, com'è noto, fu stipulato nel 1828 e che ha avuto il merito di regolare per otto anni i rapporti di lavoro d'un importantissimo settore produttivo, la nuova regolamentazione collettiva reca altri notevoli vantaggi di sostanza e di forma in parecchie delle clausole più importanti e più discusse del contratto precedente, specie per ciò che si riferisce alla tutela individuale e collettiva dei guadagni, per i quali viene disciplinato un efficace intervento delle Associazioni sindacali e dell'Ispettorato corporativo. Inoltre, al fine d'accertare e di controllare i cottimi, non sono più considerati, come già nel precedente contratto, i grandi reparti e gli interi stabilimenti, ciò che rendeva difficile l'accertamento e poco efficace il controllo, ma le singole lavorazioni alle quali si applica una comune tariffa.

All'atto della conclusione delle trattative l'on. Serena per il Partito e il Ministro delle Corporazioni hanno rilevato con soddisfazione lo spirito di collaborazione con il quale le trattative stesse si sono svolte allo scopo di giungere rapidamente a una nuova disciplina organica e integrale dei rapporti di lavoro d'una categoria di produzione tra le più importanti dell'economia del Paese specie nel momento attuale. Il nuovo contratto di lavoro, che sarà integralmente pubblicato, andrà in vigore il 16 agosto p. v.

La comunicazione al Duce

ROMA, 31

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«I rappresentanti delle Federazioni industriali e dei lavoratori delle industrie meccaniche e metallurgiche, nell'atto di firmare il nuovo contratto collettivo nazionale e l'accordo per l'aumento salariale che interessa oltre 500.000 lavoratori, accordi conclusi in un reciproco sincero spirito di comprensione e collaborazione, riaffermando il proposito d'indirizzare la loro azione e rendere sempre più cordiali i rapporti tra imprenditori e lavoratori nel supremo interesse della produzione nazionale, porgono a V. E. ideatore e artefice del sistema corporativo i sensi della loro incondizionata devozione. De Ambris, Bocciardo».

Per il rinnovamento della Marina mercantile
Le importanti deliberazioni prese dal Comitato tecnico corporativo

ROMA, 31

Sono continuati in questi giorni presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Generale Giuseppe Mann, i lavori del Comitato tecnico corporativo per le costruzioni navali, costituito in seguito al voto formulato dalla Corporazione della Metallurgia e della meccanica, per l'esame dei problemi interessanti la siderurgia, la meccanica, l'industria navale e l'armamento.

Ai lavori, iniziati nello scorso aprile e condotti instancabilmente durante i mesi successivi, hanno partecipato l'avv. Venturi per il Partito Nazionale Fascista, l'on. Pala, l'on. Lembo e il comm. dott. Lavarello, per la Corporazione del Mare e dell'Aria il sen. Bocciardo, l'on. Ardissone, l'ing. Sacerdoti e il comm. De Ambris, per la Corporazione della Metallurgia e della Meccanica, nonchè i rappresentanti dei Ministeri delle Comunicazioni (Marina mercantile), delle Corporazioni, delle Finanze e del Sottosegretariato di Stato per gli Scambi e le Valute.

Il Comitato corporativo, dopo un approfondito esame del problema, ha affermato la necessità, per assicurare una maggiore efficienza della nostra Marina mercantile e da carico mediante la costruzione di navi nei cantieri nazionali, di stabilire un programma di costruzioni la cui attuazione può solo avvenire con il concorso di tutte le forze produttive e dello Stato. Nel predisporre il detto programma il Comitato ha fissata l'azione che dovranno svolgere le varie categorie economiche interessate alla soluzione del problema, tenendo presente sia l'opportunità di comissionare ogni anno un determinato numero di navi da carico, da costruirsi sulla base dei tipi unificati, sia la necessità di ripartire la costruzione di tali tipi di navi in modo che la ripetizione dello stesso tipo venga affidata allo stesso costruttore, e ciò al fine di realizzare un vero e proprio concentramento di ordinazioni per tipi e quindi un'economia nel costo di produzione. Tutto ciò presuppone una serie di intese e di accordi fra gli armatori, i cantieri navali, gli industriali meccanici e quelli siderurgici, nonchè una disciplina nell'interno delle stesse categorie per il raggiungimento degli scopi anzidetti. Siccome, però, questa disciplina delle varie categorie interessate non è da sola sufficiente per realizzare il programma predisposto, il Comitato ha formulato delle richieste allo Stato, in modo da rendere possibili economicamente agli armatori l'esercizio di navi nuove da carico e porre in grado i cantieri di fornire le navi occorrenti agli armatori ai prezzi esteri. Le conclusioni dei lavori del Comitato saranno sottoposte, nel prossimo settembre, ai competenti organi corporativi.

Vertenze di lavoro risolte in sede ministeriale

ROMA, 31

Sono state definite in sede ministeriale il 27 corr. alcune vertenze di lavoro interessanti l'industria laniera del Biellese che, sorte da lungo tempo, erano state più volte discusse inutilmente presso le Federazioni e più recentemente presso lo stesso Ministero.

La prima vertenza rifletteva la applicazione dell'accordo interconfederale sulle 40 ore e conseguenti ripercussioni economiche agli assistenti lanieri delle ditte «Filatura di Tollegno», «Fratelli» e «Filatura biellese»: essa è stata definita con versamento da parte delle tre ditte della somma complessiva di circa 60.000 lire ripartita in varie misure.

La seconda riguardante la contestata applicazione della maggiorazione per il lavoro notturno agli operai di alcuni reparti dello Stabilimento di Vercelli della «Società anonima pettinatura lane della Società Vercelli». Essa è stata definita con il versamento agli operai interessati della somma di lire 50 mila e con l'aumento della percentuale di maggiorazione.

S. E. Cobolli Gigli a Napoli
L'esecuzione di importanti lavori

NAPOLI, 31

Il giro di ispezione dei più importanti lavori in corso di esecuzione a Napoli, da parte di S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei LL. PP., accompagnato dal Podestà, dal provveditore alle opere pubbliche della Campania e da alcuni funzionari del Provveditorato e del Genio civile, si è iniziato con la visita al maschio Angioino. Successivamente il Ministro ha visitato la nuova stazione marittima al Molo Luigi Razza e gli altri lavori in corso, nell'ambito portuale, sino al grande bacino di carenaggio, il risanamento del rione Carità, il palazzo degli Uffici finanziari e dell'Avvocatura dello Stato, l'Istituto Alessandro Volta, il nuovo mercato agricolo, il macello, la piscina 28 Ottobre, lo stadio partenopeo, il grande ospedale all'Arenella e la Galleria fuori Grotta.

Il Ministro ha impartito precise disposizioni, intese a realizzare, con ritmo di esecuzione ancora più celere, affinchè queste opere possano, tra breve, essere in piena efficienza. Da ultimo S. E. Cobolli Gigli, ha visitato il nuovo palazzo delle Opere pubbliche in via Marchese Campodisola, ispezionando gli uffici del Provveditorato del Genio civile, delle nuove costruzioni ferroviarie, dell'escavazione porti e la sezione idrografica.

Le crociere dell'Opera Balilla nel Sud e Nord America

ROMA, 31

Il primo reparto di crocieristi dell'Opera Balilla, imbarcato sul «Conte di Savoia», ha raggiunto New York. E' partito da Napoli un secondo reparto di Avanguardisti, imbarcato sul transatlantico «Rex» diretto nell'America del Nord. Dal «Conte Biancamano», in navigazione per l'America del Sud, il comando della crociera dell'O. B. comunica che la vita degli Avanguardisti a bordo si svolge giocondamente e che la salute di tutti i crocieristi è ottima.

Nei prossimi giorni partirà da Trieste la seconda crociera per il Sud America con la nave «Neptunia».

Il magnate del petrolio Gulbenkian abbandona la sua residenza francese

PARIGI, 31

A causa delle agitazioni interne in Francia, il magnate del petrolio Gulbenki ha deciso di trasferire la sua residenza in altro paese, restando per tempo indeterminato alla National Gallery di Londra la preziosa collezione che egli possiede di maestri olandesi, quali Rembrandt e il Rubens valutata 40 milioni.

La guerra civile in Spagna
Un Governo costituito a Burgos
col nome di "Comitato di difesa nazionale,,

ROMA, 31

Un telegramma da Burgos, indirizzato al Ministro degli Affari Esteri italiano, annuncia la costituzione e l'assunzione del potere da parte del nuovo Governo spagnolo, sotto il titolo di «Comitato di difesa nazionale». Detto Governo si è costituito il 23 corrente a Burgos, sede provvisoria del Governo stesso. Il telegramma è firmato da Miguel Cabanellas, presidente del nuovo Governo, Generale di divisione. Analogo telegramma risulta diretto a tutti gli altri Governi. Il nuovo Governo esprime il desiderio di mantenere coi Governi stessi i più cordiali e amichevoli rapporti.

Dimissioni in massa all'estero di rappresentanti diplomatici spagnoli

BUDAPEST, 31

L'Incaricato d'affari di Spagna nella capitale ungherese, Carlos Arcos Y Cuadra, ha telegrafato al Ministero degli Esteri di Madrid di aver posta la Legazione e il Consolato di Spagna a Budapest a disposizione del Governo provvisorio di Burgos.

RIGA, 31

L'Incaricato d'affari di Spagna in Riga, De Enzio, ha rassegnato le sue dimissioni al Governo di Madrid.

BERLINO, 31

Il *D.N.B.* apprende che il Governo di Madrid, in data di ieri, ha sostituito il suo Ambasciatore a Berlino, S. E. Agramonte, esonerandolo dal servizio diplomatico. Il provvedimento — aggiunge l'agenzia — è la risposta alle dimissioni presentate, l'altro ieri, dall'Ambasciatore spagnolo a Berlino, a seguito delle profonde disparità di vedute col suo Governo.

RIO DE JANEIRO, 31

Il Console di Spagna Edoardo Davis Y Navarro, ha dato le sue dimissioni, essendo contrario al Governo comunista spagnolo. Il consigliere dell'Ambasciata spagnola, Joseph Lassanoe, ha dato pure le dimissioni.

BRUXELLES, 31

Si conferma la notizia delle dimissioni dei rappresentanti diplomatici spagnoli a Bruxelles, in seguito al loro rifiuto di cooperare all'acquisto di armi per il Governo di Madrid. Sembra che le fabbriche d'armi belghe avessero fatte offerte concrete per abbondanti forniture di fucili, mitragliatrici e munizioni.

A Washington si temono complicazioni

WASHINGTON, 31

Al Dipartimento di Stato si è oggi assai preoccupati per le notizie ricevute sulla situazione in Spagna, e sulla scorta dei dispacci ricevuti dalle varie capitali europee si manifestava il timore che la guerra civile in Spagna possa avere estese ripercussioni sull'intera situazione continentale. Si rilevava che gli avvenimenti della Spagna riflettono l'intero orientamento dell'Europa, una lotta cioè sempre più intensa fra i sistemi comunisti e la dottrina dell'ordine e dell'autorità, e una divisione sempre più netta tra i sostenitori dei primi e della seconda, i quali, in rapporto agli avvenimenti di Spagna, simpatizzano apertamente per la una o per l'altra delle due parti in lotta.

Ora, si diceva, se queste simpatie si trasformano in assistenza attiva e concreta, è difficile prevedere dove si va a finire. Le notizie di aiuti dati segretamente da Potenze europee ai lealisti o agli insorti spagnoli, diffuse dalla stampa americana, hanno aumentato le preoccupazioni dei dirigenti della diplomazia di Washington, che in questo momento hanno gli occhi fissi sull'indirizzo politico delle Potenze europee e osservano con meticolosa attenzione il contegno di questo o quel gruppo di Stati, mentre negli ambienti diplomatici poi si discutono le ripercussioni che gli avvenimenti di Spagna possono avere in Francia, ora che la costituzione di un solido blocco politico dal Mare del Nord al Mediterraneo ha separato quella Repubblica dai Paesi centro-europei che, dalla fine della guerra, sono stati suoi satelliti politici. E' pacifico, si dice, che la vittoria degli insorti in Spagna porterà la Francia ad essere completamente circondata da Paesi a regime diametralmente opposto al suo e, quindi, la sua influenza continentale sarà notevolmente diminuita. Le notizie da Parigi dicono che i governanti francesi sentono questo pericolo.

Pro e contro Madrid nel Messico
Una dimostrazione di studenti

CITTA' DEL MESSICO, 31

All'insediamento del nuovo Comitato direttivo dell'Associazione degli studenti d'economia, al quale hanno partecipato stamane oltre 2200 studenti, gravi incidenti si sono verificati quando l'Ambasciatore di Spagna, Ordaz, invitato alla cerimonia, si è alzato per parlare. Gli studenti che militano nei partiti di estrema sinistra lo hanno applaudito al grido di «Viva la Spagna popolare!». La dimostrazione è stata subito rintuzzata dagli studenti delle associazioni di destra, che hanno risposto con fischi e grida di «abbasso il comunismo!». Contemporaneamente nella sala venivano lanciate varie bombette lacrimogene, che hanno obbligato alla sospensione della cerimonia. Gli studenti ne hanno approfittato per una esibizione di pugilato collettivo fra gli opposti gruppi. La polizia è intervenuta e ha ristabilito l'ordine. Quando l'Ambasciatore Ortaz ha potuto finalmente parlare, nella sala vi era meno della metà del numero originario di studenti.

Il Ministro degli Esteri ha dichiarato che per il Governo del Messico non esiste in Spagna che un solo Governo, quello di Azana, e che il rappresentante diplomatico spagnolo nel Messico è Gordon Ordaz. De Pujadas non è che un semplice cittadino spagnolo residente nel Messico.

Il fronte della «Unione proletaria» ha chiesto al Presidente Cardelas l'espulsione dei membri delle falangi spagnole e di de Pujadas, che il Governo provvisorio di Burgos ha nominato quale rappresentante al Messico.

Il doppio gioco di Blum secondo un giornale di Vienna

VIENNA, 31

Le *8 Uhr am Abend* *rileva da Parigi che secondo notizie degne di fede provenienti da circoli della Commissione parlamentare per gli Esteri, il Governo ufficialmente (stando a un telegramma spedito ai suoi rappresentanti diplomatici all'estero) ha negato al Governo di Madrid qualsiasi aiuto e contemporaneamente ha autorizzato le fabbriche private di fornire aeroplani e armi al Governo madrileno purchè le fabbriche siano in grado di antidatare i relativi contratti.*

Armi e munizioni belghe per il fronte popolare?

BRUXELLES, 31

E' confermato che il Governo spagnolo ha domandato a quello belga delle armi per combattere i ribelli. Le dimissioni dell'Incaricato d'affari e del Segretario dell'Ambasciata di Spagna a Bruxelles furono appunto motivate da questa richiesta. Il Governo spagnolo ha però subito messo alla testa dell'Ambasciata altre personalità, affinchè definiscano gli acquisti delle armi.

Sembra che il Governo belga abbia deciso di fornire tali armi, poichè la fabbrica nazionale di Liegi, la stessa che fornì le armi agli etiopici durante la nostra campagna coloniale, ha fatto delle proposte concrete al Governo di Madrid. La fornitura comporterebbe dei fucili, delle rivoltelle, delle munizioni, che sarebbero inviati in Spagna, una parte imbarcandoli in un porto del Mediterraneo con destinazione a Barcellona, mentre l'altra parte della fornitura sarebbe inviata in Spagna attraverso i Pirenei.

Il problema europeo dell'ora
La lotta tra Fascismo e Comunismo

BUDAPEST, 31

Il capo del partito cristiano-sociale, conte Zichy, il quale è anche uno dei più autorevoli dirigenti del movimento legittimista, in una dichiarazione all'Az Est ha detto che nella situazione europea attuale il problema essenziale sta nella lotta fra il Fascismo e il Comunismo. L'Ungheria, deve auspicare la vittoria delle forze dell'ordine e della cristianità, contribuendovi con tutti i suoi mezzi. Tutti gli altri problemi — afferma il conte Zichy — compreso quello della restaurazione, sono attualmente di secondaria importanza.

Il Corpo diplomatico per lo sgombero degli stranieri

MADRID, 31

I membri del Corpo diplomatico riunitisi nuovamente all'Ambasciata del Cile si sono accordati sulle misure di sgombero degli stranieri. Sembra che i diplomatici chiederanno che due vagoni siano aggiunti ad ogni treno in partenza per Valencia e destinati unicamente agli stranieri. In tale modo 200 persone potranno partire con ogni treno.

40 mila sterline offerte a Franco dalla colonia spagnola di Manilla

MANILLA, 31

La numerosa colonia spagnola ha dimostrato d'essere, nella sua stragrande maggioranza, in favore degli insorti in patria. Una sottoscrizione iniziata in favore di questi ha rapidamente raggiunto la cospicua cifra di 40 mila sterline che sono state già rimesse al Generale Franco al Marocco. Fra gli oblatori figurano un migliaio di ditte di commercianti spagnoli e filippini. (United Press).

Gli estremisti armati
hanno preso la mano al Governo

BAIONA, 31

Secondo le impressioni di persone qui giunte da Madrid, gli insorti guadagnano ogni giorno terreno tra le masse, specialmente tra i contadini, e riportano successi militari di non trascurabile importanza.

Un errore grave

Il Governo incomincerebbe ad accorgersi, a quanto si afferma, dell'errore commesso, affidando la propria difesa ad elementi che, trascinandolo oltre i limiti dell'attuale conflitto, gli hanno alienato le simpatie di quanti spagnoli, al di sopra delle competizioni di parte, non intendono sottoporre la Patria a un esperimento bolscevico. Si dice che da alcuni esponenti dello stesso fronte popolare, il provvedimento di armare comunisti e anarchici sia stato vivamente deplorato. Il Governo — ha detto un ex funzionario qui giunto con la famiglia, dopo una dolorosa odissea — è nelle mani di queste formazioni armate, di queste milizie rosse, che oggi si battono per il fronte popolare contro i partiti dell'ordine, ma che domani potrebbero rivolgersi contro coloro che le hanno armate. Sono esse, indiscutibilmente che hanno il sopravvento, sono esse che, come a Toledo, impongono i metodi di lotta. Gli incendi, i saccheggi di chiese e di conventi, la devastazione dei cascinali, l'occupazione di grandi alberghi, dei palazzi privati, le fucilazioni in massa, sono opera di queste milizie che rifiutano di sottomettersi a ogni disciplina e sulle quali il Governo non esercita che un controllo puramente formale. Anche il tentativo recente di inquadrarle in reparti regolari e di affidarne il comando a ufficiali e sottoufficiali dell'esercito è fallito. I militi rossi non sono e non vogliono essere esercito — ha concluso l'ex funzionario — perchè dei soldati non massacrano donne e bambini, non uccidono prigionieri feriti, non saccheggiano città e villaggi.

Violenze e indisciplina

Profughi di Gijon e di Santander, qui giunti col piroscafo mercantile tedesco «Bollano», hanno dichiarato che la situazione sarebbe insostenibile a Gijon, dove le bande rivoluzionarie si abbandonano a crudeli rappresaglie contro le persone considerate o supposte contrarie al Governo. La popolazione manca completamente di viveri. Nella giornata di ieri vi sarebbero state più di trenta esecuzioni sommarie. La fucileria crepita senza posa nelle strade di Gijon, dove è sempre al potere il fronte popolare.

L'incrociatore degli insorti «Almirante Cervera» ha bombardato la città, sparando una cinquantina di colpi. L'artiglieria dei forti ha risposto. Una granata è scoppiata nel momento in cui i profughi, per consiglio del Console di Germania, lasciavano l'albergo per imbarcarsi. Vi è stato un tedesco ucciso e numerosi feriti. Secondo le ultime notizie di fonte governativa, il porto di Valencia sarebbe sempre nelle mani del fronte popolare e le comunicazioni ferroviarie con Madrid sarebbero normali. Sempre secondo la stessa fonte, i governativi avrebbero riconquistato Villanuova de la Serena, che domina le comunicazioni della provincia di Badaioz e avrebbero riportati successi in altre località. Sembra che a Madrid alcuni stranieri siano stati arrestati sotto l'accusa di avere propagate notizie false e allarmistiche, come il progettato esodo delle rappresentanze diplomatiche dalla capitale, la formazione di un treno speciale per condurre tutti gli stranieri al più vicino posto e l'ammutinamento della guarnigione di Valencia.

Per quanto si assicuri che nella capitale tutto è tranquillo e tutto proceda ordinatamente, giunge la voce che la cittadinanza vive in uno stato di continuo allarme. Il capo superiore della polizia Rivas, sarebbe stato esonerato ed arrestato. Si ignorano i motivi di tale provvedimento. La Giunta nazionale si è stabilita nell'antico palazzo del Senato. Essa è presieduta dall'ex Sottosegretario alla Presidenza Fernandez Clerico, e ne fanno parte i rappresentanti dei vari Ministeri.

Le alterne vicende della lotta

PARIGI, 31

Poche notizie oggi sulla lotta fra gli insorti e le forze del fronte popolare spagnolo. La situazione nel sud sembra sempre la stessa. Attorno a Siviglia e a Cordova, che continuano a essere in mano degli insorti, seguitano i movimenti delle colonne del fronte popolare o nazionalista e con alterne vicende, taluni centri minori passano nelle mani degli uni o degli altri.

Così gli insorti annunciano di aver occupato Valenza, città nelle vicinanze della frontiera portoghese, la cui guarnigione si è sollevata in loro favore. E' questa la notizia che, diffusa ieri dalla radio portoghese e ulteriormente precisata dagli insorti e smentita in modo assai equivoco da Madrid, aveva fatto credere che i ribelli si fossero impadroniti del porto mediterraneo di Valenza, privando così Madrid della possibilità di rifornirsi di viveri dalla zona del Levante.

Città che mutano occupanti

Nella regione della Sierra Guadarrama gli insorti avrebbero fatto oggi nuovi progressi verso Madrid. Una informazione ritrasmessa da Lisbona, che sarebbe poi stata lanciata dalla radio di Aragona, annuncia infatti che i ribelli, avanzando su tre colonne, avrebbero occupato la città di El Pardo, a 18 chilometri da Madrid, mentre altre due colonne sarebbero giunte inaspettatamente a El Pueblo di Guadarrama, dove fino a ieri si trovava lo Stato Maggiore delle forze madrilene, e a Nova Serrad, a una trentina di chilometri da Madrid. Gli insorti hanno inoltre, secondo queste notizie, consolidato le loro posizioni nella zona di Madina Celi, ove sono giunti rinforzi provenienti da Saragozza.

Per contro Madrid annuncia la presa di Villanueva de la Serena, nella provincia di Badajoz, che già era stata occupata dagli insorti e che aveva permesso loro di interrompere le comunicazioni tra la Spagna e il Portogallo. Gli insorti avrebbero inoltre occupato Alcantare e Sanvincente che, come le località precedenti, si trovano nella provincia di Badajoz. Più a sud invece gli insorti stanno consolidando le loro posizioni a Huelva, sulla cui occupazione si hanno taluni particolari che permettono di ricostruire come essi hanno riportato questo successo.

La guarnigione di Huelva si era ribellata da parecchi giorni e aveva tentato di sbarazzare la città dalle milizie del fronte popolare, ma la guarnigione, dati i suoi deboli effettivi, era stata costretta a rifugiarsi nelle caserme che venivano assediate dalle milizie estremiste, le quali potevano essere disperse solo con l'arrivo di due colonne di rinforzi partite l'una da Siviglia e l'altra da Cordova.

Ferocia dei comunisti

L'altra zona nella quale si sono avuti maggiori movimenti militari e combattimenti è quella di San Sebastiano. Secondo le informazioni giunte alla frontiera durante la mattina sono continuate le scaramucce caratteristiche tra le due parti e un'azione più importante, una vera e propria battaglia, sarebbe prossima. Gli insorti avrebbero fatto partire da Pamplona circa 25 mila uomini che, per itinerari diversi, hanno l'ordine di sviluppare un attacco generale contro San Sebastiano e le città di Irun, Renteria e Pasaje. Gli insorti avrebbero già riportato un primo successo riconquistando Ojarzum, e già stamane un duello d'artiglieria era impegnato per preparare un'ulteriore avanzata. Gli insorti dispongono infatti di parecchie batterie da 65 e da 75. Le forze ammassate del fronte popolare per parare questo attacco sarebbero press'a poco equivalenti; ma si tratta di forze meno disciplinate e, soprattutto, meno armate.

Sempre a nord della Spagna gravi notizie sono state portate da Gijon dai rifugiati tedeschi che sono stati salvati dal piroscafo da carico «Bellona». Bande di comunisti sono padrone della città e compiono feroci rappresaglie contro gli avversari. Nella sola giornata di ieri vi sono state venti esecuzioni. Le strade sono continuamente spazzate da raffiche di fucileria e la città è stata anche bombardata da una nave che batteva la bandiera degli insorti.

Intorno a Saragozza

Nella zona di Saragozza, infine, si conferma da Barcellona il grave insuccesso delle colonne del fronte popolare partite da questa città contro Saragozza. A Barcellona stessa, negli ambienti governativi si ammette la gravità dell'insuccesso, dichiarando che effettivamente la colonna è stata battuta e che parecchie centinaia di uomini sono rimasti uccisi o feriti. A Barcellona si dichiara però che una seconda spedizione è organizzata contro Saragozza e che nuove colonne partiranno fra breve. Intanto colonne d'insorti di Saragozza sarebbero alla loro volta passate alla controffensiva e avrebbero occupato Castejon e Montegrello.

Secondo talune notizie giunte dalla frontiera il Principe Don Carlos di Borbone, figlio del defunto Don Carlos di Borbone e delle due Sicilie e cognato del Principe delle Asturie, sarebbe entrato nascostamente in Spagna e si troverebbe nelle vicinanze di Pamplona, ove avrebbe raggiunto le formazioni carliste.

Un cacciatorpediniere è giunto oggi a Portovendres con a bordo 90 profughi provenienti da Barcellona, in massima parte francesi. Vi erano tra i profughi anche diversi spagnoli, tra i quali l'ex Presidente del Consiglio Portella Valladares, il quale ha narrato che sin dall'inizio dell'insurrezione egli viveva nascosto a Barcellona e che, avendo potuto procurarsi una automobile, era stato inseguito dalla milizia rossa, mentre si recava dal suo rifugio al porto per prendere imbarco sulla nave francese.

Un idrovolante governativo ha bombardato Algesiras. Costretto a fuggire dalle raffiche delle batterie antiaeree dei ribelli, l'idrovolante è stato obbligato ad ammarare nelle acque di Gibilterra. Durante il bombardamento di Algesiras una bomba è caduta nei pressi del Consolato britannico, esplodendo, ma senza produrre nè danni nè vittime.

Tre apparecchi governativi hanno abbandonato le forze del Fronte popolare e sono passati nel campo degli insorti con un carico di bombe, di mitragliatrici e di munizioni.

Piroscafi olandesi in Spagna
per il trasporto di fuggiaschi

AMSTERDAM, 31

Il piroscafo «Aiax» è partito, per ordine del Governo a Valencia, a disposizione del Console dei Paesi Bassi. Un altro piroscafo partirà per la Spagna onde raccogliere il personale della fabbrica Philipps e di altre industrie olandesi.

Arresti di stranieri
nella capitale spagnola

MADRID, 31

Il Ministro degli Interni ha diffuso per radio il seguente comunicato: «Parecchi sudditi stranieri hanno diffuso voci dirette contro il Governo della Repubblica dichiarando, fra l'altro, che le Ambasciate avrebbero intenzione di lasciare Madrid, che un gruppo di stranieri organizzava un treno per recarsi a Valencia e che questa intenzione non ha potuto effettuarsi perchè la guarnigione si è sollevata. La polizia ha arrestato alcune persone che diffondevano queste voci e la Direzione generale della pubblica sicurezza ha ricevuto l'ordine di prendere provvedimenti contro coloro che compiono una tale opera perturbatrice».

Irreparabili danni all'arte
nella distruzione delle chiese spagnole

PARIGI, 31

Un gruppo di professori universitari americani, provenienti da un viaggio di studio in Ispagna, sono giunti a Parigi. Fra essi c'è il prof. Coop, insegnante di storia dell'arte spagnola all'Università di New York e membro dell'Accademia di Madrid, il quale ha dichiarato che la distruzione delle chiese operata dai rossi è il più grande disastro dell'arte che sia capitato alla Spagna. Tutte le chiese e i monumenti di Barcellona, eccettuata la cattedrale, i famosi edifici e gli altri tesori artistici che il professore ha elencato nelle provincie di Catalogna, di Valencia, dell'Andalusia, sono distrutti. «Vinca chi vinca — egli ha detto — la Spagna è rovinata per una generazione».

I panettieri messicani
reclutano volontari per la Spagna

CITTA' DEL MESSICO, 31

Gli iscritti alla Lega dei panettieri hanno tenuto una riunione segreta, durante la quale hanno deciso di effettuare un reclutamento di volontari che dovrebbero recarsi in Spagna per combattere a fianco di quei compagni operai.

GLI AVVENIMENTI SPAGNOLI E LA FRANCIA

La neutralità del Governo
riaffermata da Delbos alla Camera

PARIGI, 31

La Camera ha oggi discusso le interpellanze sulla politica estera e sugli avvenimenti della Spagna. Quattordici oratori erano iscritti a parlare. La maggior parte sulla politica generale del Governo, sui risultati della recente riunione a tre di Londra e sull'accordo austro-germanico, nonchè sul progetto di una Conferenza a cinque.

L'interesse principale, data la situazione, era riservato alle interpellanze dei deputati di destra, Dommange e Taittinger, che si proponevano di domandare spiegazioni sull'accoglienza fatta dal Governo francese alle richieste di armi al Governo del fronte popolare spagnolo.

La sicurezza collettiva

I primi oratori che hanno parlato sulla questione generale della sicurezza collettiva si sono limitati a riprendere le idee e i temi tradizionali. L'ex Ministro Paul Renauld ha insistito sul contrasto fra la Francia e la Germania e sulla necessità di opporre «non le democrazie alle dittature, ma i popoli pacifici ai popoli aggressivi». L'oratore vuole «che i popoli pacifici si dividano il lavoro per vincere la corsa agli armamenti, gli uni armando sulla terra e gli altri sul mare». Fra chi dev'essere operata questa divisione non vi è bisogno di sottolinearlo: fra la Francia e l'Inghilterra. Principalmente Paul Renauld dimostra qualche diffidenza a proposito dell'accordo franco-russo. Per la Francia, l'oratore chiede perciò un aumento delle proprie forze, specie in carri armati e una migliore politica economica.

L'oratore successivo, Margaine, radicale socialista di tendenza moderata, non nasconde il pericolo del momento, ma ritiene che la Francia dovrebbe trattare direttamente con la Germania e porre in luce che l'aggravamento della situazione attuale viene soprattutto dal fatto che la Società delle Nazioni ha commesso il grave errore di ostinarsi a credere allo «statu quo» e di non vedere l'evoluzione della situazione internazionale. Ma, secondo lui, la Germania oggi attirata all'est, è pronta a prendere un'altra strada di quella della guerra, a condizione che si voglia trattare con essa in posizione di parità.

Richiamo al realismo

Il comunista Pery, terzo oratore, ha ripreso con maggiore forza le idee di Paul Renauld, facendo soprattutto una carica a fondo contro Hitler e denunciando l'esistenza di un blocco italo-germanico che, secondo l'oratore, persegue una politica del fatto compiuto.

Ma contro la politica della sicurezza collettiva e in generale contro la politica delle pregiudiziali giuridiche seguita dalla Francia si è levato il deputato frontista Bergery, il quale ha denunciato la contradizione della politica seguita da Blum accogliendo di servire la corsa agli armamenti e quindi i rischi di guerra, nella misura in cui si pretende di aumentare la sicurezza collettiva.

Il Bergery ha chiesto quindi che abbandonando le pregiudiziali societarie di altro genere, la Francia metta Hitler alla prova e intraprenda le discussione diretta e immediata con il Governo del Reich. Ci si guardi bene dunque dal gettare dell'olio sul fuoco. Nulla è più indispensabile che dare l'esempio del rigorismo, che è così facile da predicare agli altri, ma anzitutto si deve praticare per primi.

Ultimo oratore della seduta pomeridiana è l'ex Ministro Marin, il quale si preoccupa soprattutto di sapere in quali condizioni si svolgerà la nuova Conferenza di Locarno e se l'Italia e l'Inghilterra vi parteciperanno «animate dallo stesso spirito che le portò a firmare l'accordo del 1925».

La seduta è quindi sospesa fino alle ore 22, ora nella quale la discussione riprende con un discorso del deputato Montigny che si occupa soprattutto dell'accordo austro-tedesco.

Dichiarazioni di Delbos

Dopo Montigny, e prima che vengano in discussione le interpellanze sugli avvenimenti spagnoli, il Ministro degli Esteri Delbos prende la parola per rispondere a vari oratori, affermando che gli impegni presi dall'Inghilterra verso la Francia il 19 marzo sussistono e che dal canto suo il Governo francese non si è attenuto a una politica negativa, ma ha voluto sforzarsi di preparare un regolamento generale europeo e impedire la divisione dell'Europa in blocchi contrapposti, il che sarebbe una sfida al buon senso e un pericolo immenso.

«Non vogliamo — ha detto il Ministro alludendo agli avvenimenti di Spagna — veder risorgere le guerre di religione e tanto meno le guerre religione politica. La Francia non interviene nei litigi e nelle lotte interne degli altri Stati. Non lo ha mai fatto e non lo farà. Vogliamo che i popoli siano legati da accordi aperti a tutti e rendere la guerra impossibile». Il Ministro ha insistito sui criteri della sicurezza collettiva che rimane la legge internazionale della Francia ed ha detto che la politica francese persegue due obiettivi: la ricerca di un accordo che sostituisca quello di Locarno e un regolamento generale europeo.

A Londra le tre Potenze non si sono costituite in Direttorio europeo, ma hanno voluto gettare le basi di un accordo aperto a tutti, compresi i piccoli Stati. La via per arrivare a questo scopo — ha detto il Ministro — è la Conferenza a cinque, e Delbos a questo proposito si compiace della notizia giunta oggi dell'accettazione dell'Italia e della Germania.

La discussione continua

L'allusione di Delbos alla volontà della Francia di mantenere la sua neutralità circa gli avvenimenti spagnoli, ha prodotto alla Camera una certa impressione, considerando che essa risponde in anticipo alle interpellanze che si proponevano di svolgere i deputati di destra, Demmange e Taittinger.

Dopo Delbos, il radicale Mistler ha preso la parola per approvare la dichiarazione di neutralità fatta dal Ministro e per suggerire che gli avvenimenti spagnoli potrebbero essere il punto di partenza per un contatto tra i popoli. A mezzanotte la discussione continuava ancora e un voto è atteso solo a tardissima ora.

Sullo scottante problema spagnolo, la stampa di destra continua a sostenere la necessità della neutralità più severa.

Il *Journal des Debats* ritiene che la situazione non è affatto chiarita. Delle pressioni sempre più forti si esercitano sul Governo per deciderlo a sostenere il fronte popolare di Spagna. A questa campagna prendono parte molti poveri di spirito che non hanno la minima idea dei pericoli ai quali si espongono.

Il Gabinetto catalano in crisi
Verso un Governo di estrema sinistra

BARCELLONA, 31

La situazione precipita. Il Governo della «Generalidad» ha annunciato ufficialmente che a mezzogiorno è entrato in vigore lo «stato di crisi», che dà alle autorità locali poteri eccezionalmente vasti.

Gravi divergenze sarebbero sorte in seno al Governo catalano in merito alla situazione. Esse hanno portato ad una crisi nel Governo della «Generalidad».

Il Presidente signor Companys ha dichiarato alla stampa che i membri del Governo catalano si sono dimessi per permettergli di costituire un nuovo Governo su più larghe basi. Giovanni Casanovas, Presidente del Parlamento catalano, avrebbe accettato l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

La crisi di Governo in Catalonia è in via di rapida soluzione. Il Presidente Companys della Generalidad ne ha dato incarico al Presidente del Parlamento catalano Juan Casanovas, dicendogli che il nuovo Gabinetto deve corrispondere alle attuali necessità. Vi è quindi da ritenere che il nuovo Governo sarà composto esclusivamente da rappresentanti del fronte popolare e delle organizzazioni operaie. Casanovas spera di poter annunciare in serata il nuovo Gabinetto.

Vivo interesse in Polonia

VARSAVIA, 31

Tutta l'attenzione dell'opinione pubblica è concentrata attualmente sugli avvenimenti spagnoli; gli altri problemi di politica europea sono passati per il momento in seconda linea.

Il Ministro Beck ha iniziato ieri le sue vacanze: in questi quindici giorni di riposo egli compirà una crociera lungo le coste scandinave nel Mar Baltico. Al suo ritorno si procederà alla nomina di alcuni diplomatici da inviare all'estero. Sarà nominato prima di tutto il nuovo Ministro polacco a Praga, posto che è vacante da oltre un anno. A coprire tale carica verrà chiamato probabilmente il dott. Sviezavski, ex capo gabinetto del Presidente della Repubblica, oppure l'attuale consigliere d'Ambasciata polacco a Parigi, Mühlstein.

L'annuncio al Governo inglese
che fingerà di non averlo ricevuto

LONDRA, 31

Il Foreign Office ha ricevuto una comunicazione dal Generale Cabanellas, il quale annunzia la formazione di un Governo provvisorio denominato: Comitato per la difesa nazionale, e afferma il desiderio di mantenere relazioni cordiali con la Granbretagna.

Nei circoli politici si dice che il Foreign Office considererà la comunicazione come non avvenuta.

Badajoz occupata
dalla legione straniera

LONDRA, 31

Da Lisbona si annuncia che la Legione straniera spagnola ha conquistato Badajoz, ancora occupata da un certo numero di truppe governative e di milizie comuniste. Questa vittoria mette in possesso degli insorti tutte le città spagnole verso la frontiera del Portogallo.

Il Generale Aranda ha occupato tutte le Asturie a eccezione di Gijon, la cui caduta sembra imminente. Il colonnello Espanis ha successivamente attaccato i baraccamenti comunisti sulle pendici della Guadarrama. Quaranta comunisti sono stati uccisi; fra i morti si trovano due donne e un ragazzo. Sono state conquistate 30 mitragliatrici.

S. E. Oreste Cimoroni
promosso Prefetto di prima classe

POLA, 31

Sarà appreso con il più grande compiacimento, da tutti gli istriani, che S. E. il Prefetto dell'Istria, on. Oreste Cimoroni, è stato promosso, per i suoi alti meriti di fascista e di avveduto, sagace e instancabile rappresentante del Governo in terra di confine, al grado di Prefetto di prima classe.

La nuova prova di fiducia e di alto consenso all'opera di S. E. Cimoroni trova tutto il plauso degli istriani e dei cittadini di Pola in particolare, perchè l'on. Cimoroni, oltre che avere efficacemente sostenuto ed appoggiato le popolazioni, ha dato alla città di Pola quell'aspetto che la rende degno capoluogo di Provincia.

Le manifestazioni preolimpioniche a Berlino
e la partecipazione dell'Italia

Il Principe Umberto giunto in volo

BERLINO, 31

Alle ore 17, a bordo di un apparecchio normale, è giunto all'aeroporto di Tempelhof S. A. R. il Principe Ereditario d'Italia, accompagnato dal suo primo aiutante di campo Generale Ajmonino. Erano ad attenderlo il Ministro degli Esteri barone von Neurath, i Ministri italiani per la Stampa e la Propaganda on. Alfieri e delle Finanze on. Thaon di Revel, il capo del Protocollo Bülowschante, il Sottosegretario Lammer, il Generale comandante la piazza di Berlino, S. E. l'Ambasciatore d'Italia Attolico e il console generale Biondelli, i Generali Pricolo, Di Giorgio e Vaccaro, il consigliere d'Ambasciata conte Magistrati con gli addetti militari navale ed aeronautico, il segretario del Fascio, un rappresentante del Ministero della Propaganda del Reich e altre autorità.

All'aeroporto erano schierati gli accademisti della Farnesina ed i partecipanti italiani alle gare di volo a vela. Di fronte ad essi erano allineati distaccamenti di truppe e di milizia bruna. S. A. R. il Principe Ereditario ha ricevuto il saluto portogli dal Ministro degli Esteri barone von Neurath, mentre la musica del campo intonava la Marcia Reale. Dopo la presentazione delle varie autorità il Principe, a bordo di una vettura, si è recato in città, dove ha preso alloggio all'Ambasciata d'Italia.

Domani mattina il Principe Ereditario sarà ricevuto dal Cancelliere.

Provenienti dallo Hollstein e da Bayreuth sono giunte, questa sera, a Berlino, la Principessa Mafalda d'Assia e la Principessa Maria di Savoia. Le Principesse sono scese ad un grande albergo del centro.

La fiaccola arriva oggi a Berlino

BERLINO, 31

Oggi a mezzogiorno, l'ultima staffetta cecoslovacca ha consegnato a Hellendorse, stazione di frontiera, la fiaccola olimpica alla prima staffetta tedesca. Alla cerimoni erano presenti 60 mila persone appartenenti ai due Paesi. Il trapasso della fiaccola olimpica dal corridore cecoslovacco a quello germanico è stato significativo. I due atleti si sono baciati e abbracciati, mentre la musica intonava l'inno olimpico. La staffetta germanica è quindi partita di corsa. La fiaccola olimpica sarà a Berlino domani verso mezzogiorno, dopo una breve sosta davanti al monumento dei Caduti; l'ultimo corridore recherà la simbolica fiamma nel piazzale del museo antico, dove accenderà con essa il fuoco dei due altari ivi collocati e davanti ai quali farà servizio d'ordine un reparto di giovani hitleriani. Alle 16 la fiaccola olimpica verrà trasferita allo stadio nazionale per la solenne inaugurazione dell'undicesima Olimpiade.

Il Congresso della stampa sportiva

BERLINO, 31

La seduta inaugurale del Congresso dell'Associazione internazionale della stampa sportiva è stata presieduta dal conte Baillet Latour, presidente del Comitato olimpico internazionale. Erano presenti il capo dello sport tedesco Tschammer von Osten e un rappresentante del Ministero per la Propaganda del Reich.

Dopo un breve discorso di saluto del conte Baillet Latour e del Capo dello sport tedesco nonchè del delegato del Ministero per la Propaganda, il presidente dell'Associazione internazionale della stampa sportiva il belga Boi ha letto una relazione generale, esprimendo vivo compiacimento per l'intervento, per la prima volta, di una delegazione italiana al Congresso.

Egli ha comunicato la domanda dell'Italia di ammissione all'Associazione, domanda che, posta in votazione, è stata approvata all'unanimità e fra gli applausi dell'Assemblea. Alla presidenza dell'Associazione è stato rieletto Boi, vicepresidenti un tedesco, un francese, un polacco e un lussemburghese. Quale delegato dell'Italia nel Direttorio dell'Associazione è stato nominato Emilio Colombo, direttore della *Gazzetta dello Sport*, quindi validamente e simpaticamente appoggiata dal presidente Boi è stata accolta all'unanimità la proposta di inserire la lingua italiana nelle diciture che sono portate dalla tessera di riconoscimento per i giornalisti sportivi internazionali.

I vincitori italiani
all'Esposizione d'arte

BERLINO, 31

Si è inaugurata a Berlino l'Esposizione internazionale d'arte olimpionica, presenti il Ministro della Propaganda del Reich Göbbels, il Ministro della Propaganda italiana Dino Alfieri, il Ministro delle Finanze Thaon di Revel, il Presidente del Comitato internazionale olimpico Baillet Latour, il presidente del comitato organizzatore tedesco Lewald, l'Ambasciatore d'Italia S. E. Attolico, il Ministro dell'Istruzione del Reich Rust, il comm. Freddi e il comm. Alessandrini del Ministero della Propaganda. Hanno parlato brevemente Lewald, Baillet Latour e quindi il Ministro Göbbels illustrando l'importanza dell'unione dell'arte allo sport.

E' stato quindi comunicato ufficialmente il giudizio della giuria dei concorsi internazionali d'arte olimpionica. Nel ramo musicale la prima sezione è stata vinta dalla Germania, la seconda sezione parimenti dalla Germania. Al secondo posto l'Italia per una sinfonia del maestro Liviabella. In tutte e due le sezioni sono state assegnate all'Italia menzioni onorevoli: nella prima per due impressioni del maestro Bianco; nella seconda per una sonata del maestro Tocchi.

Nel ramo letteratura la prima sezione, teatro, è rimasta completamente vacante; non sono stati assegnati premi: Nella seconda sezione, poesia, il primo premio non è stato assegnato; il secondo è stato accordato a Bruno Fattori, per una sua raccolta di carmi. L'Italia ha conquistato il primo premio olimpionico nella cultura per un lavoro di Vignoli Farbi «Il guidatore di Sulky». Un secondo premio è stato accordato a Luciano Mercanti, pure nella scultura. Due menzioni onorevoli: una a Taddeini per una medaglia olimpionica, la seconda a Terracini per una targa. Ha riportato pure una menzione onorevole Mario Moschi per il suo lavoro «Calciatori». Nella pittura, sezione acquarelli, un secondo premio è stato accordato a Romano Dazzi. Nell'architettura una menzione onorevole ai plastici: «Piscine dell'Accademia» di Costantini. Il primo premio dell'architettura è stto assegnato all'architetto tedesco Marsch per i suoi impianti sportivi olimpionici.

In complesso all'Italia sono state assegnate una medaglia d'oro, quattro medaglie di argento e cinque menzioni onorevoli. La proclamazione ufficiale e la consegna dei premi avranno luogo domani allo Stadio.

Il massimo premio della danza
al Gruppo di Jia Ruskaya

BERLINO, 31

Questa sera sono stati consegnati i premi ai vincitori del Concorso internazionale olimpionico di danza. Il Gruppo milanese di Jia Ruskaya, che ha concorso rappresentando l'Italia, ha ricevuto dalla giuria internazionale il lauro d'argento, che corrisponde a un primo premio.

NOTIZIE BREVI

Il testo dell'accordo sulla questione del Sudan sarà firmato lunedì nel corso della seduta plenaria dallo due delegazioni.

La nave mercantile inglese «Nunoca», con 20 passeggeri a bordo, e che era ritenuta perduta, è stata ritrovata, dopo 20 giorni di ricerche, in miserrime condizioni, nel Golfo del Messico. La nave è stata rimorchiata da un bastimento guardacoste americano.

I camerieri degli alberghi dell'isola Rab (Jugoslavia), attualmente frequentata dagli stranieri, si sono messi in isciopero. In conseguenza di ciò molti turisti sono in procinto di abbandonare l'isola.

Gli ufficiali della marina mercantile belga hanno votato per la ripresa del lavoro per questa mattina; i marinai, dopo una riunione tempestosa, hanno invece deciso di continuare lo sciopero.

Nell'arsenale di S. Giorgio, presso Salamina, in un edificio contenente munizioni per la flotta, è scoppiato un incendio. Il fuoco ha potuto essere isolato. Non si hanno da deplorare vittime umane.

69 soldati accusati di ribellione e di ammutinamento sono comparsi davanti al Consiglio di guerra di Anversa, per fatti che si sono svolti il 21 giugno nella caserma del genio di Berckem. Il processo occuperà varie udienze.

Bollettino militare

ROMA, 31

Il «Bollettino Militare» reca:

Ufficiali Generali; Gen. di Brigata in a. r. q.: Malavesi, è collocato a riposo per età; Bellerio, id. id.

Fanteria (ruolo comando): Colonnelli: Praticelli, cessa comando Distretto Teramo ed è nominato comandante 77.o fanteria; Giardina, comandante Distretto Palermo cessa carica giudice supplente Tribunale militare Palermo. Tenenti colonnelli: Dominiconi, servizio Stato Maggiore Truppe coloniali Eritrea è destinato ufficio S. M. Comando Corpo Armata Trieste; Agostino, 6.o fant. è nominato giudice supplente Tribunale militare Palermo; Tufano, Comando Divisione fanteria «Peloritana II» Messina è destinato Comando Divisione stessa; Volpini, Comando Distretto Bologna, è destinato Distretto Pistoia; Battisba, R. Accademia Artiglieria e Genio è incaricato comando 7.o Genio.

Artiglieria (ruolo comando): Colonnelli: Pirelli, comandante VII a. a. cessa predetta carica ed è trasferito Comando Corpo Armata Alessandria; De Luca, comandante Distretto Aversa cessa carica giudice effettivo Tribunale militare Napoli.

Genio (ruolo comando): Tenenti colonnelli: Tassini, Scuola applicazione artiglieria è destinato VI genio; D'Amico, Ispettorato genio id. Comando Corpo S. M.

Corpo sanitario militare: Ten. col. Lojacono, Ospedale militare Catanzaro è collocato aspettativa.

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra pubblica un elenco di onorificenze nell'Ordine militare di Savoia, nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro e quello della Corona d'Italia.

Bollettino meteorologico

31 luglio

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	var.	piov., m.	+22	+18
Roma	dim.	cop., m.	+27	+22
Torino	—	—	—	—
Milano	dim.	coperto	+21	+13
Genova	dim.	misto, m.	+26	+17
Venezia	—	—	—	—
Firenze	dim.	misto	+26	+18
Ancona	dim.	piov., m.	+24	+20
Bologna	dim.	coperto	+24	+16
Napoli	aum.	ser., m.	+31	+22
Taranto	var.	cop., m.	+33	+25
Palermo	aum.	cop., m.	+30	+24
Catania	var.	ser., m.	+34	+24
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	ser., ag.	+28	+21
Messina	staz.	misto, ag.	+30	+25
Trento	—	—	—	—
Lecce	dim.	sereno	+32	+23
Bari	staz.	misto, m.	+28	+25
Sanremo	dim.	ser., m.	+24	+17
Bengasi	aum.	ser., m.	+30	+24
Rodi	dim.	ser., m.	+23	+17
Rimini	dim.	piov., m.	+23	+17
Foggia	staz.	coperto	+29	+22
Sassari	staz.	misto	+27	+16

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: instabile. Stato del cielo: generalmente nuvoloso; pioggie e formazioni temporalesche piuttosto frequenti sull'arco alpino, sparse e con carattere locale lungo l'Appennino. Venti: grecali moderati o quasi forti sulle Venezie e sull'arco alpino occidentale, deboli sulla Val padana, forti o molto forti sulla Sardegna, da moderati a forti sul versante tirrenico, moderati tendenti a rinforzo altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'Italia meridionale, stazionaria altrove. Mare: molto agitato il Mar di Sardegna e il Canale di Tunisi, alquanto agitati con moto ondoso in aumento i rimanenti mari.

Poche goccie bastan

L'acqua dentifricia

Odo

è molto economica. la straordinaria econo che si riscontra usa l'Odol, questo dentifr mondiale è alla porta tutte le borse e non c davvero un dentifricio a buon mercato dell'O

Il dott. Umberto Aprile, c alla eredità giacente di Ma Rossi di Giacomo rende noto c decreto odierno è stato autoriz Pretore di Trieste a vendere tative private l'autovettura Augusta UD. 5688, I serie, al offerente ed al prezzo non a L. 10.700. La vettura è vi via Economo 12 e le offerte essere fatte pervenire per is curatore, via S. Lazzaro 3, ore 19 del giorno 4 agosto 19

Collegio Convitto Fem
S. PIETRO AL NATISO
(Udine)
R. Istituto Magistrale an Scuole elementari - Lingu sica - Lavoro - Preparaz sami - Posizione salubre le, giardino, termosifo
Apertura 17 Ag
Per informazioni rivolger Direzione

AUTORIZZATA SCUOLA E
CORSO GARIBALDI 34 (di to via Madonnina) - Telefo
La Scuola privata per i r e le signorine di fam

La Direzione della SCUOLA di via Diaz 3, tel comunica l'apertura di nuovo Cor di preparazione per gli esami riparazi
Tassa complessiva L.
L'alunno dalle 9-12 vie parato, esaminato e rinc bero da preoccupazioni s che.
Il dirett. prof. dott. F. Po

ESAMI di riparazio nelle Scuole me
Preparazione accuratissima di si materia. Corsi collettivi e individuali. - Insegnamento Professori specializzati Iscrizioni giornalmente presso zione dell'AUTORIZZATO SCOLASTICO «ITALIA»
CORSO GARIBALD
Telefono 43-28

TARCENTO LA DEL
PER LA VOSTRA VILLEGG
ALBERGO RIST
Tutti i conforti. Pensioni con Nuova Direzione. Speciale ser gitanti. Tutte le sere nel Parc attrazioni. Orchestra del m.o

L'avete prova
Se avete capelli grigi o provate anche voi la famo QUA ANGELICA. In poch i vostri capelli grigi o sco vranno nuova forza e rito al loro primitivo colore d ventù. L'ACQUA ANGELI è una tintura, quindi no chia ed è completamente
Deposito generale: VAJ, P ZA. Trovasi: TRIESTE: F ria: Cilfia, via Roma - Vi schini, via S. Sebastiano 1 doti, Ponte della Fabra. G Profumeria Grapulin, Piazz UDINE: Gabassi, via Ca ROVIGNO D' ISTRIA: Piazza Mercato.

REGIE TERME
SALSOMAGGIO
Bagni - Fanghi
Inalazioni - Irriga
Polverizzazioni
per la cura delle
Metriti - Salpingiti - Ste
Linfatismo - Bronchiti
Reumatismo - Gotta - Pl
Peritoniti - Sciatica
Arteriosclerosi
Informazioni:
ENIT - Via V. Veneto, 56 e Direzione RR. Terme SALSOMAGGIORE

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

Come fu respinto il folle attacco ad Addis Abeba

La trappola tesa ai banditi dal Maresciallo Graziani

ADDIS ABEBA, 31

Il disperato tentativo dei banditi nei dintorni della capitale è stato definito pazzesco, e in verità questa è la parola più adatta. La idea d'insidiare una città come Addis Abeba formidabilmente presidiata dalle truppe italiane non poteva sorgere se non in alcune menti prossime alla follia. Ed è da credere che l'ex ras Immirù, Averà Cassa e l'abuna Petros si trovino ora in queste miserevoli condizioni mentali. In ogni caso tutte le illusioni devono essere cadute sotto l'imperversare del fuoco delle truppe nazionali e indigene, e il figlio di ras Cassa, che è rimasto ferito sul campo, e l'abuna Petros che è fra i prigionieri, avranno ora tutto il tempo di meditare sui risultati ... della loro pazzia.

Come fu preparato l'attacco

Il progetto per infiltrarsi nella periferia di Addis Abeba era di una elementare semplicità. I banditi raccolti da Immirù avrebbero attaccato dal lato di Akaki, mentre quelli al comando di Averà Cassa sarebbero fatti avanti tentando di aprirsi un varco nella regione di Entotto. Bisogna notare che Addis Abeba non deve essere considerata alla stregua di un vero e proprio campo trincerato. La guerra è finita e, a mantenere l'ordine, bastano le forze di polizia e i presidii irradiati tutto all'intorno, mentre la presa assoluta e inequivocabile del possesso è dimostrata dalle forze concentrate nella metropoli, forze di tale entità, da battere non soltanto un nucleo, sia pure ben nutrito di predoni, ma un intero esercito. Non ci sarebbe massa di uomini capace di penetrare nella zona sorvegliata da noi, perchè gli ostacoli all'avanzata e gli sbarramenti alla fuga sarebbero della più grande efficacia; ma logicamente, poichè non si tratta di un cordone disteso tutto all'intorno, attraverso le maglie, le infiltrazioni sono state possibili.

Favoriti dunque dalle tenebre notturne e occultati nei boschi, i banditi hanno potuto nella notte del 28 luglio insinuarsi qua e là. Dopo aver compiuto atti di ferocia contro alcuni indigeni della più lontana periferia che si erano rifiutati di associarsi al tentativo pazzesco, verso l'alba sferravano l'attacco contro i manipoli avanzati dei sobborghi. Avvenuta questa infiltrazione, i banditi s'illusero di poter serrare sotto contro i ... veri e propri di Addis Abeba.

Pronta reazione

Ma i loro assalti, condotti in diversi luoghi simultaneamente, si sono urtati nella micidiale reazione delle mitragliatrici nostre e nel pronto intervento dei carri armati e degli ascari che, senz'altro, hanno contrattaccato gli assalitori inchiodandoli sul terreno all'arma bianca. Fin dal primo momento, dunque, il tentativo dei banditi condotto da Averà Cassa e Immirù è fallito, e se nella giornata del 28 gli scontri sono continuati, non si trattava che di azioni frammentarie, poichè le orde mandate al macello erano disgregate.

Nella giornata del 29 poi l'aviazione ha fatto il resto perseguitando instancabilmente i predoni, bombardandoli e mitragliandoli e compiendo così inesorabilmente l'opera di dispersione, ch'era stata iniziata dalle truppe nazionali e da quelle indigene.

Il tentativo pazzesco non si è realizzato del tutto imprevisto, poichè attendibili informazioni ci avevano fatti avvertiti della sua possibilità. Tuttavia non è stato necessario per questo potenziare il piano di difesa di Addis Abeba, che era già stato messo in atto in modo adeguato a ogni evenienza. Quanti erano i banditi attaccanti? E' assai difficile precisarlo. L'estrema mobilità di questa gente avvezza alla rapida vita di razzia fin dalla fanciullezza, fa diventare problematico un calcolo sull'entità della massa di urto; ma è da ritenere, dopo le diserzioni avvenute in copioso numero alla vigilia dell'assalto, che il numero degli aggressori fosse di poche migliaia di uomini.

Male armati

Nel piano di Averà Cassa, le orde su cui si contava nel tentativo disperato avrebbero dovuto essere di molto superiori. Ma i contadini e i pastori, ch'erano stati in un primo tempo indotti ad abbandonare i campi e i pascoli cedendo alle lusinghe dei banditi, i quali promettevano saccheggi e li minacciavano di morte se si fossero rifiutati di seguirli, si erano alla fine ritratti dalle file raccolte dai sobillatori, temendo forse in cuor loro, come infatti è avvenuto, di essere portati senz'altro al macello. La parte rimasta in lizza e che ci ha attaccati era malamente armata. Pochi sono stati i fucili moderni a tiro rapido e poche le mitragliatrici trovati. Nessun pezzo d'artiglieria era in suo possesso, e anche il munizionamento doveva essere scarso, come hanno confessato i prigionieri, confermando così le affermazioni dei nostri informatori.

Si è trattato di una vera trappola che il Viceré Graziani ha teso a questi residui delle masse abissine. Il Maresciallo ha lasciato che i movimenti del nemico ... le direttrici di attacco e ... quando tutto il complesso è entrato fra la cintura difensiva, che si distende a circa 10 km. dalla periferia e gli sbarramenti successivi posti intorno ad Addis Abeba. Quando i banditi sono rimasti presi fra queste due linee, mentre la cintura più lontana si stringeva inesorabilmente come una morsa per chiudere loro ogni via di fuga, le truppe nazionali e indigene sono scattate dalla linea più vicina alla città al contrattacco, serrando così i banditi in un cerchio di ferro e di fuoco.

Le perdite ingenti

In principio gli assalitori sono avanzati guardinghi, aggrappandosi al terreno e muovendosi in ordine sparso e riunendosi in massa soltanto nell'imminenza dell'ultimo balzo verso i nostri posti. Allora però incappavano in un tremendo fuoco incrociato di mitragliatrici e in una fittissima fucileria, che in breve tempo faceva il vuoto fra le file degli assalitori, costretti a disperdersi nei boschi, dove l'azione dei nostri era perfezionata dai contadini esasperati per l'attività brigantesca che gli per l'attività brigantesca che li zo. Inoltre agli sbandati nelle boscaglie era preclusa, come si è detto, ogni via di scampo dai posti rafforzati dalla nostra linea difensiva più lontana. Si spiega così facilmente come i predoni abbiano lasciato sul terreno oltre mille morti e come numerosi siano stati i prigionieri, fra i quali è l'abuna Petros, impossibilitato a svignarsela.

Non soltanto l'aviazione ha concorso nel secondo giorno alla decimazione e alla dispersione delle bande, ma anche i cavalleggeri, che si sono lanciati alla carica in mezzo alle boscaglie sciabolando gli aggressori, aiutati nell'opera di distruzione delle orde da gruppi organizzati da ras Ailù e da ras Chebbedè che, armati degli strumenti più impensati, hanno rastrellato le selve facendo un'ottima pulizia.

E' soprattutto il contegno della popolazione il fatto più notevole dell'episodio. I banditi s'erano illusi che al primo colpo di fucile tutti gli indigeni di Addis Abeba si sarebbero sollevati per unirsi a loro. Orbene, non solo ciò non è avvenuto, ma è avvenuto il contrario: sono state appunto le bande formate da elementi presi dalla popolazione che hanno collaborato con i nostri all'accerchiamento degli aggressori. Qualche emissario dei banditi ch'era penetrato in città cercando di fare opera di sobillazione, o è stato subito denunciato oppure ucciso dagli indigeni, che hanno mostrato così nella maniera più chiara quali sieno i loro sentimenti contro i briganti.

Le perdite subite dai nostri sono state minime e nessun nazionale è rimasto sul terreno.

Un cattivo prete copto

Un nostro acerrimo nemico, l'abuna Petros, è ora finalmente caduto nelle nostre mani. Egli era fra i più accesi capi della banda, e basandosi sulla superstizione di cui l'animo degli indigeni è facile preda, non solo aveva fatto credere ai banditi che gli italiani erano senza viveri e senza aeroplani e che l'occupazione della città sarebbe stata facilissima, ma anche che questa sarebbe avvenuta senza fallo, se l'attacco fosse stato sferrato prima della festa di San Giorgio, che cade il 30 luglio. L'italofobia di Petros è di vecchia data, ed egli fu sempre consigliere ascoltatissimo di Tafari. Se ras Ailù fu un giorno imprigionato, ciò fu per consiglio di questo dignitario ecclesiastico, il quale avrebbe anzi voluto che l'amico degli italiani fosse mandato al patibolo.

Quando è stato catturato, l'abuna Petros era tutto sporco di fango dal lungo cammino compiuto insieme con le orde nelle campagne allagate dalle piogge. Sessantenne, alto, robusto, dallo sguardo cattivo, aveva portato durante lo scontro i suoi paludamenti: una veste di seta violacea adornata dei segni del suo alto grado e coperta di un mantello scuro di velluto. Fatto prigioniero, ha tentato subito di salvarsi con la menzogna, dicendo che si trovava in viaggio verso Addis Abeba per fare atto di sottomissione. Invece la sua partecipazione all'episodio che è costato così caro ai banditi, anzi il ruolo da lui sostenuto nella istigazione, è inequivocabilmente provato. Si spiega l'atto disperato di Petros con l'immensa ambizione di lui. Egli forse nutriva il temerario disegno di sostituirsi all'abuna Cirillo.

Com'è noto, mentre quest'ultimo, nominato dal Patriarca egiziano, è veramente il capo della Chiesa copta, l'altro non era che il vescovo di Dessiè, nominato dai nazionalisti etiopici obbedienti all'autorità dell'ecceghiè, cioè di una specie di capo generalizio di tutte le comunità conventuali. Già ricchissimo sotto Tafari, l'abuna Petros era l'unico alto dignitario della Chiesa etiopica che non avesse fatto atto di sottomissione, dandosi alla latitanza dopo la nostra conquista, non senza prima avere asportato i tesori delle sue chiese, commettendo un nefando sacrilegio.

La rapidità con cui il Maresciallo Graziani ha stroncato quest'ultimo disperato tentativo dei banditi ha prodotto un generale senso di soddisfazione in tutti i quartieri. Ora intorno ad Addis Abeba regna la calma più assoluta, e non è difficile prevedere che essa durerà per un pezzo.

Colonizzatori soldati

I contadini armati in Etiopia

ROMA, 31

Un nuovo tipo di colonizzazione, a carattere militare, s'inizierà nel prossimo mese di novembre in Etiopia. Sarà la Milizia che darà gli uomini e lo spirito a questa nuova idea del soldato-colono, che si ricongiunge idealmente attraverso i secoli al vecchio legionario romano, che portava sulla punta della daga il simbolo della sua civiltà, sapendosi trasformare, a seconda delle esigenze e degli avvenimenti, da guerriero in colonizzatore e da colono in guerriero.

Si formeranno così le prime legioni agricole di Camicie Nere che si stabiliranno nei vari centri di colonizzazione dell'Etiopia. Non è da credere, però, che con ciò s'intenda dire che le Camicie Nere saranno smobilitate per diventare contadini: esse resteranno Camicie Nere nei ranghi e porteranno con loro l'aratro e il moschetto, costituendo sempre reparti armati per la difesa del loro lavoro e per impedire quegli atti di brigantaggio che devono rapidamente scomparire dal territorio conquistato.

Da questa prima fase di colonizzazione militare, si passerà quindi ad altre forme di carattere meno militare, dando però sempre una decisa prevalenza a coloro che hanno conquistato all'Italia l'Impero, cioè ai fanti e alle Camicie Nere che hanno combattuto e versato il sangue per la conquista dell'Etiopia.

Il campo sperimentale di Adi-Gabreu

creato dalle CC. NN. della "XXI Aprile"

ASMARA, 31

Un magnifico esempio della volontà di ridare fecondità a queste terre, che anima i legionari d'Africa, è offerta dal campo-scuola di Adi-Gabreu, dove un battaglione di Camicie Nere della «XXI Aprile», al comando del Console Gino Biasin, ha negli ozi del campo, creato un portentoso semenzaio. Nel volgere di un paio di mesi i bravi legionari hanno esperimentato oltre 62 varietà di sementi, ottenendo dei risultati insperati. Varietà che comprendono i nostri semi e tutti quelli indigeni che si sono potuti trovare.

Il terreno che trovasi nella vallata del Tacazzè sembrava arido e quanto mai scarso di risorse. Invece, sotto il lavoro delle Camicie Nere, ha rivelato magnifiche possibilità. Sono state coltivate circa 200.000 piantine, di cui già 30.000 sono state distribuite ai vari reparti.

Uno degli scopi di questo esperimento, è anche quello di dare un unico indirizzo alla costituzione e coltivazione degli orti di presidio. I legionari di Adi-Gabreu hanno così creato una preziosissima fonte alla quale tutti possono attingere su larga scala. Un terreno che fino ai primi del maggio scorso appariva desolato, offre oggi una rigogliosa visione di verde.

Le dimostrazioni di Vienna

Gli arrestati sono 155

VIENNA, 31

Secondo la *Neue Freie Presse*, per effetto delle dimostrazioni dell'altra sera, sono state complessivamente arrestate 155 persone, quasi tutte trattenute in carcere. La polizia ha concluso le indagini, dalle quali risulta che, nella grande maggioranza, le persone tratte in arresto non hanno precedenti politici. Alcune sono tuttavia note per l'attività illegale svolta nel passato e hanno anche riportato delle condanne. La *Neue Freie Presse* annunzia che di tutte le persone arrestate nessuna aveva beneficiato della recente amnistia politica.

L'autorità giudiziaria ha denunziato una parte degli arrestati ai Tribunali ordinari, mentre la rimanente è stata già confinata nei campi di concentramento.

Per la fortificazione degli Stretti

ANKARA, 31

Lo Stato Maggiore ha proceduto alla elaborazione del progetto di fortificazione degli Stretti, che sarà esaminato dal Consiglio dei Ministri e quindi dalla Camera, la quale se ne occuperà, a quanto si afferma, in seduta segreta. Si crede che la spesa per le fortificazioni sia prevista in 150 o 200 milioni di lire turche. Si afferma anche che si costruirebbe una base aerea nell'isola di Imbros o in quella di Tenedo. Circa i fondi necessari, il Ministro dell'Economia ha smentito la voce, secondo cui si farebbe ricorso all'aumento delle imposte. Si pensa invece a ritocchi delle tariffe sulle importazioni e si parla anche dell'emissione di un prestito interno.

Il corso alpino per ufficiali

sulle Dolomiti di Ampezzo

CORTINA D'AMPEZZO, 31

Nell'ultima decade di luglio si è svolto, nelle Dolomiti di Ampezzo, un corso di arrampicamento, tenuto dalla scuola di Aosta, per ufficiali delle truppe alpine. Erano presenti ai corsi una ventina di giovani ufficiali dei vari Reggimenti alpini e artiglieria alpina sotto la direzione del colonnello Masini, comandante della Scuola di Aosta.

I richiami alle armi per istruzione

ROMA, 31

Nel corrente anno 1936 saranno richiamati alle armi, per istruzione, i sottufficiali e militari di truppa del R. Esercito residenti nel Regno, in congedo illimitato e appartenenti: a) ai radiotelegrafisti del Genio delle classi 1907 e 1908; b) ai telegrafisti del Genio della classe 1910.

I militari richiamati riceveranno apposita partecipazione personale, nella quale sarà anche indicato il giorno della presentazione. La durata del richiamo sarà di 70 giorni e avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno stabiliti dal Ministro della Guerra.

I cospicui e allettanti premi

della lotteria ippica di Merano

ROMA, 31

La lotteria ippica di Merano ha quest'anno il fascino di un primo premio di oltre 4 milioni e 200 mila lire; il secondo premio è di circa un milione e mezzo di lire; il terzo premio si aggira intorno alle 600 mila lire; il quarto sulle 300 mila lire; il quinto sulle 200 mila lire; il sesto sulle 150 mila lire; il settimo di 100 mila lire o poco più.

Fra tutti gli altri possessori di biglietti affidati ai cavalli concorrenti sarà diviso in parti eguali la somma di un milione e centomila lire.

Vi sono poi ben 150 premi di consolazione che saranno estratti indipendentemente dalla corsa e che daranno ai fortunati possessori dei biglietti vincenti 12.500 lire ciascuno.

S. E. Starace sbarca a Napoli

tra vibranti manifestazioni di popolo

NAPOLI, 31

In attesa dell'arrivo del piroscafo «Arborea», a bordo del quale giunge, reduce dall'A. O., il Segretario del Partito, fin dalle prime ore del pomeriggio colonne di forze giovanili, di associazioni combattentistiche, di mutilati, di Camicie Nere di Napoli e delle provincie di Puglia, nonchè larghissime rappresentanze dei Dopolavori, preceduti dai rispettivi gagliardetti con musiche, percorrono le vie della città al suono degli inni della Rivoluzione, tra continue acclamazioni al Duce, e si dirigono alla stazione marittima.

Le vie e le piazze adiacenti al porto sono imbandierate e stipate di folla, di labari, di gagliardetti e di bandiere. Grandi cartelli inneggiano al Re ed al Duce. Sono presenti anche numerosissimi ufficiali delle Forze armate. Presta servizio d'onore una compagnia con la banda presidiaria. Ad attendere sono i Vicesegretari del Partito on. Serena e Morigi, il Segretario amministrativo on. Marinelli con tutti i componenti il Direttorio Nazionale, tutti i Federali d'Italia ed i Direttorii al completo di Napoli, Bari, Foggia e Lecce. S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei LL. PP., S. E. Baistrocchi, reduce dalle visite fatte alle truppe della Divisione «Sila» ad Eboli, S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia, i segretari nazionali delle organizzazioni sindacali, i capi delle associazioni dipendenti dal Partito, le autorità cittadine, senatori e deputati, i Podestà di Lecce e di altre città delle Puglie. Quando l'«Arborea» appare all'imboccatura del porto si levano possenti acclamazioni che continuano fino a che, alle 18, il piroscafo attracca alla banchina. Le sirene dei piroscafi ancorati nel porto, sibilano, le musiche intonano «Giovinezza», si agitano bandiere, gagliardetti, fazzoletti e cappelli. S. E. Starace, dal ponte della nave, risponde alla manifestazione col saluto romano. A bordo salgono le autorità che si affollano intorno al Segretario del Partito.

Il comandante la Divisione militare di Napoli porge a S. E. Starace il saluto di S. A. R. il Principe di Piemonte. S. E. Baistrocchi quello dell'Esercito, S. E. Russo quello della Milizia. Poco dopo, tra persistenti ovazioni, l'on. Starace lascia il piroscafo e prende posto in una automobile scoperta, insieme ai Vicesegretari del Partito ed a S. E. Baistrocchi. Si forma così un lunghissimo corteo di automobili che recano altre autorità e che si indirizza alla stazione centrale, compiendo il percorso tra le più vive acclamazioni della folla compatta.

Anche alla stazione centrale il Segretario del Partito è stato fatto segno ad ovazioni imponenti da parte dei viaggiatori e del personale ferroviario. Pochi minuti dopo, mentre la folla si stringe dappresso alla vettura ferroviaria nella quale S. E. Starace ha preso posto, e le manifestazioni di devozione al Re ed al Duce ed al Fascismo si rinnovano ininterrottamente, il treno, alle 19.10, parte alla volta di Roma.

L'arrivo a Roma

ROMA, 31

Ad attendere l'arrivo del Segretario del Partito è convenuta stasera, nel piazzale della stazione, una grande folla di Camicie Nere, di appartenenti alle formazioni sindacali e di rappresentanti delle associazioni combattentistiche. Nell'interno della stazione, sulla banchina, erano schierati una centuria di onore di Giovani Fascisti, con la fanfara federale, gli alfieri dei gagliardetti dei gruppi rionali, il Direttorio della Federazione dell'Urbe, il Vicefederale, i fiduciari e le fiduciarie, i rappresentanti del «Guf» di Roma.

Poco prima dell'arrivo del treno, sono giunti il Ministro delle Colonie, il Sottosegretario del Ministero dell'Interno, il Governatore e il Vicegovernatore di Roma, il capo di gabinetto del Ministero per la Stampa e Propaganda, il direttore generale del Turismo, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri reali, il comandante della Milizia ferroviaria, il Generale della Zona militare territoriale, il presidente della Lega navale di Taranto, deputati e personalità. Alle ore 22.50, il treno è entrato in stazione. La fanfara ha intonato «Giovinezza», mentre la folla, vivamente applaudiva il Segretario del Partito che, disceso dal treno e dopo avere salutato le autorità, ha passato in rivista la centuria d'onore. La dimostrazione è durata fino a che il Luogotenente Generale Starace si è avviato all'uscita, attraversando la saletta dei Ministri. Non appena il Segretario del Partito è apparso sotto la pensilina, la folla adunata sulla piazza, lo ha accolto con fervide e persistenti ovazioni. Egli è salito quindi in automobile. Insieme con l'on. Marinelli e, mentre la folla delle Camicie Nere e il popolo acclamavano al Duce, si è allontanato raggiungendo Palazzo del Littorio, innanzi al quale erano pure convenute formazioni fasciste e popolo. Il Segretario del Partito, perdurando la vivissima dimostrazione, si è affacciato al balcone del palazzo, e salutato romanamente dalla folla, ha inneggiato al Re e al Duce, fondatore dell'Impero e alla gloria delle armi italiane.

Caloroso saluto di Trento

a reparti reduci dall'A. O. I.

TRENTO, 31

Proveniente da Genova, dove era sbarcato dal piroscafo «Atalanta», è giunto stamane un altro forte contingente della Divisione motorizzata «Trento» con ufficiali del Comando della Divisione e truppa del 46.o Reggimento artiglieria motorizzata.

I reduci sono stati accolti alla stazione dalle autorità civili e militari, dalle gerarchie del Partito, da folte rappresentanze combattentistiche e dalle organizzazioni del Regime, da rappresentanze e da una grande folla di cittadini, che hanno tributato loro calorosi applausi ed entusiastiche acclamazioni al Re e al Duce, fondatore dell'Impero.

Il Generale Gordino Promis, rappresentante il Comandante del Corpo d'Armata del Brennero, ha passato in rivista il 46.o Reggimento e gli altri reparti, ai quali Donne e Giovani Fasciste hanno offerto innumerevoli mazzi di ciclamini. Coi vessilli e rappresentanze dei combattenti, delle CC. NN. e delle organizzazioni fasciste alla testa, i reduci hanno sfilato poi per le vie della città imbandierata, sotto una pioggia di fiori e di cartellini, acclamati dal popolo, che inneggiava entusiasticamente al Duce e all'Esercito. Reso omaggio alla lapide ai Caduti trentini nelle guerre del Risorgimento e di Redenzione, i reduci si sono recati poi dinanzi alla Casa del Fascio, ove gli ufficiali hanno deposto una grande corona di lauro nel sacrario dei Caduti per la Rivoluzione e per l'Impero fascista.

Borse di perfezionamento

dell'Università «L. Bocconi»

MILANO, 31

Il favore di cittadini italiani laureati da non più di tre anni in scienze economiche o politiche o giuridiche che desiderino perfezionarsi negli studi di economia corporativa, è aperto presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano un concorso a tre borse di lire 10.000 ciascuna, di cui una riservata a laureati della stessa Università «Bocconi».

Le domande in bollo, accompagnate dai documenti di uso, dovranno pervenire all'Università «Bocconi» in Milano, entro il giorno 31 ottobre 1936-XIV.

Le grandi manovre nell'Irpinia

Il Principe di Piemonte comanderà le forze del partito azzurro

ROMA, 31

Il periodo conclusivo delle esercitazioni estive dell'anno XIV comprenderà:

A) Manovre continuative di Divisione e di Corpo d'Armata presso ciascun Corpo d'Armata, manovre che si concluderanno con esercitazioni a fuoco (proietto) di Divisione.

B) Grandi manovre di Armata. Si svolgeranno nell'Irpinia dal 25 al 31 agosto. Scopo: Applicazione pratica della nuova dottrina tattica in guerra di movimento. Verranno esaminati in particolare: per il partito rosso: lo sfruttamento del successo; per il partito azzurro: il ripiegamento seguito da controffensiva.

2) Si sperimenteranno: lo impiego di grandi unità costituite in massima parte da richiamati con larghissimo inquadramento di ufficiali di complemento; modalità e mezzi idrici per operare in zona quasi priva d'acqua; impiego unità celeri di recentissima formazione.

3) Direttore delle manovre S. E. Bobbio, generale designato d'Armata di Napoli. Comandanti di partito: S. A. R. il Principe di Piemonte per gli azzurri, S. E. Guillet, generale ff. di comandante designato di Bologna, per i rossi.

4) Truppe partecipanti: 5 divisioni di fanteria, una divisione celere, una brigata motomeccanizzata, truppe suppletive di Corpo d'Armata, reparti degli Istituti militari (al completo), reparti di alpini, carabinieri reali, guardia di finanza ecc. Opereranno a fianco dell'Esercito quattro battaglioni CC. NN. e reparti vari di Milizia stradale, forestale e ferroviaria.

5) Un'esercitazione a fuoco vero nel quadro della divisione (Volturno) integrerà il complesso delle operazioni. Opererà un reggimento di fanteria al completo delle nuove armi e con l'appoggio delle artiglierie divisionali rinforzate da artiglieria di Corpo d'Armata.

6) Lo sfilamento — nella piana di Volturana — di tutte le truppe (36 reggimenti) partecipanti alle grandi manovre concluderà questo periodo operativo. Sfilamento non in parata ma in masse divisionali e di truppe speciali comprendenti fra l'altro una massa di quattro reggimenti di cavalleria in formazione di guerra, una di quattro reggimenti di bersaglieri nonchè un imponente schieramento di mezzi motorizzati.

7) Ministri, Sottosegretari, senatori e deputati e altre personalità del Regime, se ufficiali dell'Esercito, prenderanno parte anche quest'anno alle esercitazioni con i comandi e reparti della rispettiva arma e specialità. (Stefani)

Il campo delle operazioni

AVELLINO, 31

La zona principale delle grandi esercitazioni sarà compresa nel triangolo Avellino-Montella-Sarno. Tra le confinanti regioni del Sannio, della Lucania, di Salerno e di Napoli, l'Irpinia occupa una superficie di chilometri quadrati 3120. Gli Appennini la delimitano dall'est all'ovest; tra essi si eleva a maggiore altezza il Terminio presso Serino (metri 1766 sul mare).

I monti del cosiddetto acrocoro irpino si stendono dall'ovest al nord e dal nord all'est, con cime non troppo alte, ma quasi tutte superanti i mille metri. Sono tra essi il Partenio con l'Abbadia di Monte Vergine, il Vallatrone, Pizzo Abrano, Pizzone e Monte Faito.

La parte orientale si presenta a forma di vasto altopiano lentamente degradante verso oriente, con un'altezza media di circa 600 metri ed è compresa fra due solchi vallivi, orientati in senso parallelo: a nord le valli del Misiano e del Cenaro, separate alle testate dalla piazza dorsale di Monte Falco e a sud le valli del Calore e dell'Ofanto divise dal piano dell'Angelo. Le valli del Calaggio e dell'Ufita, separate dal piano del Formicoso (metri 900), appaiono un solco mediano che separa l'altopiano di Ariano da quello di Sant'Angelo.

L'Irpinia è grata al Duce per essere stata prescelta a zona delle manovre in questo primo anno dell'Impero. Col cuore che conosce tutte le ansie, tutte le battaglie, tutte le vittorie, essa si appresta ad ospitare fraternamente i baldi soldati d'Italia.

Encomi solenni

ROMA, 31

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica i seguenti encomi solenni:

«Colonnello Mori Antonino, comandante del 65.o Reggimento fanteria, durante un'esercitazione di tiro con bombe a mano da guerra effettuati da reparti del suo Reggimento, veniva colpito all'occhio sinistro da scheggia di bomba penetrata in cavità. Nonostante il dolore provocato dalla ferita e la perdita di sangue, rimaneva sul posto, tra i suoi soldati, e solamente ad esercitazione ultimata si lasciava condurre all'infermeria del campo e quindi all'ospedale, dove veniva subito operato. Ammirevole esempio di alto spirito militare e di alto senso del dovere di comandante. (Compiano 10 luglio 1936-XIV)».

«Caporale Colli Umberto del 2.o Reggimento granatieri di Sardegna. Durante una lezione di tiro col fucile, colpito in seguito a fuoruscita di gas dall'arma da scheggie al volto, all'occhio destro e alle mani, continuava con eccezionale forza di animo, malgrado il dolore, dando bellissimo esempio di calma virile e serenità ai suoi granatieri nascondendo ad essi la gravità delle sue ferite. Visitato il giorno seguente all'ospedale dal Generale comandante la Divisione, si dichiarava fiero del dovere compiuto e pronto a maggiori sacrifici per la grandezza della Patria. Poligono di Monte Aguzzo (Riofreddo) 3 luglio 1936, A. XIV».

Promozioni per merito di guerra

ROMA, 31

Il *Bollettino Militare* reca le seguenti promozioni straordinarie e trasferimenti di ruolo per merito di guerra:

Valenzano, capitano di cavalleria, promosso maggiore. «In numerose circostanze di guerra dava prova di non comune ardimento e spiegava doti di capacità organizzativa in misura superiore al proprio grado. Nelle battaglie dell'Endertà e dell'Ascianghi, nelle successive operazioni, dimostrava in modo eminente tutte le sue attività sia al comando di reparti, sia partecipando a numerosi voli di guerra».

Marinelli, sottotenente complemento cavalleria, trasferito al ruolo permanente effettivo per merito di guerra. «Comandante intrepido e pieno di entusiasmo nel combattimento di Gars Mesabel condusse il proprio reparto all'attacco e all'inseguimento del nemico, contribuendo efficacemente a sventare un ritorno offensivo avversario. Altipiano Cirenaico 1929, ottobre 1931».

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Grandi accoglienze del Canadà al Presidente Roosevelt

QUEBEC, 31

Oggi è giunto qui il Presidente Roosevelt. E' la prima volta nella storia che il Presidente degli Stati Uniti giunge in visita ufficiale nel Canadà. Egli ha ricevuto un'entusiastica dimostrazione della folla ed è stato salutato all'arrivo da Lord Tweedmuir, Governatore generale del Canadà e dal Primo Ministro canadese Mackenzie King, i quali hanno parlato inneggiando ai comuni ideali ed all'amicizia fra i due Paesi.

Roosevelt, rispondendo, ha rilevato che il secolo di pace esistita è un esempio che il mondo dovrebbe imitare. Ha aggiunto che non si sente straniero nel Canadà, ma semplicemente americano. Il recente trattato commerciale è un segno tangibile del mutuo desiderio di incrementare una cooperazione benefica ed una politica di buon vicinato.

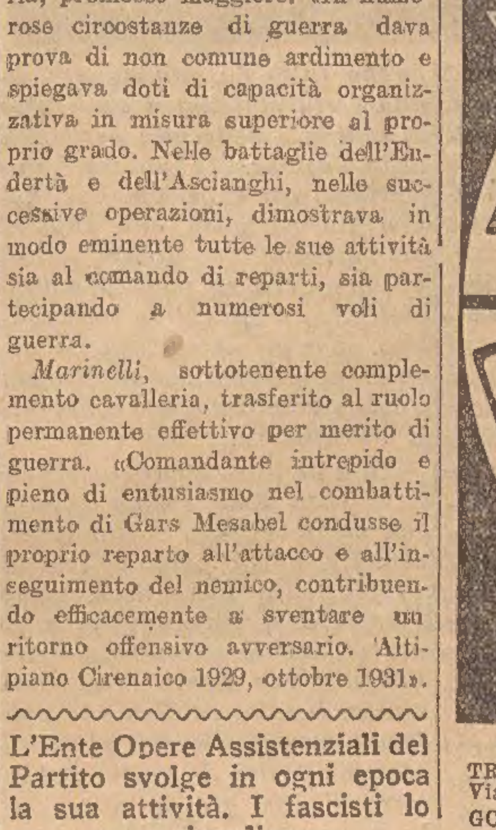
Il successivo colloquio che ha avuto luogo tra Roosevelt ed il Governatore generale è durato circa due ore.

Viaggi d'ispezione in Dalmazia

del Presidente del Consiglio jugoslavo

BELGRADO, 31

Il Capo del Governo Stojadinovic, accompagnato dal Ministro della guerra Gen. Maric, si è imbarcato alle Bocche di Cattaro per continuare il suo viaggio di ispezione lungo il litorale dalmata. Egli visiterà la base di idrovolanti a Divulje.



Senza aggiunte nè cottura potete condire squisite minestre asciutte oppure in brodo e qualunque vivanda.
Chiedete gratis con cartolina postale "Il Libro d'Oro" alla S. A. Althea Rep. 45 Parma

Rappresentanti con Deposito
TRIESTE - PAGANUZZI CARLO Via Galileo Galilei n. 16 - Tel. 71-32
GORIZIA - BOZZINI UMBERTO Via Rastello n. 5

20% SCONTO
SU TUTTE LE MERCI ESTIVE
ÖHLER

Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del
R.A.C.I.
Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo
Pubblicazione Ufficiale del
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
è gestita dalla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Borsa
e Sue Succursali

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici
STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89
LAVORO ACCURATO

40 ANNI DI OLIMPIADI MODERNE
Fascicolo in carta patinata di lusso, 80 pagine, 200 illustrazioni, 3 grandi tavole fuori testo. Copertina a colori Prezzo L. 5.-

Quaranta anni di Olimpiadi moderne offriranno una lettura interessante, varia ed amena. Gli articolisti hanno trattato gli argomenti più significativi, hanno svolto i temi più appassionati e descritto le vicende e gli aspetti più salienti delle vicende olimpioniche. Oltre duecento fotografie, scelte con competenza sportiva e impaginate con originale e moderno criterio illustrano le ottanta pagine del fascicolo. Il lettore verrà così trasportato con la mente e l'occhio nel suggestivo
mondo olimpionico
e potrà seguire con maggiore conoscenza e più acuto interesse le prossime
Olimpiadi di Berlino

Presso l'Amministrazione della «Gazzetta dello Sport», via Galileo Galilei, 5 bis, Milano, si ricevono le prenotazioni per i 40 anni di Olimpiadi moderne

«La Gazzetta dello Sport», concessionaria per la Pubblicità
Unione Pubblicità Italiana e succursali

CRONACA DELLA CITTÀ

S. E. Eolo Rebua

Sua Eccellenza Eolo Rebua, chiamato dalla fiducia del Capo del Governo a reggere le sorti della nostra Provincia, prende oggi possesso del suo alto ufficio. Porgiamo all'illustre uomo il nostro deferente saluto assicurandolo della nostra collaborazione più fervida, schietta e disciplinata.

Nei quadri dell'Amministrazione dello Stato il gr. uff. Eolo Rebua occupa uno dei posti più eminenti non soltanto per il grado gerarchico che ha saputo conquistarsi attraverso luminose prove di abilità politica e di non comune competenza amministrativa e giuridica, ma per la stima e la simpatia che meritamente gode e che hanno accompagnato la sua carriera. Egli deve tutto alla sua operosità, al suo ingegno e alla sua fede, onde la sua naturale modestia, illuminata da uno spirito arguto e da un quadrato buon senso, non ha ritardato il riconoscimento da parte del Governo del suo valore e delle sue possibilità. In lui l'esercizio dell'autorità — tanto delicato in una Provincia come la nostra, che non intende farsi un merito, nè un demerito dei problemi di varia natura e di vasta portata che la rendono diversa dalle altre — nasce dalla spontanea disposizione di uno spirito arricchitosi di numerose esperienze attraverso incarichi di fiducia e di grande responsabilità politica brillantemente superati.

Sua Eccellenza Eolo Rebua appartiene alla cerchia eletta degli alti funzionari che l'Amministrazione dello Stato considera con legittimo orgoglio e a cui il Governo affida di preferenza gli incarichi più onerosi e importanti. Ecco perchè gli è stata affidata la sede di Trieste: e per Trieste — dove taluni problemi, in primo piano quelli dell'emporio, si rinnovano, si può dire, di anno in anno, sì da richiedere costante assistenza, soluzioni pronte e geniali — scelta migliore non poteva essere fatta. La città e gli organi sensibili della nostra vita economica troveranno in Sua Eccellenza Rebua il gerarca autorevole che saprà entrare rapidamente nella loro anima, intuirne le necessità e il funzionamento, divenirne il propulsore e regolatore. Egli riuscirà certamente a mantenere e a potenziare il collegamento delle forze e degli interessi locali con il Governo centrale le cui premure verso queste terre di confine sono sempre ispirate a un amoroso desiderio di bene e ad una vasta visione degli interessi generali d'Italia che, attraverso la nostra città, si proiettano anche nei Paesi danubiani.

Due periodi caratteristici dell'attività politica e amministrativa di Sua Eccellenza Rebua meritano di essere messi in particolare rilievo e cioè i cinque anni trascorsi nella reggenza della Prefettura di Parma, dopo la prima nomina a Prefetto, e i cinque anni di Alessandria, dalla qual sede egli viene a Trieste. In rapporto alla norma forse troppo angusta di tempo che regola la vita delle Prefetture italiane, la lunga permanenza del gr. uff. Eolo Rebua in due Prefetture che avevano problemi seri da risolvere e situazioni difficili da inquadrare, rappresenta una di quelle eccezioni che provano, con rara evidenza, come il nostro nuovo Prefetto sia di quelli che sanno mettere buona radice e assicurare il massimo di stabilità al regime provinciale. Vorremmo che questa eccezione si estendesse a tutte le Provincie italiane, che, avendo tanto guadagnato con l'abolizione dei ludi cartacei elettoristici, hanno tutto da guadagnare da una certa stabilità e continuità di indirizzo nella vita periferica della Nazione. Ma intanto ci rallegriamo che il gr. uff. Eolo Rebua sia garanzia alla Provincia nostra di una situazione stabile di un criterio politico, amministrativo e giuridico continuativo, onde gli orientamenti a largo respiro di cui hanno bisogno i nostri problemi siano conseguiti e mantenuti.

Ma a un altro incarico da Sua Eccellenza Eolo Rebua assolto con pieno successo vogliamo accennare: quello affidatogli nella Provincia di Forlì dove, come Viceprefetto, tenne negli anni più difficili la presidenza della Commissione Reale della Provincia. Il tatto politico e la profonda conoscenza dei problemi amministrativi di quella nobile terra diedero grande rilievo alla personalità dell'illustre funzionario che poco dopo conseguiva la promozione a Prefetto.

Sua Eccellenza Eolo Rebua ha retto i suoi alti uffici con grande autorità e zelo. In ogni sede dove egli ha svolto la sua attività ha lasciato viva traccia di ingegno e una schietta eredità di affetti e di simpatie. Ovunque egli ha impresso in ogni sua direttiva un fervido impulso fascista. In tutti i settori politici, sociali ed economici in cui egli ha dovuto esplicare i suoi mandati egli ha portato il segno della fede e dell'entusiasmo propri della generazione che ha fatto la guerra, e che ha assunto le responsabilità della vita politica con il Fascismo. Sua Eccellenza Eolo Rebua ha combattuto sul nostro fronte come capitano di fanteria distinguendosi in parecchie azioni e meritandosi la promozione a maggiore.

L'augurio con il quale salutiamo l'illustre gerarca della nostra Provincia è che egli trovi nella nostra città tutte le soddisfazioni politiche che egli merita per il suo passato e per la grande fede con cui si accinge alla sua nuova opera politica. Ogni suo successo sarà anche un successo di Trieste che ormai può vantarsi fra le Provincie più disciplinate e laboriose d'Italia. Raccomandiamo alla sua autorità, la vigile cura di alcuni problemi importanti di particolare attualità, tra i quali vogliamo menzionato ad esempio quello che si riferisce alla sistemazione della Marina mercantile italiana, di cui Trieste è tanta parte.

Nel programma di armonizzazione e di potenziamento con cui egli vien a noi, Trieste con i suoi uomini migliori sarà al suo fianco fascisticamente concorde.

Il saluto dei combattenti al nuovo Prefetto

La Federazione provinciale combattenti di Trieste ha inviato a S. E. il nuovo Prefetto il seguente telegramma:

«Combattenti Trieste porgono deferenti ossequi commilitone chiamato reggere sorti nostra Provincia».

S. E. Rebua ha così risposto:

«Dal vostro saluto che giungemi in viaggio traggo viatico augurale per la offerta appassionata della mia opera alla Provincia dalle fulgide glorie. Ringrazio ricambiando con cuore di fante».

La commenda mauriziana al nostro direttore

Con motu proprio Sovrano il cav. di gr. cr. Rino Alessi è stato insignito della commenda dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Organizzazioni del Regime

FEDERAZIONE

Provvedimento disciplinare. *Il Segretario federale ha inflitto il provvedimento disciplinare della sospensione a tempo indeterminato al tesserato Simoniello Agostino fu Giuseppe, «per grave indisciplina» nei confronti di un delegato federale.*

G. U. F.

Gita ad Abbazia per il Campionato dell'Adriatico. *Il «Guf» organizza una gita ad Abbazia per dare modo agli appassionati degli sport nautici di assistere ai Campionati dell'Adriatico, importante competizione universitaria. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del «Guf» (via Rossini 4) nelle ore d'ufficio.*

Concorso per saggi critica de «Le stanze del libro». *«Le Stanze del Libro» hanno indetto anche per l'Anno XIV il concorso per saggi critici sui più importanti narratori italiani contemporanei, dotato di lire 5000 di premi. I fascisti universitari che ne abbiano interesse si rivolgano alla Sezione culturale del «Guf» per prendere completa visione del bando, nelle ore d'ufficio.*

O. B.

Orario dei corsi estivi alla Casa della Giovane Italiana. *Computisteria: mercoledì e sabato dalle 8 alle 9. Dattilografia: tutti i giorni l'orario viene fissato all'atto della iscrizione. Disegno e pittura: mercoledì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 11. Francese: corso superiore lunedì e giovedì dalle 8-9, corso inferiore martedì e venerdì dalle 8-9. Ginnastica: martedì e sabato dalle 8-9. Inglese: mercoledì e sabato dalle 8-9. Italiano: lunedì e giovedì dalle 8-9, dalle 9-10; martedì e venerdì dalle 8-9 e mercoledì e sabato dalle 8-9. Latino: lunedì e giovedì dalle 8-9 e dalle 9-10. Lavoro a mano: martedì e venerdì dalle 17-19. Matematica: corso inferiore, lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 9.30; corso medio: martedì e venerdì dalle 8-9; corso sup., martedì e venerdì 18-19. Pianoforte: tutti i giorni. Sono disponibili ancora alcuni posti. Stenografia: lunedì e giovedì dalle 18.15-19.15. Tedesco: corso inferiore, martedì e sabato dalle 9 alle 10; corso superiore, lunedì e venerdì dalle 7.30 alle 8.30. Teoria musicale: lunedì e giovedì dalle 16-17. Tennis: tutti i giorni, tanto la mattina che il pomeriggio. I turni si fissano alla iscrizione. Violino: pure tutti i giorni dalle 16-20. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di scienze, di storia e di geografia.*

Il nuovo Comandante la Legione della R. Guardia di Finanza

Con recente Decreto ministeriale al Comando della Legione della Regia Guardia di Finanza di Trieste è stato destinato il col. Amos Meucci, che in questi giorni ha assunto le sue nuove funzioni. Ufficiale distinto per intelligenza, coltura e carattere, egli gode meritata fama di studioso in materie giuridiche di cui conta al suo attivo numerose e apprezzate pubblicazioni. Prese parte alla grande guerra distinguendosi per valore e capacità militari. Preposto alla direzione della Scuola Allievi Ufficiali e quindi poi della Legione Allievi, diede a entrambi gli Istituti — da cui il Corpo trae gli ufficiali, i sottufficiali e i militi — una particolare impronta personale, nella quale l'esperienza era confortata dall'amoroso studio e dalla distinzione dei modi; una delle qualità più rilevabili del nuovo Comandante la Legione.

All'egregio nuovo Comandante porgiamo un caloroso benvenuto.

Sospensione del Sabato fascista

L'Unione fascista dei commercianti comunica che, con contratto collettivo di lavoro, stipulato il 10 luglio u. s., la Confederazione fascista dei commercianti e la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio hanno revocato il contratto collettivo di lavoro stipulato il 1.o luglio 1935-XIII, per l'attuazione del «Sabato fascista» nelle aziende commerciali. Con la circolare n. 280, prot. 8719-323 A, del 17 luglio u. s., il Ministero delle Corporazioni ha precisato che la sospensione del Sabato fascista riguarda tutti i dipendenti delle aziende commerciali di vendita all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione del personale degli uffici che non siano connessi con la vendita, e che tale sospensione avrà decorrenza dal 1.o agosto 1936-XIV al 31 luglio 1937-XV.

In conseguenza di tale circolare, con sua deliberazione n. 3172-18648, del 30 luglio a. c., S. E. il Prefetto ha decretato la spospensione del Sabato fascista dal 1.o agosto 1936 al 31 luglio 1937 per i dipendenti dalle aziende commerciali di vendita all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione del personale degli uffici non connessi con la vendita.

Pesca di beneficenza pro O. B. Oggi, 1.o agosto, viene inaugurata nei locali del Cine Adua in Corso Garibaldi una pesca di beneficenza organizzata dal comitato rionale O. B. di Montebello. La pesca, ricca di numerosissimi doni, forniti dalle migliori ditte, sarà certamente frequentata da tutti i cittadini, i quali vorranno ancora una volta dimostrare il loro attaccamento alla pupilla del Regime, poichè l'intero ricavato sarà devoluto al finanziamento delle molteplici attività del comitato rionale di Montebello.

Gioco di tombola a S. Giacomo. Domani, domenica, si terrà in campo S. Giacomo un grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla con i seguenti premi: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1200; seconda tombola lire 300. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Prima dell'estrazione del gioco la banda dell'O. B. terrà un concerto. L'estrazione avverrà alle 19.

Prestito Città di Trieste

Il Podestà rende noto che martedì 1 settembre p. v. alle ore 10, in una sala del Municipio, seguirà la 22.a estrazione delle obbligazioni del Prestito della Città di Trieste dell'anno 1914, nella misura stabilita dal piano di ammortamento. I titoli estratti saranno rimborsati sei mesi dopo l'estrazione, presso il tesoriere comunale (via A. F. Nordio N. 11) al ragguaglio di lire 60 per ogni 100 corone nominali di obbligazioni non convertite, mentre le obbligazioni convertite saranno rimborsate alla pari.

Modificazioni d'orario dei treni rapidi

Da oggi le automotrici rapide R.207 e R. 206 disimpegneranno servizio viaggiatori a Padova e a Ferrara dove fermeranno.

Il treno R. 207 partirà da Padova alle ore 15.58 e da Ferrara alle re 16.48. Il treno R. 206 partirà da Ferrara alle ore 20.7 e da Padova alle ore 20.55.

STATO CIVILE DI TRIESTE 31 luglio 1936-XIV	
Nati vivi	10
maschi 3, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	10

Corredini per bimbi. Alla Congregazione di Carità pervengono numerose domande di madri povere per il conferimento di corredini per i loro neonati e di vestine, indumenti e scarpette per i loro bimbi. Ma la Congregazione ha esaurito la sua scorta. Pertanto fa appello a tutte le famiglie, che possiedono inutilizzati corredini, calzature e indumenti anche usati, per bimbi, a voler donarli per i ricorrenti alla Congregazione di Carità. Gli oblatori potranno rimettere i doni direttamente alla Pia Casa, oppure darne avviso, anche telefonico (n.ri 96-25 e 92-85) all'Economato della Congregazione che provvederà al ritiro a domicilio.

Estate Triestina

Concorso fotografico interprovinciale

Il Comitato dell'«Estate Triestina» ha bandito un concorso fotografico del quale diamo il regolamento:

1) Il Comitato dell'«Estate Triestina» organizza una mostra fotografica che avrà luogo a Trieste il 5 settembre al Castello di S. Giusto. 2) Possono prendere parte alla mostra tutti i fotografi, professionisti e dilettanti. 3) Scopo della mostra è quello di raccogliere del materiale fotografico atto a valorizzare, a fini propagandistici, i seguenti luoghi: Trieste, Grado, Portorose, Campi di Battaglia e le Alpi Giulie. 4) Le fotografie dovranno pervenire, franco di spese, al Comitato ordinatore, sopra supporto rigido, senza vetri e senza cornici e non dovranno essere di formato inferiore a cm. 15x18. 5) Ogni lavoro dovrà portare a tergo nome, cognome, indirizzo dell'espositore, il titolo dell'opera e la categoria alla quale intende concorrere. 6) I lavori, sottoposti al giudizio inappellabile di una giuria per l'accettazione, dovranno prestarsi, tecnicamente, per riproduzioni.

7) La giuria nominata dall'«Estate Triestina» giudicherà i lavori per i quali sono riservati i seguenti premi: a) 1 premio speciale di lire 300 al miglior gruppo di 6 fotografie con soggetto Trieste; b) cinque primi premi da lire 250 ciascuno per la migliore fotografia illustrante i seguenti luoghi: Trieste, Grado, Portorose, Campi di Battaglia e Alpi Giulie; c) cinque premi da lire 150 ciascuno per i seguenti soggetti: A) marina istriana, B) vita balneare, C) gruppi di bagnanti, D) sports nautici, E) particolare d'arte di opere monumentali della Venezia Giulia; d) premi in materiale fotografico alle migliori opere non premiate ed in proporzione ai lavori presentati; e) ogni fotografia può concorrere a più premi.

Le fotografie premiate diverranno proprietà del Comitato il quale potrà dare, di volta in volta, la facoltà all'autore di servirsi del soggetto per eventuali mostre d'arte fotografica. I lavori dovranno pervenire all'Ente Provinciale per il Turismo in via della Borsa n. 2, entro il 1.o settembre 1936 XIV. Gli espositori dovranno curare il ritiro delle opere a proprie spese entro un mese dalla chiusura della mostra. Le opere non ritirate entro il termine suddetto diverranno proprietà del Comitato. Il Comitato ordinatore curerà l'integrità delle opere esposte non assumendosi nessuna responsabilità per eventuali danni.

"L'allegro tenente,, al Castello

Questa sera, la folla del pubblico affezionato al Castello, si godrà nel Cortile delle Milizie, lo spettacolo di una pellicola a grande successo: «L'allegro tenente con Maurizio Chevalier e Claudina Colbert. Per gli amatori della musica vi sarà anche oggi, sul Bastione rotondo, un concerto (dalle 21 in poi) dell'orchestrina del Bar. Nel cortile delle Milizie, i frequentatori troveranno rinfreschi per tutti i gusti; nel Bastione Lalio trionferà, come al solito, la Bottega del vino.

Da piazza Goldoni le autocorriere e la filovia porteranno il pubblico in vetta al colle capitolino, con servizio intensificato.

Domani si chiude la Mostra dell'incisione

Anche in questi ultimi giorni, la Mostra dell'incisione italiana è stata frequentata da numeroso pubblico, il quale ha visitato le belle sale del palazzo della Borsa. L'esposizione che, come abbiamo detto, si chiuderà domenica, è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30. Ingresso lire una.

ASTERISCHI

Fine di luglio

Luglio è finito col fresco: fine abbastanza originale per il mese che si reputa il più caldo dell'anno. La decisione di questa fine eccentrica fu repentina: sino a ierlaltro si bolliva nell'afa; poi uno sconvolgimento atmosferico, ripercussione di temporali lontani, ci portò nuvole, vento e abbassamento della temperatura, e ieri nelle ore antimeridiane un forte acquazzone provocò la reazione della rigida bora spazzatrice del cielo. E così, all'ultimo di luglio, godemmo di pieno mezzogiorno una temperatura di 19 centigradi, la più bassa che in quelle ore si fosse registrata dai primi di giugno. Questo capriccio autunnale di luglio morente corrispose al carattere instabile del mese: che non va giudicato tra i lugli più freschi perchè seppe fare assai caldo, e nemmeno tra i lugli più caldi, poichè seppe tavolta ridiscendere al fresco. Nella prima settimana del mese prevalsero temperature da estate assai mite; poi il caldo rinforzò fino a toccare il giorno 9 una quota di 30.2; sopravvenne un periodo di pioggia che di nuovo rinfrescò l'aria per parecchi giorni; indi cominciò a farsi sentire il sollione, che con una breve interruzione di pioggia e di vento, mantenne alte le temperature sino a ier l'altro, raggiungendo la massima di 34 il giorno 28. Fu quello il giorno più caldo del mese, ed è probabile che sia stato anche il più caldo dell'anno; giacchè una massima di 34, se proprio eccezionale non può chiamarsi, non l'avevamo però avuta dal 1932 in poi. Non bisogna dunque giudicare il passato luglio dal fresco finale. Esso ci diede 7 giornate con massime superiori ai 30 centigradi, altre 5 con massime superiori ai 29; ed ebbe solo la civiltà, insolita in luglio, di distribuire a giusti intervalli i dieci giorni umidi dei suoi periodi di pioggia. Perciò la campagna si mantenne vivace e verdeggiante com'è di rado in questo periodo dell'anno.

Cercar che giova?

E' certamente per una presunzione di eleganza o per schietta vanità che molta gente si ostina nella ricerca del prodotto estero. Non è facile correggere la miopia di molti cervelli. Ma l'occasione, tuttora scottante, delle inique sanzioni ha fatto ricredere molti che, tra l'altro credevano indispensabile il pacchetto di sigarette estere. Si è constatato alla prova dei gusti e dei profumi che le marche superiori delle sigarette italiane possono stare ottimamente alla pari dei migliori prodotti stranieri. E la sigaretta che, tra le preferite, richiama maggiormente la simpatia dei fumatori è la *Macedonia extra*, una delle più indovinate combinazioni di gusto e di aroma.

Due pubblicazioni di Riccardo Moritz

Il fecondissimo Riccardo Moritz ci ha dato negli ultimi mesi due nuovi libretti. Li ha pubblicati, come sempre, la Libreria Minerva. Il primo accoglie due piccoli studi critici — «Grünewald - Michelangelo» — ed è certo una delle cose migliori del giovane autore. In quello sul Grünewald si sente un pò la mancanza di ambientazione storica; ma giusto è l'apprezzamento pittorico sul grande colorista della scuola renana, sul primo grande colorista che abbia avuto la pittura tedesca nel momento di transizione fra il gotico e il cinquecentismo. Il Moritz si sofferma particolarmente sull'altare d'Iserheim, tesoro del Museo di Colmar, che è l'opera più profonda dell'artista sotto l'aspetto psicologico, e la più nuova per il fondersi d'un senso atmosferico del colore con uno spirito ancora quattrocentista della composizione. Certo il Grünewald non è completo in quest'opera sola: ma essa lo rappresenta allo scrittore in quella purità patetica, di appassionato dramma, che egli sente come una sublimazione della vita nell'arte. Questo nucleo puro dell'artista nella tragica lotta per la sua aspirazione il giovane scrittore va cercando anche nell'opera di Michelangelo, notandone con acutezza gli alti e bassi, se pur talvolta con apprezzamenti individuali che meno convincono, e mostrando pure di avere una discreta conoscenza della letteratura critica intorno al grande maestro. Nonostante le sue imperfezioni, ben comprensibili, e i passaggi dalle osservazioni penetranti, obiettive, agli astratti voli, questo saggio è il più interessante del libretto, e ci dà una misura assai vantaggiosa dell'intelligenza e sensibilità artistica dello scrittore.

L'altra operina recente del Moritz — eminentemente poligrafo — è un piccolo romanzo, «Diario di un amore», ossia diario di una anima, che percorre in brevi mesi tutta la parabola, dai lieviti dell'innamoramento alla crisi amara dell'abbandono. L'autore, pur ancora giovane, chiama questo romanzo una sua opera «giovanile»: difatti esso è un documento di giovinezza, anche nelle disuguaglianze dell'espressione, nei dislivelli tra tono di cronaca e lirismo romantico. Ma chiarità di intelligenza, notazioni incisive di qualche fase di patimento, vi sono anche qui. *b.*

Tassa di circolazione sui veicoli e sui velocipedi

Il Preside della Provincia rende noto:

Con decreto interministeriale 21 dicembre 1935 XIV, per ovviare ai molteplici inconvenienti fino ad ora lamentati e dare una maggior sicurezza agli utenti, viene disposta l'adozione di un nuovo tipo di contrassegno, munito di apposite fessure per l'applicazione di un fermaglio automatico, il quale serve a fissare il contrassegno stesso al veicolo in modo inamovibile. Il contrassegno e il relativo fermaglio automatico, che viene immediatamente adottato e che dovrà corrispondere alla categoria e alla portata del veicolo, vengono posti in vendita dalle Esattorie Comunali di Trieste, Grado, Monfalcone, Muggia, Postumia Grotte e Sesana, presso le quali i proprietari di veicoli e velocipedi potranno effettuarne l'acquisto mediante il pagamento della tassa relativa.

I possessori dello speciale talloncino, rilasciato provvisoriamente (a cominciare dal 5 marzo 1936), in sostituzione del contrassegno metallico previsto dagli articoli 214 e seguenti del T. U. per la finanza locale, potranno ottenere gratuitamente in sostituzione del talloncino il nuovo contrassegno, presentandosi con il talloncino stesso alla Esattoria, ove esso venne acquistato, la quale provvederà a ritirarlo e a consegnare il contrassegno e il relativo fermaglio automatico del valore corrispondente.

Il contrassegno, come è noto, deve essere fissato, a cura degli interessati e sotto la loro responsabilità, per i velocipedi, macchine ed apparecchi ad essi assimilabili, sul tubo anteriore del telaio (tubo dello sterzo), per i carri e gli altri veicoli a trazione animale, in prossimità della targa di identificazione del veicolo di cui al R. D. 8 dicembre 1933, n. 1740. Si avverte che, trascorsi 15 giorni dalla data del presente manifesto, lo speciale talloncino non avrà più alcun valore agli effetti della circolazione, e a tutti i proprietari di veicoli e velocipedi che verranno trovati a circolare nel territorio della Provincia sprovvisti del contrassegno metallico, di cui agli articoli sopra indicati, o con contrassegno di valore non corrispondente alla categoria e alla portata del veicolo o comunque non fissato in conformità alle disposizioni regolamentari, verrà applicata, oltre alla tassa normale, una sopratassa pari alla tassa non pagata, ovvero alla differenza fra la tassa pagata e quella dovuta, ed un'ammenda che va da un minimo di lire 5 ad un massimo di lire 500.

Vaccinazione antidifterica

In seguito all'anticipata chiusura delle scuole materne non è stata possibile, per ragioni tecniche, la vaccinazione antidifterica totalitaria dei bambini frequentanti dette scuole. Si fa quindi viva raccomandazione di far sottoporre a tale importantissima misura di prevenzione tutti quei bambini che per qualsiasi ragione non l'hanno ancora praticata o se l'hanno praticata in modo incompleto ossia se hanno subito una o due anzichè le prescritte tre iniezioni. In tale incontro va ricordato che tra i documenti sanitari occorrenti per la iscrizione alle scuole materne al prossimo settembre è compreso pure quello della vaccinazione antidifterica.

Nel posto permanente di vaccinazioni, istituito presso l'ufficio municipale d'igiene, possono esser vaccinati e gratuitamente, tutti i bambini dai 9 mesi a 5 anni compiuti, in tutti i giorni della settimana, fatta eccezione per il sabato, dalle 15-18.

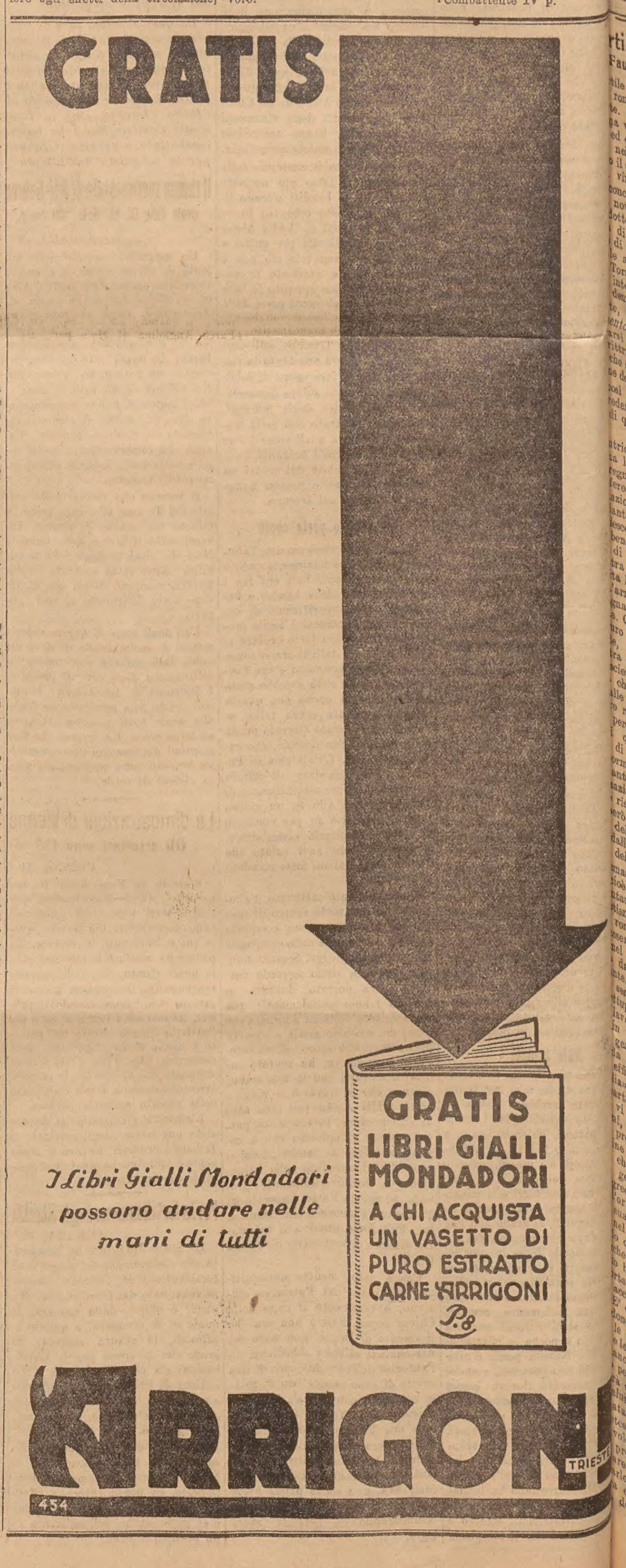
Richiesta commessi di farmacie. Tutti i commessi, iscritti e non iscritti all'Ufficio di collocamento, sono pregati di portarsi all'Ufficio collocamento, sezione commercio, in via delle Zudecche N. 1, anche se sprovvisti di laurea-diploma o patentino, per essere inviati al lavoro.

Il Ferragosto dell'Istituto F...

Per sabato 15 (Ferragosto) e domenica 16, l'I. F. organizza una gita-pellegrinaggio su uno dei più importanti baluardi della Patria: il Monte Grappa. Questa gita, che si ripete dopo 5 anni, darà ai soci occasione di vedere e ammirare l'imponente Monumento Ossario e una vasta serie di lavori di modificazioni che furono compiute negli ultimi anni.

Il primo giorno, in comodi torpedoni, si percorrerà la pianura friulana e veneta, bagnata da placidi fiumi, e verso le 12 si giungerà a Bassano, dove si farà colazione. Nelle prime ore del pomeriggio, le autocorriere inizieranno la salita del Monte Grappa e la sera si farà ritorno a Bassano per il pranzo e il pernottamento. Il giorno successivo, di buon mattino, si prenderà la via del ritorno toccando per Primolano e Feltre e per Belluno e Longarone, si arriverà a Tai di Cadore, per la colazione. Nel pomeriggio si attraverserà il suggestivo Passo della Mauria e passando per Villa Santina, stazione della Carnia, si raggiungerà alla sera Tricesimo per il pranzo che verrà servito nel Ristorante Boschetti. Dopodichè si partirà per Trieste, dove si sarà verso .... La quota che comprende il viaggio, i pasti e il pernottamento, viene fissata in lire 135. Le iscrizioni si ricevono, limitatamente ai posti disponibili, sino al 10 corr. ... Polonio 4.

Nell'Associazione Artiglieri. La locale Sezione provinciale dell'Associazione Arma di Artiglieria informa che col 3 agosto si chiude definitivamente la vendita del quadro intitolato «Il volto dell'Italia Imperiale». Gli Enti o privati che avessero già prenotato tale pubblicazione e che per eventuale ragione non l'avessero ancora ritirata, sono pregati di rivolgersi alla sede della Sezione, presso la Casa del Combattente IV p.



…X Mostra interprovinciale d'Arte
…o l'Alto Patronato di S.A.R. il Duca d'Aosta

…o quest'anno il Sindacato …vinciale fascista Belle Arti …rà la sua Mostra nel Pa… del Giardino Pubblico e …le di piazza della Borsa, …no state ospitate le esposi… …l Fanciullo nell'arte e del… …one italiana.

…R. il Duca d'Aosta ha vo… …concedere anche per questa …tazione il Suo Alto Patro… …dimostrando graziosamente …atia che l'Augusto Principe …o i nostri artisti.

…re quest'anno il decennale …vità del Sindacato Belle …a grande manifestazione ar… …che ora si va organizzando, …superare, per il numero de… …ositori, per l'insieme delle …per le sezioni d'arte, tutte …edenti mostre e restare nel …dei visitatori quale risul… …dieci anni di attività arti… …ttività che ha avuto momen… …ura lotta, momenti incerti …rca e di indecisione. L'arte …ormai verso un periodo più …cioè si va consolidando, ar… …dalle molte esperienze, e …d avere una unità, la quale …divenire il segno del nostro …

…Mostra interprovinciale di …rà perciò in se stessa una …anza che supererà quella che …mo dubitare commemorati… …segnare nella nostra città, …ovo periodo d'arte.

Comitato della Mostra

…ndo le disposizioni superiori, …ttorio del Sindacato ha pro… …alla nomina del Comitato …o della Mostra, che è risul… …composto: presidente del… …ra: pittore Eligio Finazzer… …egretario della Mostra: pit… …rbano Corva; membri del …to: pittori Luciano Posar, …Spadavecchia, Gianni Bru… …scultore Giovanni Mayer. …Comitato, il quale s'è già …al lavoro, curerà tutta la …izzazione della importante manifestazione d'arte, secondo le norme del regolamento.

A larghi tratti possiamo già vedere come si presenteranno il padiglione del Giardino pubblico e le sale del Consiglio provinciale dell'Economia. Del Giardino, una sala sarà riservata agli artisti anziani, una alle arti decorative, allestita in collaborazione con la Federazione Artigiana, le altre al gruppo collettivo. In piazza della Borsa verranno ospitate le mostre personali, la sezione bianco e nero e un gruppo di artisti di altro Sindacato interprovinciale, ospite della nostra città.

I premi

La Mostra sarà quindi varia e assai interessante e non mancherà di attirare il grande pubblico degli amatori. A completare l'importanza dell'iniziativa bisogna aggiungere il gruppo degli ambiti premi, che sono: Premio del Duce, Premio del Ministero dell'Educazione nazionale, Premio del P. N. F., Premio del Ministero delle Corporazioni, Premio della Confederazione Fascista dei professionisti ed artiseti. La commissione premiatrice, che verrà nominata a suo tempo, sarà presieduta dall'on. Antonio Maraini, segretario nazionale del Sindacato Belle Arti, il quale da molti anni segue ed affianca con viva simpatia il lavoro dei nostri artisti, godendo fra di essi la più cordiale ed affettuosa simpatia. Non bisogna dimenticare che, con l'ordinamento sindacale, le mostre interprovinciali sono il gradino indispensabile per raggiungere le mostre nazionali e quelle internazionali, perciò appare evidente che ogni artista compirà il massimo sforzo per essere ben rappresentato nella massima competizione artistica giuliana.

Il regolamento dell'esposizione, redatto sul regolamento-tipo nazionale, che regge ormai tutte le mostre in Italia, è a disposizione degli artisti al Sindacato Belle Arti.

La cerimonia per il XX annuale del sacrificio di Nazario Sauro

POLA, 31

La nostra città che ne custodisce con gelosa cura le sacre e gloriose spoglie e Capodistria che ebbe l'onore ed il vanto di avergli dato i natali, si apprestano ad onorare Nazario Sauro, nel XX annuale del suo sacrificio.

Il Dopolavoro provinciale organizza per l'occasione un raduno di tutti i dopolavoristi della Regione Giulia.

Pola ospiterà per tale indimenticabile giornata centinaia e centinaia di dopolavoristi che giungeranno qui da ogni parte delle provincie giuliane, da località grandi e piccole dalle valli e dai monti e con ogni mezzo: per via mare e per terra; con natanti grandi e piccoli, con treni, automobili, motociclette e biciclette. Saranno i dopolavoristi delle terre redente che giungeranno qui per onorare il più puro martire istriano.

Ecco il programma della giornata dell'8 agosto: ore 8-9: arrivo dei dopolavoristi e convogliamento in via Piave; ore 9.30: funzione religiosa al Cimitero della R. Marina; ore 10: visita al Cimitero; ore 10.30: visita alla cella e luogo del supplizio di Sauro; ore 11-17: gite facoltative a Brioni e Medolino per i bagni; ore 18: orazione di Carlo Delcroix a Port'Aurea; ore 19-20: concerto bandistico e corale.

Le Littorine sulla linea Trieste-Pola. Contrariamente a quanto è stato annunciato, l'inizio del servizio delle Littorine sulla Trieste-Pola dovrà subire un lieve ritardo per la mancata consegna delle vetture da parte delle aziende costruttrici.

Fondazioni erette in Ente morale. Con decreto reale 4 maggio 1936-XIV è stata eretta in Ente morale sotto l'amministrazione della congregazione di carità la pia fondazione «Antonio, Antonia, Guglielmo, Francesco e Francesca Lonzar», fondata dal defunto Lonzar Antonio e avente per scopo la concessione di doti a nubende povere di Capodistria. Il lascito ammonta a circa 92 mila lire.

La coreografia all'Arena di Pola. Durante le rappresentazioni liriche svoltesi all'Arena di Pola ha riportato fra le altre un lusinghiero successo anche la coreografia concittadina Alba Vianello, che ha diretto le danze in cui agiva la prima ballerina Legnani.

TEATRI E CONCERTI

IL FESTIVAL DELL'OPERETTA

La prima di "Contessa Maritza,,
si effettuerà a teatro esaurito

ABBAZIA, 31

Come era stato previsto, la prima rappresentazione della «Contessa Maritza» di Emmerich Kálmán che avrà luogo domani, sabato, al Teatro all'Aperto, si svolgerà dinanzi a una enorme folla di spettatori. Le agenzie di vendita dei biglietti hanno smaltito interi settori di posti, e oggi le richieste sono continuate in modo da assicurare una pienona eccezionale come per la prima dell'«Imperatrice Giuseppina».

La popolare e colorita operetta di Kálmán darà al secondo Festival dell'Operetta una nota di grande giocondità e di vivacità. La preparazione accurata e il valore del complesso artistico, nonchè la sfarzosa messa in scena contribuiranno a presentare la bella operetta in una veste del tutto nuova di grandissimo effetto. Ieri e oggi si sono succedute le prove d'orchestra e d'insieme e stasera ha avuto luogo la prova generale che ha delineato subito l'inevitabile grande caloroso successo dello spettacolo.

In previsione della forte affluenza di spettatori, si richiama l'attenzione del pubblico sulle seguenti disposizioni:

Le casse del Teatro saranno situate al Molo di Abbazia verso i campi di tennis per il pubblico che proviene da Fiume con biglietti di posti in platea; all'ingresso del Parco Angiolina al Molo per il pubblico con biglietti di tribuna; all'entrata del Parco al Corso Vitt. Em. III, dirimpetto al Bazar Mandria per la popolazione di Abbazia; all'entrata del Parco Angiolina presso lo stabilimento fotografico Maier, destinata ai forestieri.

Gli addetti al Teatro e le maschere avranno un berretto bianco con la scritta «Teatro». Il pubblico dovrà rigorosamente osservare il settore dei posti (destra o sinistra), il numero della fila della poltrona o poltroncina.

Per ordine dell'autorità sarà proibito fumare sulla tribuna.

Pochi minuti prima della fine degli spettacoli verranno aperti tutti i cancelli del Parco Angiolina.

Sono stabiliti i seguenti posteggi di automobili: un posteggio dietro al Bazar Mandria (fra il Bazar Mandria e il Caffè Roma); un posteggio lungo la via laterale dell'Albergo Palazzo verso l'Albergo Quisisana. Ci sarà altresì un terzo posteggio al Molo di Abbazia, destinato esclusivamente alle autorità, ai gerarchi e al corpo diplomatico.

In occasione degli spettacoli del Festival ci sarà un servizio straordinario di autocorriere da Fiume per Abbazia e viceversa al prezzo ridotto di lire 3 (andata e ritorno) e un servizio di piroscafi al prezzo ridotto di lire 2 (andata e ritorno) sempre verso presentazione del biglietto d'ingresso al Teatro.

Da Trieste ci sarà un servizio speciale di autocorriere della Ditta S. A. Grattoni (lire 15 andata e ritorno) con partenza alle ore 19 dalla stazione delle autocorriere e ritorno dopo lo spettacolo.

Il treno popolare di domenica

Domenica mattina sarà effettuato un treno popolare Trieste-Abbazia (Fiume) con partenza da Trieste alla mattina e ritorno dopo lo spettacolo. Per tale circostanza sono state concesse le seguenti riduzioni sulle autocorriere: dalla Stazione ferroviaria di Abbazia-Mattuglie per Abbazia o viceversa lire 1, a Laurana lire 1.70, da Fiume ad Abbazia o viceversa lire 1.70, da Abbazia a Laurana o viceversa lire 1, sempre verso presentazione del biglietto del treno popolare. L'ingresso al Bagno Angiolina e al Lido è ridotto per i gitanti, del 50 per cento. Per il ritorno dei gitanti si troveranno a disposizione in Piazza del Mercato di Abbazia dalle ore 23.45 in poi. Nei ristoranti saranno stabiliti pranzi a prezzi fissi.

Gli spettacoli lirici all'Arena

POLA, 31

Anche la rappresentazione di questa sera all'Arena dove doveva venir data la «Carmen» è stata sospesa a causa della pioggia. Ieri sera subito dopo le 21 il cielo era completamente stellato e durò così per tutta la notte. Causa il tempo minaccioso di questa mattina la Direzione dell'Ente Arena aveva già deciso di dare questa sera la «Carmen» al Politeama Ciscutti senonchè a mezzogiorno, splendeva nuovamente il sole tanto da far desistere dall'idea di trasportare lo spettacolo in teatro chiuso. Alle 20, quando cioè non c'era più tempo per trasportare le scene al Ciscutti, un leggero temporale impediva la preparazione dello spettacolo all'Arena.

Domani sera seconda dell'«Andrea Chenier» e domenica terza della «Carmen». In caso di cattivo tempo gli spettacoli si terranno al Politeama Ciscutti.

L'odierno spettacolo comico
al Teatro del Giardino Pubblico

Questa sera, alle 21, verranno ripresi gli annunciati spettacoli al Teatro estivo del Giardino Pubblico, con un programma molto divertente. Oltre ai vari numeri di varietà, sostenuti da noti artisti, si avranno lavori di grande comicità. Se il tempo sarà clemente, la serata riuscirà certo festosa.

Domani lo spettacolo si replicherà con l'aggiunta di un programma vario e divertente, mentre per lunedì è annunciato il debutto della Compagnia comica di Angelo Cecchelin, reduce da Venezia, ove ha riportato vivo successo. Il ritorno del lepido comico concittadino sarà indubbiamente salutato con cordiale simpatia da tutti i frequentatori del Teatro estivo di via Giulia.

Concorso per una composizione sinfonica

Il Comitato promotore della Fondazione «Ottorino Respighi», costituito presso il Sindacato Nazionale Fascista dei Musicisti, bandisce un concorso per una composizione sinfonica. Al concorso potranno partecipare i musicisti italiani che al 31 dicembre 1936, XV non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età.

La forma della composizione dovrà essere quella creata da Respighi nei suoi poemi romani: cioè un poema sinfonico in quattro tempi senza soluzione di continuità nei ritorni tematici, ma uniti da una idea poetica. E' lasciata al compositore assoluta libertà di soggetto e di espressione musicale.

I lavori dovranno essere inediti e mai eseguiti. Le partiture chiaramente manoscritte dovranno pervenire al Sindacato Nazionale Fascista dei Musicisti (Concorso Premio Respighi, via Vittorio Veneto 7, Roma) non oltre le ore 18 del 31 marzo 1937-XV, con la chiara indicazione del nome, cognome e recapito del concorrente, e dovranno essere corredate dei documenti seguenti: a) certificato di nascita; b) ricevuta della quota d'iscrizione al Sindacato Musicisti per l'anno XV.

La Commissione giudicatrice è composta come segue: maestri Bernardino Molinari, Giuseppe Mulè, Ildebrando Pizzetti, Tullio Serafin, donna Elsa Respighi e un musicista designato dall'Ispettorato del teatro. Al lavoro prescelto il Comitato assegnerà un premio indivisibile di lire 5000. Il Comitato potrà segnalare il lavoro premiato ad una delle maggiori istituzioni sinfoniche italiane perchè sia eseguito. Qualora la Commissione non giudicasse alcuno dei lavori concorrenti meritevole del premio, il Comitato rinnoverà il concorso per l'anno successivo.

I lavori non premiati rimarranno a disposizione degli autori che potranno ritirarli personalmente o a mezzo di persona delegata, entro sessanta giorni dalla data in cui, per mezzo della stampa, verrà reso di pubblica ragione il risultato del concorso.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 16: Una ripresa eccezionale: «Muraglie», il capolavoro di Stan Laurel e Oliver Hardy. Prezzi: L. 1, 2, 3. Domani: «Capitan Blood», il grande film avventuroso con Errol Flynn e Olivia de Havilland.
Italia. 16: «Senza rimpianto», capolavoro con Elissa Landi, Kent Taylor. Lire 1.
Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «La moglie del dottore», 3 atti di Zambaldi. Film: «La sposa venduta».
Impero. 17: «Il cavaliere di Lagardère» («Il gobbo misterioso»), e «Io... e la suocera», con Buster Keaton. Ultimo giorno a grande richiesta.
Garibaldi. 16: «Canzoni appassionate», con Al Jolson. Col. Warner. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il figliuol prodigo» il più grande capolav. di Luis Trenker.
Massimo. 15.30: «Ma non è una cosa seria», con Vittorio De Sica. Brillantissimo.
Moderno. 17.30: «Distruzione», con Spencer Tracy. Topolino a colori. 0.55 indistintamente.
Odeon. 16.30: «Vissi d'arte», E. Landi e G. Grant. Musica della «Tosca».
Armonia. 15.30: «Morte azzurra», Jack Holt. Nuovo varietà De Rosè.
Azzurro. 17: «La porta segreta», supergiallo drammatico. II 0.30.
Vittoria (all'aperto). 20: «La donna è mobile», con Joan Crawford e Clark Gable. Brillante Metro 1936.
Popolo (all'aperto). 16.30: «Avventura in Polonia». Varietà nuovo programma.

Trattenimenti:

Teatro del Giardino pubblico. Ore 21: Grande serata di varietà.
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon.
Boschetto Danze. Ore 20: Danze e concerto. Orchestra Petruzzi. L'ambiente più incantevole di Trieste.
Birreria Dreher, via Giulia 79 Seralmente orchestra «Valeriano» nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24 Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

…rtile a Cleopatra,,
…Fausta Terni Cialente

…tile a Cleopatra» è il se… …romanzo di Fausta Terni … Questa giovane signora …a vive ad Alessandria d'E… …ed era perfettamente scono… …nella nostra letteratura, …il suo primo romanzo, «Na… …vinse a Roma un impor… …concorso, suscitò sorpresa per …novità, intensità e audacia …otto in francese, ebbe dalla …di Parigi lodi anche più …di quelle raccolte in Italia. …e a Cleopatra» (ed. Corti… …orino) non ha l'esacerba… …intellettuale e i vortici di …demoniaca potenza del pre… …te, ma riconferma un tem… …ento artistico eccezionale, da …ari con quelle delle maggio… …rittrici viventi. E questo è …che si sappia a Trieste, dove …no della signora Terni Cialen… …osi poco pronunciato da do… …edere che pochi si siano ac… …di questa scrittrice concitta…

…trice di «Cortile a Cleopa… …la rara e naturale virtù …guare d'un tono caldo le …ere evocate dalla sua im… …azione. E non è policromia …ante, barbaglio di vocaboli …scenti, come in tanti scrit… …bensì comunicazione d'una …di nervoso inquieto ardore, …tra nella prosa, la impregna, …a la vita, vi si propaga co… …armonia avvolgente che ac… …a il ritmo narrativo e lo … Questo ritmo è vigoroso e …ro incesso fin dalle prime …da classificare la scrit… …ra quelle che hanno profon… …scienza e profondo possesso …che vogliono; ugualmente, …alle prime battute, intorno …e realismo con cui sono de… …persone e cose, sentiamo di… …quell'atmosfera torbida, …di caldo fiato, di psicolo… …rmento, di struggente feb… …ntasia, che è necessaria alla …azione poetica della Cialen… …risulta un colorito superbo, …però fatto coi soliti comuni …dell'esterno colore, ma ve… …dall'intimo, dalla sofferenza …della propria visione.

…manzo è «naturalmente» eso… …ioè vissuto in un paese da …ntano; non già perchè abbia …tismo da sfoggio descrittivo. …romanzo d'anime quali pos… …essere in un ambiente levan… …nel miscuglio delle razze fu… …da un clima eccitante e … Le passioni vi hanno un …sensuale, che però si vela …duplice velo dell'immagina… …lavorante per conto proprio …in una fumea: talchè nulla …genera con quella assoluta …da precisione che dà prepo… …efficacia a certi episodi di …ian. Cleopatra è il nome di …rtiere di Alessandria d'E… …vi sta di casa, anche nelle …il sogno orientale. Lo …protagonista — il giovane …ne italiana, di nascita in… …che vive sfaccendato tra …gentuccia di piccoli mer… …greci, arabi, ebrei — ha mol… …orientale nella sua ignavia, …ua insofferenza d'ogni la… …nel suo sognare al sole, nel …che gli dànno tanto pro… …le più desiderabili realtà, …bisogno di nomadismo, di …rtarsi altrove, in una vita …acerchiata e più oziosa an… …egli tanto bello che da lui …dono per attrazione amorosa …le donne del cortile, le an… …e giovani, e per lui si mor… …ano: ma egli non farà alcuno …per prenderle, e se talvolta …che ciò accada, sarà per… …aluna avrà preso lui come …ta, e incapace di resistere …tessa. Non esiste in lui al… …volontà, nè egli vi darebbe …pregio, ma solo l'istinto di …re su la vita sognando e di …arle lontano quando essa lo …e gli conturba l'indipen… …del sogno. Perfino quella scimmia che gli era tanto cara, che pareva il suo unico sollecito affetto, legata con una catena sotto il grande fico nel cortile, egli abbandona alla sua sorte quando decide di prender la fuga dalla fidanzata e da tutte le altre; e le donne se la contendono come tutto ciò che è rimasto di quello strano vegetativo che amarono, di quell'evasivo bello e incoercibile.

Se non c'è in questo libro quella lama di fredda intelligenza che si immergeva nelle brace del primo romanzo, v'è però, in un clima più addolcito, anche maggiore ricchezza di vibrazioni nella rappresentazione poetica. Opera anch'esso di un'artista superiore; e non occorre dire che l'espressione, i mezzi del linguaggio, la modellazione del periodo, non soffrono mancamento; sono quelli che convengono alla forza e intensità con cui la Terni Cialente vede il suo mondo intimo.

b.

Le grandi crociere dell'O. B.
e il servizio postale

L'Opera Balilla, che fino al 20 settembre, eseguirà sei crociere navali per Avanguardisti, come appresso indicato, seguendo l'itinerario stabilito per alcuni piroscafi in linea normale.

Crociera n. 3 (Nord America). Motonave «Saturnia»; partenza da Trieste il 20 agosto, alle ore 17. Itinerario: Ragusa, Patrasso, Napoli (part. 23 agosto, alle 21). Palermo (part. 24 agosto alle 12) Algeri, Gibilterra, Lisbona, Azzorre, New York (arr. 3 settembre, partenza l'8 settembre) Boston, Azzorre, Lisbona (arr. 15 settembre) Gibilterra, Algeri, Palermo (arr. 18 settembre) Napoli (arr. 19 settembre) Patrasso, Cattaro, Ragusa, Venezia (arr. 22 settembre) Trieste (arr. 22 settembre).

Crociera n. 5 (Sud America). Piroscafo «Conte Biancamano»; partito da Trieste il 18 luglio; da Napoli il 20 luglio, da Genova il 22 luglio alle ore 11. Itinerario: Trieste, Napoli, Genova, Villafranca, Barcellona, Dakar, Pernambuco, Rio Janeiro (arr. 4 agosto) Santos, Montevideo, Buenos Ayres (arr. 8 agosto, part. 11 agosto) Montevideo, Santos, Rio Janeiro (arr. 15 agosto), Dakar, Barcellona, Villafranca, Genova (arr. 27 agosto).

Crociera n. 6 (Sud America). Piroscafo «Neptunia»; partenza da Trieste il 6 agosto, alle ore 11' Itinerario: Spalato, Napoli (part. 8 agosto, alle 14.30) Algeri, Gibilterra, Pernambuco (arr. 17 agosto) Bahia, Rio Janeiro (arr. 20 agosto) Santos, Rio Grande, Montevideo, Buenos Ayres (arr. 24 agosto) partenza 28 agosto) Montevideo, Rio Grande, Santos, Rio Janeiro (arr. 2 settembre) Bahia, Pernambuco (arr. 5 settembre) Gibilterra, Algeri, Napoli (arr. 15 settembre) Trieste (arr. 17 settembre).

Crociera n. 8 (Mediterraneo Orientale). Piroscafo «Roma»; partenza da Genova il 7 settembre, alle ore 21, da Napoli l'8 settembre, alle ore 20. Itinerario: Caifa (11 settembre) Porto Said (arr. 12 settembre, part. 15 settembre) Falero (17 settembre) (Napoli (arr. 19 settembre) Genova (arr. 10 settembre).

Posta aerea. I mittenti delle corrispondenze dirette agli Avanguardisti in crociera, tenendo presenti le date di scalo e le soste stabilite per i piroscafi in ciascuno scalo, potranno utilizzare la posta aerea, servendosi particolarmente delle seguenti linee: Roma, Genova, Marsiglia, Barcellona (part. da Roma martedì, giovedì e sabato) Frankfurt, America del Sud (part. da Frankfurt il giovedì). Marsiglia, Dakar, America del Sud (part. da Marsiglia la domenica) Frankfurt, America del Nord (Zeppelin, partenze quindicinali) Marsiglia. Algeri (giornaliere) Roma, Siracusa, Cairo; Brindisi, Alessandria e Roma, Brindisi, Atene (per la crociera n. 8).

Gite e feste campestri

Domani a Pola
con la crociera della «Neptunia»

E' per domani, dunque, la crociera organizzata dalla «Cosulich» con la motonave «Neptunia» alla volta di Pola, con sosta di quasi otto ore a Brioni. Il numero delle prenotazioni finora affluite all'Ufficio passeggeri della Società, dimostra quanto l'iniziativa, che rientra nel brillante quadro delle manifestazioni dell'Estate Triestina, sia giunta gradita al pubblico. Invero, l'itinerario e il programma appaiono combinati in modo da offrire, con poca spesa, una serie di svaghi, di ore di riposo e di divertimenti singolarmente interessanti: il rapido viaggio lungo le ridenti coste istriane a bordo di una motonave della classe della «Neptunia», una sosta prolungata nella deliziosa Brioni, la «Carmen» all'Arena di Pola sotto la plastica e colorita bacchetta del maestro Votto.

A bordo della bellissima nave i crocieristi godranno della più festosa ospitalità; potranno liberamente usufruire di tutte le classi, accedere alle passeggiate, ai saloni, alla veranda; avranno poi modo di visitare comodamente Brioni e di vivere l'incanto tra i profumi ed i colori della sua ricca vegetazione meridionale; e di assistere infine, nell'augusto e possente scenario dell'anfiteatro romano di Pola, a un'edizione accuratissima del capolavoro del Bizet.

Come detto, tutte queste possibilità sono offerte a un prezzo modico, che il biglietto comprende il passaggio, il pernottamento a bordo in cabine da 1, 2, 3 e 4 letti, il pranzo, la cena e la prima colazione a bordo. Per lo spettacolo all'Arena il biglietto a posto riservato è combinato con quello della crociera verso un supplemento non obbligatorio di lire 10, che, desiderando invece passare la serata a Brioni, si può prendere imbarco sulla motonave al suo ritorno da Pola.

L'orario della crociera è il seguente: partenza da Trieste domenica 2 agosto alle ore 8, arrivo a Brioni alle 11.30; sosta a Brioni fino alle 19, arrivo a Pola alle 20; partenza da Pola alle 0.30 di lunedì, arrivo a Brioni alle ore 1; partenza da Brioni alle ore 5, arrivo a Trieste alle 8.30.

Le prenotazioni vanno fatte all'Ufficio passeggeri della «Cosulich», che fornisce il programma dettagliato ed ogni ulteriore informazione richiesta.

Le gite a prezzi popolari

Per comodità del pubblico ripetiamo i prezzi e gli orari delle gite popolari che saranno effettuate oggi e domani:

Trieste-Verona, seconda classe lire 37, terza lire 22 (più 4 lire di ingresso facoltativo alla gradinata dell'Arena). Gita facoltativa in terza classe a Bolzano lire 7, a Peschiera lire 2. I biglietti della gita sul lago di Garda si acquistano a Peschiera al prezzo di lire 4. Orario: andata, Trieste p. ore 13.55 di oggi; Verona a. ore 19.5; ritorno, Verona p. ore 23.50 del 2 agosto, Trieste a. ore 4.30 del 3. Sono state ammesse alla vendita dei biblietti anche le stazioni di Udine, Gorizia Centrale, Fiume, Pola, Cervignano e Monfalcone. Il treno speciale farà fermata per servizio viaggiatori a Monfalcone, Cervignano, Mestre e Padova.

Trieste - Abbazia - Fiume, terza classe, lire 12. Andata, Trieste p. ore 6 del 2 agosto, Fiume a. ore 8.40; ritorno, Fiume p. ore 0.30 del 3 agosto, Trieste a. ore 3.40. Fermate: Divaccia, S. Pietro del Carso e Abbazia.

A Trieste i biglietti sono in vendita sia alla Stazione Centrale, sia all'Agenzia Viaggi «Cit» in piazza dell'Unità.

I treni del 9 agosto

Ecco il programma dei treni popolari del 9 agosto:

Trieste-Gorizia, terza classe, lire 6, gita facoltativa a Sella del Monte Santo lire 4.50, al Monte Sabotino lire 8.40, al Monte S. Michele lire 7. Trieste p. 6.25, Gorizia a. 7.43; Gorizia p. 20.42, Trieste a. 21.41.

Trieste - Abbazia - Fiume, terza classe, lire 12. Trieste p. ore 6, Fiume a. ore 8; Fiume p. ore 0.30, Trieste a. ore 3.40.

Trieste-Pola, terza classe lire 12. Trieste Campomarzio p. ore 6.14, Pola a. ore 10.5; Pola p. ore 1.35 oppure 5.15; Trieste Campomarzio a. ore 6.20 o 9.20.

Fiume-Gorizia, terza classe lire 15. Fiume p. ore 5.10, Gorizia a. ore 8.43; Gorizia p. ore 20.15, Fiume a. ore 23.30.

Udine-Gorizia, terza classe, lire 4, treni ordinari.

Festa campestre del Dopolavoro «P. Lucchini». Domani, dalle 16 in poi, come annunciato, avrà luogo nella trattoria «ex Brochetta» in viale Raffaello Sanzio, la tradizionale festa campestre che il Comitato feste del Dopolavoro «P. Lucchini» terrà, con vari giuochi, concerto corale e bandistico. L'ingresso sarà di 50 centesimi e darà diritto a concorrere alla vincita di cinque premi della lotteria gastronomica.

A Vienna per Ferragosto con la S. S. Ponziana. La S. S. Ponziana organizza per Ferragosto una gita di piacere con meta la capitale dell'Austria. Il viaggio, che si effettuerà con dei lussuosi e comodi torpedoni comprende soste e visite nelle più pittoresche località della Carinzia, Stiria e Bassa Austria. La partenza seguirà il 15 agosto mentre il ritorno è fissato per il 18. La quota per tutto il viaggio, compreso il pernottamento e le colazioni nei migliori alberghi è di lire 230. Ai gitanti è concessa la facoltà di iscriversi al passaporto collettivo. Iscrizioni e informazioni sino all'8 agosto presso la segreteria sociale e presso gli uffici dell'«Uta», via M. R. Imbriani 11 (telef. 89-55).

La festa di domani al «Pitteri». Domenica 2 agosto, dalle 16 in poi avrà luogo la tradizionale festa campestre dei bocciofili, nel vasto giardino della trattoria «ex Payan».

La gita dell'Istituto Fascista

E' sospesa per quest'anno la progettata gita in Sardegna e Sicilia, poichè le iscrizioni non hanno raggiunto quel numero che era indispensabile al conseguimento delle agevolazioni da parte delle società d'autotrasporti e di navigazione. Ma la commissione alle gite ha potuto sostituirla con un'altra più breve e meno costosa, per quanto altrettanto bella, varia ed attraente. Si partirà da Trieste il 26 agosto, e dopo una sosta d'un giorno intero a Roma, si giungerà a Napoli la mattina del 28. Oltre alla città stessa (Vomero, Castel Nuovo, Museo, Duomo, S. Chiara ecc., ecc.) si visiteranno altre località della Campania, come l'incantevole Capri, Salerno e Amalfi, percorrendo la famosa strada costiera, Caserta con la grande reggia borbonica, una delle più maestose e belle del mondo, si salirà al Vesuvio nelle prime ore della notte; facoltativa la visita a Pompei. Da Napoli imbarco sulla motonave «Vulcania» il 1.o settembre; seguiranno quasi cinque giorni di navigazione, inframmezzata da sbarchi a Patrasso, a Bari (con visita della Fiera del Levante), a Ragusa, gioiello di natura e d'arte, e a Venezia; verrà fatto anche il giro delle Bocche di Cattaro. La quota, tutto compre, è di lire 660. La Segreteria (via Polonio 4 dalle 19 alle 20.30), accetta iscrizioni.

Gita per Brioni e Pola
con la motonave «S. Giusto»

La motonave «San Giusto» effettuerà domani 2 agosto una gita per Pola, toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 e a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.15.

I biglietti possono acquistarsi negli Uffici dell'«Istria-Trieste, via F. Venezian N. 2, I, nell'Ufficio Centrale Viaggi, Piazza Unità N. 5, nell'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani N. 11 e prima della partenza della motonave al chiosco sul Molo della Pescheria.

La gita a Pola con il "San Giorgio,,

Oggi, per la seconda rappresentazione dell'«Andrea Chénier» all'Anfiteatro romano, il piroscafo «San Giorgio» dell'Istria-Trieste intraprenderà una gita per Pola, partendo da Trieste alle 14 e toccando i porti di Pirano, Portorose, Parenzo e Rovigno. Partenza da Pola all'una.

I biglietti per questa gita, della quale potranno in particolar modo usufruire coloro che beneficiano del Sabato fascista, sono in vendita agli uffici dell'Istria-Trieste, via Felice Venezian n. 2 e prima della partenza al casello del Molo della Pescheria.

Il Dopolavoro "Crda,,
in gita a La Spezia

La Direzione del Dopolavoro C.R.D.A., aderendo alle numerose richieste di soci pervenute, organizza per domenica 9 agosto una gita a La Spezia. La partenza del treno avverrà da Trieste sabato 8 corr. alle ore 21 e ripartirà da La Spezia in serata della domenica, in modo che i partecipanti avranno una giornata intera a loro disposizione per visitare La Spezia e i suoi magnifici dintorni, nonchè assistere alle importanti manifestazioni dopolavoristiche che si svolgeranno in detta giornata. Siccome l'effettuazione del treno è subordinata a un certo numero di partecipanti, le iscrizioni si chiuderanno lunedì 3 agosto alle ore 20. Alla gita possono partecipare soci, familiari e simpatizzanti. La quota di viaggio andata e ritorno è stata fissata in lire 37.

La festa campestre a Opicina

Alle tante sue attrattive naturali, Villa Opicina ne aggiungerà domenica prossima un'altra: la grande festa campestre organizzata dalla Casa rionale Balilla A. A. Udovicich, che alle 16 aprirà il suo bellissimo giardino alle folle domenicali dei gitanti desiderosi di trascorrere più che piacevolmente un paio d'ore all'aperto.

La prospettiva di passare la serata in mezzo ai sani, balsamici profumi delle belle pinete che circondano l'incantevole località, è già da per se stessa un invito per i cittadini accaldati, ma coloro — e saranno indubbiamente molti — i quali interverranno alla grande festa, potranno godersi ben altre attrattive, dato che il Comitato organizzatore nulla ha trascurato allo scopo di creare ogni sorta di passatempi e divertimenti. Vi saranno così i più svariati giuochi — tiro al piattello, posta volante, pesca miracolosa, ecc. — e gli amanti della danza avranno a loro disposizione un'ottima orchestrina per sgranchirsi le gambe. Suonerà inoltre un complesso bandistico, e la serata sarà allietata da un bene affiatato coro.

Le feste estive a S. Nicolò

Oggi nel pomeriggio e a sera si svolgerà al Lido di San Nicolò la attesa festa all'aperto.

Concerto di musiche variate dalle 13.30 alle 19. Indi inizio del ballo, che si protrarrà fino dopo le 23.

Domani, domenica, seconda giornata delle feste estive, con concerto, varietà e ballo all'aperto fino a sera. Alle 16 l'attesa corsa delle cariole per il campionato del... mondo. Partenze continuate per l'incantevole Lido di San Nicolò dalle 8 in poi.

Festa campestre alla Ginnastica. Domani sera, alle 20, avrà inizio l'annunciata grande festa campestre. La serata comprende numeri di varietà, scherzi e giochi vari. Gli inviti si possono ritirare presso la segreteria. In caso di cattivo tempo, la manifestazione avrà luogo nella palestra sociale.

Esami di licenza alla Scuola di S. Cecilia

Alla Scuola di Santa Cecilia ottennero il diploma per l'insegnamento della musica sacra e del canto gregoriano dodici candidati: il signor Edoardo Corona, le professoresse di pianoforte Maria Apollonio, Sabina Bastiani, Argia Loy e Maria Müller, e le maestre elementari Maria Gabrielli e Anita Stupari che frequentarono i tre corsi dell'istituzione; inoltre i privatisti Donato Chiandotti, Giovanni Di Doi, Mario Fuart, Valentino Ladich e Casimiro Quarin, alunni dell'Asilo dei Ciechi Rittmeyer di Barcola.

Superarono l'esame di licenza con distinzione le signorine professoresse Argia Loy e Sabina Bastiani.

Furono promossi dal secondo al terzo corso sei signorine; e dal primo al secondo corso quattro signori e cinque signorine.

La banda ferroviaria a Monfalcone

Domani, alle 21, la banda della V.a Legione Ferroviaria diretta dal capomanipolo Montagna, svolgerà a Monfalcone un concerto con scelto programma.

Il pellegrinaggio a Barbana
per la consacrazione del Santuario

Domani, in occasione dei solenni riti religiosi che si svolgeranno a Barbana per la consacrazione del Santuario della Madonna di Barbana ai quali presenzierà S. A. il Principe Arcivescovo di Gorizia Mons. Margotti, sarà organizzato a cura della parrocchia della Beata Vergine del Soccorso, un grande pellegrinaggio di fedeli alla volta di Barbana. Ecco il programma delle manifestazioni religiose per domani, domenica: ore 4: prima Messa; ore 4.30: seconda Messa; ore 5: inizio delle funzioni di consacrazione; ore 8.30: Messa dell'Arcivescovo di Gorizia; ore 10: Messa solenne con assistenza pontificale applicata per tutti i beneficiati vivi e defunti del Santuario. Il viaggio di andata e ritorno sarà effettuato con un celere piroscafo dell'Istria-Trieste, che partirà dal molo della Pescheria alle ore 6. La partenza da Grado, dopo le solenni celebrazioni, avverrà alle ore 18. Prezzo del passaggio lire 9. I biglietti sono in vendita all'Istria-Trieste, in via Felice Venezian n. 2 e prima della partenza al casello del Molo della Pescheria.

Decesso. Il 28 luglio u. s. è deceduto a Roma, a 68 anni di età, il signor Marino Montuori, padre del camerata Ciro dirigente l'Agenzia generale di Trieste dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Al figlio ed ai congiunti tutti vive condoglianze.

Al Parco dei divertimenti

Non ostante l'incostanza del tempo la serata gaia in programma al Parco dei divertimenti della Riva Traiana si è svolta in modo limitato ma nello stesso tempo attraente. Numerosissimi sono stati i visitatori di tutti i padiglioni, compresi il «Muro della morte» e quello del «Pozzo dell'amore». La grande serata indetta per la giornata di ieri è stata rimandata a questa sera. La mèta ideale per la passeggiata delle famiglie triestine riserva dunque per oggi la grande serata dei fiori, con distribuzione gratuita di mazzolini di fiori freschi a tutte le signore e signorine che saliranno sull'ottovolante e nell'autodromo. All'autodromo ci sarà dalle 21 alle 23, in tutte le corse, l'estrazione della vettura che vincerà il giro gratuito. All'ottovolante, altra serata popolarissima. Alle 23, si svolgerà una umoristica gara con premi ai mangiatori più spediti. Il Parco si è inoltre arricchito di numerose e belle attrazioni.

RADIO GRUPPO NORD
Programma del 1.o agosto 1936-XIV:

11.30: Orchestra Ambrosiana. — 12.15: Dischi. — 13: Cronache radiofoniche dello sport: «Vigilia olimpica». — 13.15: Orchestra Mancini. — 16.10: Cronaca da Berlino: Inaugurazione della XI Olimpiade. — 17.55: I dieci minuti del Lavoratore. — 19: Musica varia. — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: «Oceana», commedia fantastica in tre atti di Silvio Benco, musica di Antonio Smareglia.

A proposito del «Museo Garzolini». Nella lettera che Francesco Mancinelli Scotti scrisse, a suo tempo, a Eugenio Garzolini e che noi ieri abbiamo pubblicata, bisogna leggere «al non avere imitato gli altri ella deve anzitutto il suo successo» e non «al non avere incitato gli altri» ecc., come per errore è stato stampato e come il lettore avrà corretto da sè.

Casa Torinese Abbigliamento

Trieste Via Dante N. 2 Dirimpetto al Cinema Italia

Imminente chiusura per restauri

Liquidazione di tutte le merci esistenti

Reali grandi ribassi dal 20 al 50% sui prezzi segnati

ULTIMI GIORNI

BIANCHERIA - MAGLIERIA - CALZE PER UOMO E SIGNORA COSTUMI DA BAGNO - CONFEZIONI SIGNORA - TESSUTI - SETERIE - SCIALLERIA - ECC.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il IV Campionato dell'Adriatico si svolgerà a Fiume e Abbazia

FIUME, 1

La Segreteria del G. U. F. ha incaricato quest'anno dell'organizzazione dei IV Campionati dell'Adriatico, il Gruppo Universitario del Carnaro. Tale manifestazione, che è alla sua quarta edizione, sta assumendo quest'anno un'importanza veramente eccezionale, dato il numero rilevante di Gruppi Universitari che vi hanno dato l'adesione. Difatti undici G. U. F. saranno sicuramente presenti e ancora si attende l'adesione di Ravenna e Pescara, soli ritardatari, che certo non vorranno mancare all'interessante competizione. Ad animare ancor più le gare contribuirà la probabile presenza del G. U. F. di Firenze, quale fuori gara.

Le ragioni del successo sono varie: in primo luogo il forte lavoro di propaganda che il G. U. F. di Fiume ha svolto fin dalla primavera; in secondo luogo il regolamento è stato modificato rispetto agli anni passati, in modo da permettere a tutti i G. U. F. l'affermazione collettiva. Per raggiungere ciò si è limitata la partecipazione alle gare, sono stati alleviati i G. U. F. delle spese di vitto e soggiorno e sono state ottenute delle buone riduzioni nei viaggi in ferrovia e in piroscafo. Le formule di gara poi sono state stabilite in base a quelle dei Littoriali e alcune sono state ulteriormente elaborate per farne lo esperimento in modo da poterle eventualmente applicare ai prossimi Littoriali. Ragione non ultima del successo poi è il fatto che la manifestazione si svolgerà lungo la incantevole riviera del Carnaro. Infine il fatto che alcune gare si svolgeranno nell'Olocausta ai confini della Patria farà assumere alla manifestazione il carattere di un rito sacro, cui nessuno vuole mancare.

Quattro sports marinari

Vediamo ora che cosa sono questi Campionati dell'Adriatico per goliardi: possiamo dire che sono una manifestazione di giovani e di mare. Comprendono quattro sport: nuoto, pallanuoto, canottaggio e vela e si svolgono fra i goliardi delle città adriatiche.

La massa dei giovani selezionati nelle rispettive città, gareggerà per il proprio G. U. F. di iscrizione e non per la Sede universitaria. Quindi tutti i G. U. F. vengono posti in tal modo ad armi pari: solo vantaggio può essere il numero maggiore o minore di iscritti al G. U. F., che può permettere la più o meno grande selezione. Da notare che l'emulazione sportiva sarà ancor più incrementata dalla sana rivalità esistente fra i G. U. F. provinciali e i G. U. F. di sede d'università.

Come abbiamo detto la parte organizzativa è curata dal nostro Gruppo. Il Campionato si inizierà a Fiume l'8 agosto e si concluderà ad Abbazia il giorno 9. A tale scopo viene attrezzato a Fiume un campo di nuoto di m. 50 (bacino S. N. Eneo) ove le gare potranno svolgersi pure di notte, e uno ad Abbazia di m. 25; nel secondo si svolgeranno tutte le finali di nuoto e pallanuoto. Tutte le finali a Fiume ed Abbazia si svolgeranno in notturna.

Per il canottaggio e vela i campi di regata saranno quelli di Abbazia, già varie volte collaudati e sotto ogni aspetto ideali. Per la vela il campo della Madonnina, ben attrezzato con segnalazioni e gavitelli, si presenta favorevolissimo sotto ogni buon aspetto per il buon vento fresco disteso che quasi sempre al tramonto vi spira.

Il campo di canottaggio, visibilissimo da ogni parte, sarà pure gradito al pubblico e ai concorrenti per la felice sistemazione parallela alla costa e per le acque di solito calme e prive di correnti. Tutti i campi, oltre ad essere distintamente segnati, saranno attrezzati telefonicamente e con potenti altoparlanti che diffonderanno le notizie relative alle regate. La partecipazione infine sarà numerosa. Gli atleti sinora iscritti sono circa duecento. Sportivamente le gare devono riuscire. Ne è garanzia il fattore che vi sarà lotta di giovani ansiosi di affermarsi e di campioni anch'essi giovani e decisi a non cedere.

Tutti i migliori presenti

Così nel nuoto Blasich, Bedini, Gottardi, ecc. per Fiume; Cagnetto, Ruzziante, Gervasini per Padova; Monai per Pola; Zellermaier, Deveglia per Trieste; Giaulo ed altri per Brindisi ed altri ancora di cui tutt'ora non sappiamo il nome per i G. U. F. di Venezia, Zara, Pesaro, Bari, Ancona, ecc., assicurano una lotta avvincente al massimo grado.

Nella pallanuoto l'imbattibile squadra di Trieste, capeggiata da Deveglia e Zellermaier, lotterà duramente con quella di Fiume, forte di Gottardi, Rock, Barta I e II, Bedini, Allazetta, Morini, ecc., e con Pola, Zara, Ferrara, Pesaro, ecc. Nel canottaggio Pola con Pinat, Bari, Mirk, Apollonio, gli ultimi due secondi ai Littoriali dell'A. XIV, e di altri dovrà pure lottare generosamente per mantenere il primato conquistato nell'A. XIII, perchè Trieste col littore Tavagna, Zara, Bari, Fiume, Ancona, ecc., forti di un'intensa preparazione, sono decisi ad affermarsi contro chiunque. Nella vela Pino Machne di Trieste, littore dell'A. XIV contro i rappresentanti di Bari, Venezia, Pola, Zara, Fiume, ecc., avrà pure una dura battaglia da vincere. Battaglia in ogni campo, quindi, e battaglia di giovani, fatta cioè col cuore in gola. Lotta che assumerà la grandezza e la bellezza di un'offerta che nell'anno I dell'Impero i goliardi adriatici, fra cui molti reduci dall'Africa Orientale, porteranno ai confini della Patria ove vegliano nella dolina di Cosala gli spiriti dei nostri morti.

Il settimo campionato mondiale di tiro a volo a Roma

ROMA, 31

La Federazione di tiro a volo ha stabilito il programma definitivo del settimo campionato del mondo di tiro al piccione che si svolgerà in Roma dal 21 ottobre al 5 novembre prossimo venturo. Le gare avranno luogo nel campo di tiro della Società di tiro a volo Lazio. Oltre ai premi in denaro, il cui totale complessivo ammonta come si sa a un milione di lire, verranno assegnati ai vincitori premi speciali: coppe, medaglie, oggetti artistici, diplomi, ecc. Ecco intanto il programma definitivo delle gare: 21-22 ottobre: Primo Gran Premio, lire 50 mila, un piccione handicap da 24-28 metri; 23-25 ottobre: Secondo Gran Premio lire 150 mila, un piccione handicap da 23-29 metri; 26-28 ottobre: Terzo Gran Premio lire 150 mila, un piccione handicap da 22-30 metri; 29 ottobre-1.o novembre: Quarto Gran Premio, settimo campionato del mondo; Campionato del mondo individuale per Nazioni lire 400 mila. Le Nazioni dovranno essere rappresentate da tre tiratori. Alla Nazione vincitrice del campionato del mondo verrà assegnata per il 1936 la coppa del New York Atletique Club; 2-4 novembre: Quinto Gran Premio lire 150 mila, un piccione handicap da 20-31 metri. Premi speciali lire 100 mila.

La Coppa della Lega Navale alla Triestina di Nuoto

ROMA, 31

La Federazione italiana di nuoto rende noto che, dopo la disputa del campionato italiano di nuoto e di tuffi, la Coppa Mussolini è stata assegnata per l'anno XIV alla Rari Nantes Milano, staffetta 4 per 200 stile libero seniores, mentre la Coppa della Lega Navale è stata pure assegnata per l'anno XIV alla Società Triestina di Nuoto con punti 193. Ecco pertanto la classifica per società: 1) Società Triestina di Nuoto con punti 193; 2) Società Sportiva Lazio con punti 146; 3) Virtus Bologna Sportiva con punti 106; 4) Rari Nantes Milano con punti 71; 5) Unione Sportiva Fiumana con punti 63; 16) Canottieri Libertas Capodistria con punti 13. Il campionato italiano di pallanuoto, prima e seconda divisione, avrà inizio domenica 9 agosto XIV.

L'incontro Schmeling-Braddock spostato al 24 settembre

NEW YORK, 31

La data dell'incontro di campionato fra Max Schmeling e Jimmy Braddock è stata spostata perchè sabato 26 settembre è la grande festa ebraica del Kipur. Con tutta probabilità l'incontro si svolgerà giovedì 24 settembre

Olmo batte Richard nell'«inseguimento» al Vigorelli

MILANO, 31

Questa sera al velodromo Vigorelli Olmo ha battuto all'inseguimento il francese Richard. Ma questa volta il campione di Francia ha costretto l'italiano ad impegnarsi seriamente per vincere. Richard è partito assai più velocemente di Olmo tanto da riuscire a conquistare quasi venti metri di vantaggio in tre giri, vantaggio che ha conservato intatto fino al sesto giro. In quello successivo Olmo ha annullato di colpo il ritardo ed ha avvantaggiato progressivamente per cinque giri fino a prendere al francese una ventina di metri. A questo punto si è avuta una efficace ripresa di Richard il quale però ha perduto ancora terreno nel finale. Sugli otto chilometri della gara è stata realizzata l'elevata media di chilometri 46.752.

Tre tappe del Giro di Francia in una sola giornata

ANGERS, 31

La tappa odierna è stata suddivisa, tanto per non cambiare, in tre gare: la prima colla partenza in linea, la seconda a cronometro e la terza ancora in linea. Nella prima gara (81 km.) il francese Le Greves ha scatenato un attacco ma veniva raggiunto non lontano dall'arrivo e superato. La tappa veniva così vinta dal belga Kint che copriva gli 81 km. del percorso in ore 2.49'29", alla media oraria di km. 28.675.

Nella seconda gara, a cronometro (km. 65) i belgi si sono dimostrati migliori ed hanno compiuto il percorso nel minor tempo lasciando vincere in volata Verwaecke, che così valendosi dell'abbuono ha tolto il secondo posto in classifica generale al francese Magne. Verwaecke ha compiuto i 65 km. del percorso in ore 1.33'6", alla media oraria di km. 41.890.

Finalmente si è corsa la terza gara (km. 67) dove si è avuta una vivace lotta per una fuga dell'isolato Berty. Un gruppo capeggiato da Maye ha raggiunto il fuggitivo giungendo ad Angers davanti a tutti. Maye vinceva in volata percorrendo i 67 km. in ore 1.38'30" alla media oraria di km. 40.812.

Ecco la classifica generale: 1) Silverio Maes, in ore 126.40'46"; 2) Verwaecke, ore 127.8'39"; 3) Magne, ore 127.10'15"; 4) P. Clemens ore 127.23'17".

E' inutile aspettare l'ultimo istante per acquistare una cartella della Lotteria della Fiat 500: mancano ormai poche ore alla estrazione!

L'escursione del Dop. Poligrafico al Rifugio «Corsi» e sul Jof-Fuart

In occasione del Ferragosto (15 e 16 corrente), la Sezione escursionisti del Dopolavoro Poligrafico effettuerà una escursione al Rifugio «Corsi» con la salita al Jof-Fuart e discesa in Valbruna. Il programma-itinerario della bella gita è fatto in modo da non renderla faticosa in tutti i due giorni. La partenza seguirà il sabato 15 corr., alle 5, dalla sede sociale (Corso Garibaldi 30). Dopo una breve sosta a Caporetto, l'automezzo raggiungerà il Passo del Predil, dal quale si gode una vista meravigliosa sul Lago di Raibl, sul Mangart, sul Jalouz e sulle altre vette circostanti. Da Cave del Predil l'automezzo trasporterà i gitanti fino a Sella Nevea, ridiscendendo quindi a Cave del Predil e recandosi a Tarvisio e poi in Valbruna, dove attenderà gli escursionisti per il giorno dopo.

Da Sella Nevea la comitiva raggiungerà in circa tre ore il Passo degli Scalini e poi il Rifugio «Corsi», dove pernotterà. Il mattino seguente un gruppo salirà alla vetta del Jof-Fuart, ridiscendendo nuovamente al «Corsi», per unirsi poi alla comitiva rimasta al Rifugio e salire quindi insieme alla Forcella dell'Orso, da dove verrà raggiunto, per il Lavinal dell'Orso, il Rifugio «Mazzeni» e scendendo indi in Valbruna, dove gli escursionisti troveranno l'automezzo che nella serata di domenica li trasporterà a Trieste. Il programma dettagliato della bella escursione è visibile in sede, dove si accettano pure le iscrizioni. S'invitano perciò i soci e i simpatizzanti a prenotarsi in tempo, onde poter accaparrare l'automezzo e prenotare i posti per il pernottamento al Rifugio «Corsi». Il prezzo di trasporto in automezzo è di lire 23. Alla gita possono partecipare anche coloro che desiderano soffermarsi a Cave del Predil, a Tarvisio o in Valbruna, per effettuare delle escursioni nei magnifici dintorni.

Campionato nazionale di pallanuoto Triestina di Nuoto-R. N. Florentia

Domenica ha inizio il campionato nazionale di pallanuoto, la Società concittadina che si trova in girone con la Rari Nantes Florentia e la Rari Nantes Milano, inizia la prima giornata con un incontro in casa, ospitando la squadra campione d'Italia. La partita si svolgerà domenica alle 18 nella piscina marittima del Bagno Ausonia. La squadra della S. T. N., al gran completo, ha la ferma intenzione di riscattare contro i campioni d'Italia, lo smacco subito nella partita con i francesi.

Riunione atletica di preparazione per Giovani Fascisti

Come annunciato avrà luogo doganizzata dal Comando Federale ganizzato dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste, una riunione atletica di preparazione ai campionati provinciali ed a quelli nazionali che avranno luogo a Trieste domenica 9 agosto, rispettivamente a Torino nella prima decade di settembre. Le gare in programma sono: corse piane: m. 100, 400, 1500; corsa ostacoli: m. 200; salti: il alto, in lungo e con l'asta; lanci: del peso, del disco e del giavellotto. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 8. Le gare avranno inizio alle ore 8.30 precise.

Il quarto giro delle Dolomiti indetto dal Dop. «P. Lucchini»

La sezione escursionisti del Dopolavoro «P. Lucchini» organizza anche quest'anno un giro turistico sulle Dolomiti, per le ferie di Ferragosto, dal 10 al 15 corr. Chiusura delle iscrizioni il giorno 5 agosto.

Sono disponibili ancora pochi biglietti che si possono acquistare seralmente dalle 20 alle 22.30 al Bar Alzetta (via Carducci 28).

La riunione pugilistica al «Quis contra nos?»

Grandi commenti e grande aspettativa per la riunione di pugilato che il «Quis contra nos?» ha annunciato. Crediamo di non esagerare prospettando un esaurito per quella sera, poichè è basthato l'annuncio dell'incontro di rivincita tra Cottar e Pelizzaro per mettere in orgasmo quanti sono gli appassionati del pugilato a Trieste. Chi vincerà? E' difficile rispondere poichè se Pellizzaro è un buon incassatore Cottar sa picchiar sodo e non pochi sono coloro che ricordano con rammarico la potenza del suo destro, che dove tocca segna. Della palestra del «Quis?» saliranno sulla pedana oltre al Cottar, Brandolin, Busan, Tamanini, nomi questi già favorevolmente noti nonchè un nuovo elemento che il maestro Ierina farà questa volta incontrare col compagno di scuderia Busan, novizio. Si tratta di Bandelli che, dopo il collaudo verrà ad ingrossare le file del pugilato cittadino. Una gradita sorpresa ha poi preparato il «Quis?»: il pugile Crovatin che aveva abbandonato i guantoni per impugnare il moschetto e fare il proprio dovere di italiano in Africa Orientale, il quale farà un'esibizione. Come già precedentemente annunciato, gli incontri avranno luogo nella vasta sede del «Quis contra nos?», che tanti bei incontri ha saputo organizzare. Per permettere a tutti di prender parte alla serata, i prezzi saranno bassi e accessibili a tutti.

Manifestazione natatoria a Pola

POLA, 31

Il Comitato provinciale della Federazione italiana di nuoto in collaborazione con il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento sotto gli auspici dell'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento organizza per domenica 15 agosto a Vergarolla una grande manifestazione natatoria nel cui programma vi sarà pure l'eliminatoria per la Coppa Scarioni.

La lotta contro la sterilità delle bovine nella nostra provincia

L'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura comunica la seguente relazione sulla lotta contro la sterilità delle bovine nella nostra provincia:

La lotta contro la sterilità delle bovine nella provincia di Trieste, ebbe inizio nel maggio 1935, presi gli accordi tra l'Ufficio veterinario provinciale, l'Istituto zooprofilattico di Padova, la Società allevatori di Trieste e la Cattedra ambulante di agricoltura. Al finanziamento si è provveduto con lire 12.163 della Cattedra ambulante di agricoltura, 2000 della Società allevatori bestiame di Trieste, 1000 della Provincia, 1000 del Ministero dell'Interno e 500 della Cassa di Risparmio Triestina; totale lire 16.663. Le spese ammontarono a lire 10.013 per strumentario per gli ambulatori e in medicinali e disinfettante, lire 6650 per premi ai veterinari.

Le prime visite furono eseguite dal prof. Menzani dell'Istituto zooprofilattico di Padova, assistito dai veterinari consorziali, che poi proseguirono l'opera fino alla fine dell'anno. Le visite furono del tutto gratuite, e così pure le cure (ciò per evidente scopo di propaganda), e si eseguirono in ambulatori all'uopo attrezzati.

L'esito delle visite e delle cure, il cui successo si delineò fin dall'estate scorsa, fu ottimo, e tale da convincere tutti gli agricoltori della grande utilità dell'iniziativa e della assoluta necessità di ricorrere tempestivamente all'opera del veterinario.

Procedettero alla visita e alla cura i veterinari dottori: Amodeo a Trieste, Caselli a Postumia, De Volpi a Muggia, Fabbrovich a Sesana, Giamporcaro a Senosecchia, Kriznich a Villa Opicina, Malaguti a Pieris, Orlandini a Ronchi e Polonio a Villa Opicina. In totale furono visitate bovine 732, curate 491; di queste 381 con esito positivo e 110 con esito negativo.

In vista dei risultati, nei quali si rileva una percentuale di guarite del 77.6 rispetto alle curate, e rilevato che la maggioranza delle bovine è affetta da forme la cui cura è di esito economicamente utile, mentre anche la diagnosi di incurabilità è di grande utilità per l'allevatore, in accordo con il veterinario provinciale dott. Del Colle e col dott. Amodeo, segretario del Sindacato veterinari, la Cattedra è venuta nella determinazione di assegnare un premio ai veterinari che hanno prestato la loro opera e di organizzare la lotta contro la sterilità anche per l'avvenire.

Per quanto riguarda la lotta contro la sterilità nel corrente anno la Cattedra, in pieno accordo con il veterinario provinciale e col segretario del Sindacato veterinari, ha ritenuto di dover interpellare i singoli veterinari consorziali interessati, per sentire le eventuali proposte e mettere a disposizione lire 10.000.

Il veterinario provinciale ritiene necessario interessare la Cassa di Risparmio Triestina, la Provincia e gli altri enti perchè, a differenza dello scorso anno e seguendo l'esempio della benemerita Cattedra, abbiano a finanziare in misura adeguata l'iniziativa che si è dimostrata tanto utile.

La banda cittadina in Piazza Unità. Oggi alle 21 la banda municipale sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma: 1) Claudi: «In marcia»; 2) Cilea: «Gloria», gran fantasia; 3) Giordano: «Siberia», gran fantasia; 4) Giordano: «Fedora», gran fantasia; 5) Blanc: «Inno Etiopia»; 6) Sabatini: «Marcia sinfonica».

Festa campestre al Dopolavoro Interaziendale Chimici. I soci, dopolavoristi e simpatizzanti sono invitati alla grande festa campestre che si terrà oggi (sabato) dalle ore 20 in poi, nel vasto campo sportivo della sede sociale, sito in via Conti n. 11. Il giardino sarà sfarzosamente illuminato ed addobbato, funzioneranno i chioschi del tiro a segno, lotterie con ricchi premi, scherzi, giuochi e sorprese allieteranno la festa.

Bimba che si rompe una gamba

In via dei Mirti, Roiano, dove abita al n. 9 la piccola Antonietta Armanini, stava giocando con coetanee, a rincorrersi. Un piede in fallo e la piccola dovette essere portata dalla mamma all'ospedale Regina Elena, perchè nella caduta s'era rotta la gamba destra.

Il piccino che si scotta col brodo

Era mezzogiorno e la mamma del piccolo Benito Duse, di due anni, abitante al n. 3 di via Coppa, aveva apparecchiato la tavola per il pranzo, quando, ad un tratto, udì il rumore di stoviglie infrante e strillare il piccino. Era, che il pargolo, afferrandosi alla tovaglia, si era tirato addosso un piatto di brodo, e si era scottato il braccio sinistro. Il piccino è stato medicato all'Ospedale Regina Elena.

Il sogno della sarta

Francesca Penco, di 50 anni, abitante al n. 79 di Corso Garibaldi, era a letto, iermattina e sognava — essendo una brava sarta — che una cliente alla quale aveva fatto un vestito da sposa, le gettava addosso manciate di confetti. Il sogno come spesso avviene, si era prodotto dal fatto che le erano piombati addosso i calcinacci di un tratto del soffitto che si era staccato. La Penco, poichè era rimasta contusa alla schiena, si recò per le cure all'Ospedale Regina Elena.

Il bossolo, il fanciullo e il sasso. Rinvenuto un bossolo di rivoltella, Aldo Godina, di 7 anni, abitante al n. 250 di Villa Servola, fece anche lui, come fanno tanti ragazzi imprudenti, picchiò sulla capocchia dell'oggetto sino a che lo fece scoppiare. Ferito all'indice dalle schegge del bossolo, è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena.

NOTIZIARIO DI UDINE

Deliberazioni della Giunta Amministrativa

In seduta odierna e presieduta da S. E. il Prefetto, la Giunta provinciale amministrativa ha approvato quanto segue:

Sequals: Cons. Idrauli 3.a categoria. Statuto; Fiume: Permuta terreni. Comeglians: Sussidio per servizio automobilistico Comeglians-Rav. S. Daniele: Contributo alla Congregazione di carità. Sacile, Ospedale: Retribuzione al personale per lavoro straordinario. Attimis: Acquisto terreni per le scuole di Foramo. Moimacco: Abbuono spedalità a Nadalutti Angela.

Verzegnis: Istituzione nuovi articoli in bilancio. Casarsa: Brunetti Giuseppe domanda per esenzione tasse comunali. Venzone: Anticipazioni di Cassa. Pozzuolo: Variazioni al bilancio 1936. Meduno: Proroga anticipazione credito per lavori strada Meduno-Forchia.

Pulfero: Contributo alla Congregazione di carità. — Spilimbergo: Assunzione metà retta per ricovero tubercolotici. Paluzza: Contributo per la campagna demografica. Tolmezzo: Concorso spesa per la Colonia elioterapica. Flaibano: Contributo all'E.O.A. Flaibano: Contributo alla Congregazione di carità. Chians: Contributo all'Asilo infantile. Muzzana: Contributo all'O. B. Amm. Prov.: Contributo alla Commissione provinciale granaria. Cividale: Premio di natalità al custode del macello. Lignano: Bilancio 1936.

Ha rinviato: Manzano: Transazione rimborso spesa ambulatorio (medico). Claut: Compenso al segretario del Consorzio esattoriale. Latisana: Liquidazione competenza al corpo bandistico. Visco: Contributo al parroco. S. Maria: Storno fondi. Dignano: idem. Remanzacco: Acquisto radio per le scuole. Osoppo: Mutuo di lire 50.00 per dimissione attività arretrate.

Infine ha accolto i seguenti ricorsi: Tarvisio: Treu Luigi ricorse negata licenza commerciale. Tarvisio: Antoniazzi Antonio ricorso licenza commerciale.

Il nuovo Viceprefetto

A sostituire il comm. dott. Salvatore Tranchida, nominato Vicepodestà di Napoli, è stato destinato nell'importante carica di Viceprefetto vicario il comm. dott. Guglielmo Froggio, il quale ha ieri preso possesso del suo alto ufficio.

Consiglio nazionale di categoria e convegno autori e scrittori

Il Sindacato nazionale autori e scrittori porta a conoscenza che, con l'approvazione confederale, nella prima decade del prossimo ottobre, in occasione delle celebrazioni campane, avrà luogo in Napoli il Consiglio nazionale di categoria. A norma dell'art. 10 dello statuto del Sindacato nazionale, al Consiglio dovranno partecipare i segretari di tutti i Sindacati di primo grado aderenti e due delegati per ciascun Sindacato di primo grado, scelti dai rispettivi direttori fra i propri esponenti. Contemporaneamente si terrà il congresso di autori e scrittori di tutta Italia per la discussione di importanti problemi. Al congresso possono partecipare tutti gli scrittori: essi godranno della riduzione ferroviaria del 50 per cento, nonchè di speciali agevolazioni negli alberghi. Il Comitato organizzatore sta compilando un programma attraente di gite e visite nei ditorni di Napoli e nelle zone archeologiche. Tale programma è coordinato alle varie manifestazioni delle celebrazioni campane, alle quali i congressisti potranno partecipare. Ad ogni partecipante al congresso, che avrà la durata di tre giorni, sarà distribuita una speciale tessera che darà diritto a tutte le facilitazioni e sconti concessi. La quota d'iscrizione al congresso è di lire 15. Gli autori e scrittori dipendenti da questa Sezione provinciale del Sindacato dovranno inviare le domande di partecipazione alla Segreteria provinciale di Udine, via Aquileia 3, entro il corrente mese.

La gita di Ferragosto in Austria

Per la gita di sabato e domenica 15 e 16 agosto a Villacco e Klagenfurt, le caratteristiche cittadine di villeggiatura della vecchia Austria, ed il bel lago di Wörth, la perla magnifica incastonata nello scenario incomparabile delle Alpi carinziane, i nostri dopolavoristi potranno usufruire di particolari facilitazioni. La partenza è fissata per sabato 15 agosto alle 5.30 da Udine, il ritorno per domenica 16 agosto alle 21.30 in partenza da Villacco per Udine. I dopolavoristi che abitano in centri della Provincia percorsi dalla nazionale Udine-Tarvisio possono iniziare e terminare il viaggio lungo il percorso senza necessità quindi di portarsi a Udine al ritorno. Per informazioni, prenotazioni, che per necessità organizzative si chiudono il 10 agisto, il Dopolavoro provinciale, via Nazario Sauro 3, resta a disposizione dei propri organizzati.

Tesseramento pensionati

L'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra invita i pensionati di Caduti in guerra che ancora non avessero versato la quota sociale 1936 di presentarsi presso la Sezione (Piazzale XXVI Luglio-Casa del Combattente) per regolare nel più breve tempo possibile il tesseramento.

Pellegrinaggio sul Basson

Domenica 23 agosto avrà luogo un pellegrinaggio sul Basson per inaugurare un cippo marmoreo sul luogo dove i Fanti del 115.o Reggimento combatterono da eroi. La quota, con diritto al pernottamento in albergo ad Asiago, rancio all'albergo di Vezzena, viaggio con automezzo da Asiago a Vezzena e ritorno è fissata in lire 40. Fermo restando il trattamento di cui sopra, tale quota è ridotta a lire 20 per chi desidera effettuare il viaggio in camion. Le adesioni accompagnate dai relativi importi dovranno essere inviate alla presidenza del Comitato organizzatore (piazza S. Leonardo, Treviso) entro il giorno 10 agosto p. v. Per chiarimenti i fanti friulani potranno rivolgersi alla sede del Settore centrale del Fante, via Belloni n. 5, telefono 2-73.

S. E. Ricci ai Balilla Moschettieri

In risposta ad un telegramma di omaggio, inviatogli dai Balilla Moschettieri del Campeggio alpino di Piani di Luzza, S. E. Ricci ha così risposto al centurione Valente, comandante il Campeggio:

«Ringrazio e ricambio cordialmente entusiastico saluto codesti Balilla Moschettieri. R. Ricci».

Le ardite arrampicate di alcuni alpinisti friulani

Altre due difficilissime scalate sono state operate in questi giorni da arrampicatori friulani, e precisamente una eseguita da Dionisio Ferruglio e Renzo Stabile sul Jof Fuart nelle Alpi Giulie e che assurge ad importanza nazionale interessando essa la parete est del Jof, mai affrontata da alpinisti italiani e che una sola volta, il 14 agosto 1933, è stata superata dagli austriaci Krobath e Metzger di Villacco. La scalata, che presenta difficoltà di quinto grado, è stata portata a termine in dieci ore.

L'altra scalata è stata compiuta sul gruppo della Grauziaria, nelle Alpi Carniche, da Dionisio Ferruglio e Gastone Piccolo. Anche qui le difficoltà di quarto e quinto grado sono state felicemente superate dai due arditi rocciatori.

Revoca di concorsi. Il Ministero delle Colonie comunica che essendo in atto la costituzione dei ruoli tecnici coloniali, in attesa che siano emanate nuove norme sull'ordinamento sanitario delle Colonie, i decreti interministeriali numeri 1699 e 1700 del 18 marzo 1936 XIV, pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 123 del 28 maggio p. p., coi quali venivano banditi due concorsi ai posti di Ispettore di Sanità Pubblica per l'Eritrea e di Ispettore per la Sanità Pubblica per la Somalia Italiana, con provvedimento in corso, vengono revocati.

Chiusura estiva della Biblioteca Comunale. A termine dell'art. 2 del regolamento interno la Biblioteca resta chiusa per tutto il mese di agosto.

Elargizioni. Il Sindacato provinciale fascista dei medici della provincia di Udine ha deliberato di offrire lire 150 al Comitato provinciale dell'O. B. per onorare la memoria del tenente Sergio Abate, figlio del medico provinciale, eroicamente caduto per la grandezza della Patria in A. O. I.

Nel P. N. F.

FEDERAZIONE

Riunione ispettori amministrativi. *Tutti gli ispettori amministrativi di Zona del P.N.F. sono invitati alla Casa del Littorio per martedì 4 agosto alle 16.*

Nel Fascio di Tricesimo. *Con provvedimento in data 29 luglio XIV il Fascista Valentino Ellero è stato nominato commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Tricesimo, in sostituzione del camerata avv. Luciano di Gaspero Rizzi, che ha rassegnato le dimissioni della carica di segretario del Fascio stesso per motivi professionali.*

Coppa ciclistica "Torreano,,

A cura del sodalizio bianco-nero dell'Unione ciclisti udinesi avrà luogo domani un'interessantissima gara ciclistica denominata «I Coppa Torreano di Martignacco». Riservata alla categoria aspiranti, essa ha già raccolto l'adesione dei più quotati elementi locali e regionali con a capo il noto campione veneto Oreste Conte ed il forte sandanielese Degano, e particolarmente tra questi due si accenderà il più appassionante dei duelli. La gara, che servirà quale prova di selezione per il prossimo campionato veneto, si snoderà attraverso un severo percorso di quasi 75 chilometri e comprendente due dei più aspri passi montani del Friuli. La partenza e l'arrivo avranno luogo a Torreano di Martignacco. Sono in palio ricchi e numerosi premi. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire una, vanno dirette al sodalizio organizzatore. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13 presso la sede del Dopolavoro di Torreano di Martignacco e la partenza verrà data alle ore 14 precise.

Campionati zonali di tamburello

Domani, domenica, si svolgerà a Udine, al polisportivo Moretti, il campionato zonale di tamburello. Nella mattinata seguiranno le eliminatorie; nel pomeriggio gli incontri di finale. Il pubblico avrà accesso gratuito al polisportivo a scopo propagandistico. Questa simpatica, elegante attività sportiva iniziatasi da poco tempo a Udine, ha già raccolto un bel nucleo di appassionati, che va giornalmente aumentando. Anche il Dopolavoro provinciale di Udine scenderà in lizza con una sua squadra.

La fatale imprudenza di un bambino

L'altra sera certo Giacomo Franz di 8 anni, ha avuto la fatale imprudenza di aggrapparsi alla parte posteriore della corriera del Calzaturificio di Bulfons. A un dato momento, tentando probabilmente di scendere, cadeva a terra battendo fortemente il capo e ruzzolando per un buon tratto. Raccolto prontamente è stato trasportato all'ambulatorio del dott. Janigro, il quale, dopo le cure del caso lo faceva ricoverare all'infermeria dell'O. P. Colaniz, con prognosi riservata, avendogli riscontrato sintomi di commozione cerebrale.

La scomparsa di un p

Un signore si presenta Piccola velocità dello viario per svincolare de nel levare le bollette, un istante il portafoglio carro. Quando si rigirò glio era scomparso ed gnore si rivolse alle che aveva vicino, tra carrettiere Pittone Pio di 49 anni, dimorante pacco, convinto che gli a to uno scherzo. Ben pre accorse invece di essere rubato ed allora si rivol diere Gardin per sporge cia. Naturalmente, il so de sul carrettiere, il q dopo il fatto si era re vicino gabinetto. Da una ta sul posto, il portafogli venuto nella vaschetta ma i denari che contene rano più. Poco dopo tracciato anche il carre era un po' alticcio. Int perquisito, gli venne dosso un pugnale, e le contraddizioni in cui fermarono il sospetto ch ne è stato l'autore de tizio è stato denunciato d'arme abusivo e qual autore della scomparsa foglio.

Precipita da un pog stato ricoverato all'o Aviano il bambino Rod Agostino, di 4 anni, da Il poveretto, mentre g deva da un poggiuolo, la frattura della volta

Notiziario comm

Importazione lana dall' Sindacato fascista comme dotti tessili comunica a teressate che la Federazio la di categoria ha inform è stata, a tutt'oggi fatta segnazione di contingente Albania. La Federazione a mezzo della propria commercianti importatori di prodotti tessili è in att la ditta concessionaria p zione delle lane in Alban biliti prezzi e condizioni, ciò sarà possibile venga segnazioni di contingente la Nazione di cui sopra.

Stato civile. Nati 14; d: matrimonio 3; morti 6. gittimi): Arnosti Giannin Copiz Silvano di Bruno; di Silvio; Gentilini Sandro Galvani Luigi di Giova Renato di Giuseppe; Pe sina di Antonio; illegitti cazioni di matrimonio; cesco, falegname con Mitr salinga; Rampazzo Anto sentante con Alberti Ang ga; Stella Romeo, assiste Pozzo Elsa, casalinga. Emilio fu Pietro, di ann nato; Miani Centazzo Ge gi, di anni 51, agiata; driana ved. della Schiav di anni 75, casalinga; Ca seppe di Gaetano, di an tore postale; Urli Anita anni 20, filandiera; Bor nio fu Luigi, di anni ciante.

DA PORTOGR

PORTOGRU

Ispezione del dott. O la Colonia solare ha a dita visita del dott. Oli tore di zona. Il gerarca tenuto circa un'ora vi nutamente il locale e i di tutte le necessità pe turno. Il dott. Olivetti, pagnato dal Segretario dott. Tostani.

Veloce
comoda
economic

FIAT 500

la piccola
grande vettur

fa 85 chilometri all'o
non consuma neppur
6 litri di benzina per 100 k

può essere acquistata a credit
alle condizioni particol
del contratto SAVA e
295 lire al mese.

presso i Concessionari FIAT

per GORIZIA e provincia:
C. ALDO MARZOLLA
GORIZIA
Viale 24 Maggio 14 - Telefono N. 724
Officina e Stazione di servizio con autorimessa: Corso Vittorio Emanuele 58
Telef. 69

per TRIESTE e provin
ANTONIO GRAND
TRIESTE
Via Carducci 18 - Telefono N. 6
Negozio Ricambi: Via Coroneo
Tel. 65-75
Stazione di servizio: Via C. Stup
Tel. 66-15

naca giudiziaria

re uomini nella notte

unale Penale) La notte del no scorso, un vicebrigadiela Milizia portuaria, passava nei pressi del Refettorio tofranco Vittorio Emanuele orse tre individui che, data o misero in sospetto. Avvi i, il milite domandò ad uno tale Guido Jacus di Gior 26 anni, il motivo della resenza in quel posto. Il Ja pose subito di non conoscealtri due — certi Giordano di Lorenzo, di 21 anni e Hrobat fu Francesco, di 44 ma di averli incontrati per erò, mentre il Jacus, ostennoncuranza, dava le spieal milite, questi notò che at, allontanatosi di qualche s'era liberato di un grosso o, nascosto sotto la giacca. ta dell'ordigno, tanto caro iuoli, chiari subito la posidel terzetto per cui il milite tutti quanti a seguirlo al ufficio dove il Hrobat fu o in possesso di 198 lire. Atso un abile interrogatorio, i nfessarono di avere commeso prima, un furto nei loca Refettorio dove, scassinata aforte, erano riusciti ad imsirsi di quasi un migliaio di

vano appunto dividendosi il o quando sopraggiunse il viadiere a guastare e rendere il risultato delle loro fati In quanto agli ordigni lahi di cui erano in possesso rarono di averli ricevuti da Biagio Pinter fu Valentino, anni. Costui, interrogato più escluse recisamente il fatto. etto, al quale era stato aganche il Pinter, è comparì, nell'aula della sezione fei cui giudici, in esito alle nzo di causa, hanno condan Hrobat e Jacus a tre anni lusione e 9 mesi di arresto no e Pullini a tre anni di rene e 2500 lire di multa. Il è stato assolto per insuffi di prove dall'accusa di avecurato gli ordigni ladreschi computati.

idente cav. Lamparelli; giuerboni e Blando; P. M. cav. sich; difesa avvocati Savo, o Matosel-Loriani; cancellie de Paoli.

Avventure di frontiera

bunale Penale) Nelle prime pomeriggio del 2 giugno dei militi confinari stavaustrando nei pressi del cipin zona di Postumia, quansero un gruppo di individui vano confabulando tra loro e si accingevano ad avviciuno del gruppo, levatosi di si mise a correre come un verso la frontiera. I milispettiti, si gettarono subito calcagna, sparando in intimorirlo, due colpi di Al fuggitivo, per l'e[illegible] stramazzato al suolo per la paura provata, fu subito acpato. Ma, mentre lo si con in caserma, il tizio, certo Sabec fu Giovanni, di 27 da Tergni (S. Pietro del cercò di ribellarsi, poi, inutilità del tentativo, volire 100 lire ai militi perchè ciassero andare. Ma anche fece cilecca.

iato a giudizio, ha dovuto tarsi ora nell'aula della seferiale per rispondere di espatrio clandestino, di e di tentata corruzione, M. ha chiesto la condanna di e 4 mesi di reclusione, 2000 multa più 3 mesi di arrelire di ammenda che i hanno ritenuto di ridurre anno di reclusione e tre arresto e accessori.

do però dei dubbi in merito usa di tentata corruzione, concluso coll'assolvere il Sar insufficienza di prove.

idente cav. Lamparelli; giuerboni e Blando; P. M. cav. sich; difesa avv. Robba; iere dott. de Paoli.

e per orfani di guerra

missario straordinario del Co Provinciale di Trieste; visto lett. f della Legge 26 luglio 1397; vista la circolare n. 255 giugno a. c. dell'Opera Nazioorfani di Guerra di Roma; cono che fra gli orfani di guerra rovincia di Trieste vi sono giotudiosi meritevoli di ausilio; E' aperto il concorso a borse o per l'anno 36-37 da conferirsi i di guerra iscritti presso le medio o presso Istituti supetaliani. Le relative domande doessere accompagnate dai secumenti, rilasciati a norma Legge 25 luglio 1929, n. 1397: ficato d'iscrizione a pubbliche riconosciute dalle autorità sco Fra queste comprese quelle i seminari; b) Certificato ante le disagiate condizioni iche della famiglia dell'istante; lla scolastica; d) Certificato di condotta. Il tutore dell'orfano, sua responsabilità, dovrà die nella domanda stessa, se l'orabbia goduto o godrà di posto ei Collegi militari ed in Conazionali o civili. Per gli orfani ra frequentanti scuole medie abbiano goduto di borsa di studio l'anno scolastico 35-36 sarà sufche, oltre la domanda, presen Comitato provinciale la dimoasse dell'avvenuta promozione superiore. Il conferimento rsa di studio sarà concesso nte ai giovani promossi nella estiva. Le domande di conle borse di studio in parola no pervenire al Comitato pro di Trieste (via Manzoni 5) 15 agosto.

ndi di concorso

in concorso. A' termini dell'atfondazione Pietro Giovanni Piaperto il concorso per il cono di due doti da lire 800 ciaa nubende povere, laboriose, di illibati costumi, di sana coone fisica, appartenenti al Coi Trieste e qui dimoranti. Alle lenti qualificate potrà essere anche più di una grazia. omande di concorso, corredate umenti di rito (fede di nascia sposa e dello sposo, certifibuona condotta degli aspicertificato di povertà, certificaco comprovante la sana e reostituzione fisica degli sposi, ato di domicilio e residenza, quegli altri documenti atti a are la domanda), saranno da are a tutto 10 agosto p. v. alla zione di Carità, Beneficenza via Istituto 29, dove le conpotranno avere tutte le ne istruzioni.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Per Ferragosto gita di due giorni al Rifugio «Corsi», salita al Jof-Fuart e discesa in Valbruna. Programma dettagliato e inscrizioni in sede entro la settimana ventura.

Cooperative Operaie. Domani alle 4.30 partenza sede per i laghi di Fusine. Posti esauriti. Domenica 9, escursione Tricorno e gita a Na Logu (Val Trenta) partenza sabato pomeriggio. Per 15 e 16 (Ferragosto) gita a Sappada con salite monti Peralba e Coglians. Per turisti alloggio albergo. Informazioni presso sede, via Raffineria (casa della «Sea»).

«Crda». Domani partirà per campeggio Sappada il V turno partecipanti. Fino esaurimento posti automezzo si accettano gitanti per detta località. Prezzo di passaggio andata e ritorno lire 20.

«Crda» - Sottosezione di San Rocco. Domani alle 5 partirà da Muggia l'automezzo attrezzato per la gita a Fiume e Abbazia. In serata alle 20.30 la sezione filodrammatica rappresenterà un dramma maremmano «Cinque asini per un soldo», di Francesco Paolieri.

«Dimm» Sezione B. Oggi la biblioteca rimane chiusa.

«Dimm» Sezione A. Appartenenti sezione tennis passino in sede per prendere visione nuovi orari gioco per mese di agosto e per effettuare versamento II quota tennis. Aperte iscrizioni per il VII e VIII turno campeggio alpino a Bretto Medio. Informazioni presso segreteria di Sezione, via Trento 2.

Bancari. Domani gita Monte Maggiore-Fiume-Abbazia; in quest'occasione i partecipanti potranno assistere alla rappresentazione dell'operetta. Iscrizioni in sede, via S. Pellico 4; quota lire 25 compreso tragitto, pranzo e ingresso allo spettacolo ad Abbazia.

«Pietro Lucchini». Domani dalle 16 in poi, festa campestre trattoria ex «Brochetta». Disponibili pochi posti giro Dolomiti. Quota lire 65. Chiusura iscrizioni giorno 5 corr. Programmi e informazioni al bar. Per Ferragosto, gita turistica al nuovo Pontile di Grado e Palmanova.

G. R. F. «Quis contra nos?». Domani solito trattenimento danzante per fascisti, soci e simpatizzanti. Il tenore Zerbini canterà le ultime creazioni della stagione. Il ballo avrà inizio alle 19. Ci sarà pure una pesca gastronomica gratuita.

Gite per mare. Domani si effettueranno, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (dal molo della Pescheria):

Per Pola alle 7; da Pola alle 18.
Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.
Per Rovigno alle 7; da Rovigno al le 19.30.
Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.
Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.
Per Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.
Per Portorose alle 8, 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 9.50, 12.20, 19.15 e 21.30.
Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21.30; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35, 21.55 e 22.15.
Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21.30; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.
Per Grado alle 8.30 e 14; da Grado alle 12 e 19.
Per Barbana (Santuario) alle 6; da Grado alle 18.
Per Sistiana (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.
Per Monfalcone e Panzano (dal molo Audace) alle 9 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Bagno di San Nicolò alle 8, 9.15, 9.40*, 10.30, 11*, 12.5, 13*, 13.30, 14*, 14.30, 15*, 15.30*, 18.45, 20.30 e 22.30; dal Bagno di San Nicolò alle 6.40, 9.10, 10.40, 12.10, 13.25, 17.30, 19.30 e 21.10.

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9.15 (B.), 9.40* (B.), 10.30 (B.), 11* (B.), 12.5 (B.), 13* (B.), 13.30 (B.), 14* (Ospizio, Bagno e Ancarano), 14.30 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 15* (B.), 15.30* (B.), 18, 18.45 (B.), 20.30 (B.) e 22.30 (B.); da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.50 (B.), 9 (B.), 10.30 (B.), 12 (B.), 13.15 (B.), 17 (Ospizio), 17.20 (Ancarano, Bagno, Ospizio), 19.20 (B.), 21 (B.) e 22*.

Per Grignano alle 8*, 9.15, 10.30*, 13.45, 15, 16.15 e 18*; da Grignano alle 8.35*, 9.50*, 12.30, 14.15, 15.30, 17.30, 19 e 20*. Più eventuali corse di sfollamento. NB. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

Coi piroscafi «Capodistria» e «S. Nazario»:

Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 4.15, 7.50, 9, 10.40, 12.10, 14.5 (Ospizio e Ancarano), 15, 17.30, 18.30, 20.15, 21.15, 22.40 e 23.30; da Capodistria alle 3.5, 5.20, 6.35, 8.45, 10.15, 12.40, 13.20, 16, 17 (Ancarano e Ospizio), 19, 20, 21.30 e 22.30.

Coi piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45*, 8, 10.5*, 12.5, 13.45*, 14.45, 16.15*, 19.30*, 21.30* e 23.30; da Isola alle 6.40, 8.30*, 9 (via Strugnano), 11* (via Strugnano), 13.15, 14.45*, 19, 20.30*, 21.30, 22.30* e 23.35.

Per Strugnano alle 6.45, 8, 10.5, 13.40 e 20; da Strugnano alle 9.15, 11.45, 15, 18.30 (diretti) e 21 (tocc. Isola). NB. Le corse segnate con asterisco e tutte quelle per Strugnano sono facoltative.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 9.5* (tocc. B. Postogna), 10 (tocc. B. Postogna), 12.5, 14* (tocc. B. Postogna), 14.45 (tocc. B. Postogna), 16.15, 19.30, 20.20* e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8*, 8.45, 11.20, 12* (tocc. B. Postogna), 13.45, 14.40*, 15.30, 19, 19.45* e 21.

Per Punta Sottile alle 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 (tocc. P. Olmi) e 19; da Punta Sottile alle 9.35 (tocc. P. Olmi), 12, 13.5 (tocc. P. Olmi), 14.20 (tocc. P. Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi alle 9 (tocc. P. Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 12.35 (tocc. P. Sottile), 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 e 19 (tocc. P. Sottile); da Punta Olmi alle 9.45, 11.50 (tocc. P. Sottile), 13.10, 14.30, 18.10 (tocc. P. Sottile) e 19 (tocc. P. Sottile).

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 1.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45. NB. Le corse per i bagni e quelle segnate con asterisco sono facoltative.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro, Fausto, Domiziano, Felice, Giustino

NASCITE (31 luglio 1936-XIV): Primosi Anna; Chersini Maria Pia; Iannarone Franca; Staui Bruna; Bessone Elsa; De Marzi Ada. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.

DECESSI: Battistella prof. Michele, a. 79; Aguaro Maria ved. Iluzzi, a. 87; Tamburino Cosimo, a. 22; Dalino Anna, nata Pecchiarich, a. 24; Mohr in Meadineo Carla, a. 47; Zuttioni Italo, a. 30; Bernardi Giuseppe, a. 60.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bontempo Luigi, falegname con Kaus Isabella, casalinga; Ferletti Senatore, panettiere con Stuparich Elvira, casalinga; Perugini Giuseppe, elettricista con Deineri Maria, casalinga; Cimador Carlo, impiegato con Molinari Carmen, maestra; Giorgi Giovanni, commesso con Pin Valeria, sarta; Furlan Giuseppe, scalpellino con Sedmak Giuseppina, casalinga; Del Coco Antonio, marmista con Carone Sabina, casalinga; Manente Maurizio, impiegato con Mikol Beatrice, privata; Pecar Stanislao, muratore con Malalan Maria, casalinga; Valerio Emilio, impiegato con Ferluga Anna, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo lettore zaratino. Come le abbiamo risposto nel «Piccolo» del 25 giugno, quelle cartelle non hanno ormai nessun valore.

Urgente. Vi sono diversi premi di nuzialità, istituiti da vari Enti. Informazioni dettagliate potrà avere presso l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, via Geppa 21.

Per molti richiedenti. Agli impazienti lettori di questa rubrica diremo anzitutto che non assumiamo nessun obbligo di rispondere alle migliaia di domande che ci vengono rivolte... pure il cestino ha i suoi diritti! Hanno la priorità e la preferenza quelle risposte che possono interessare tutti i lettori e non un singolo.

Zeta 2. In questa rubrica non facciamo pubblicità. Consulti la Guida di Trieste a pagina 804 e troverà quanto le interessa. — *Una mamma.* Si rivolga per le informazioni del caso alla Segreteria della Congregazione di Carità, via dell'Istituto n. 29

BORSA DI TRIESTE

luglio	30	31	luglio	30	31
R. 3½%	75.80	75.50	Cosulich	11.05	11.05
Redim.	76.20	76.—	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.25	88.10	Libera	47.—	47.—
B.T. 1940	100.—	100.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	100.—	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.—	90.—	Martin.	72.—	72.—
B.T. 1944	95.—	95.—	Merid.	685.—	686.—
I. B. I.	459.—	458.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	468.—	468.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	322.—	322.—	Tripco.	94.—	94.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 4% c.			Ampelea	160.—	160.—
già 5-6%	437.—	437.50	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	422.—	422.—	Cant. R.	100.75	100.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	51.75	51.75
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	447.50	447.50
Generali	4010.-	4030.-	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	502.50	503.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1947½	1947½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1850.-	1850.-	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1692½	1705.-	Terni	226.50	226.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.61; New York 12.675; Francia 83.75; Belgio 213.75; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414; Amsterdam 862.81; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.50; Germania 510.46.

Mercato calmo; qualche domanda in Generali e Riunione B, in leggero aumento; scambiate Libera invariate.

Notiziario commerciale

Tassa di scambio - Applicazione articolo 40 della legge 28 luglio 1930, n. 1011 all'importazione di merci effettuata per pacchi postali. Per opportuna norma degli interessati il Consiglio provinciale dell'Economia comunica che, in relazione a quesiti proposti da qualche dogana, il Ministero delle Finanze si dichiara d'accordo con la Direzione Generale delle Tasse sugli Affari, che il particolare trattamento stabilito dall'art. 40 della legge 28 luglio 1930, n. 1011, ai fini della tassa di scambio, per le vendite nel Regno di merci all'estero, si rende applicabile anche alle merci importate con pacco postale. Considerato però che in base alle vigenti disposizioni la merce contenuta nei pacchi postali è di proprietà del mittente fino al momento del ritiro da parte del destinatario e che le RR. PP. provvedono, in rappresentanza del proprietario alla presentazione in dogana dei pacchi stessi, e l'applicazione della tassa di scambio viene effettuata in base al valore indicato sulla dichiarazione per le dogane (art. 26, comma 3 della legge su citata e paragrafo IX, n. 6 delle Istruzioni ministeriali per l'applicazione della detta legge) al fine di non privare del beneficio stabilito dal citato art. 40, il Ministero dispone che all'apposizione del visto sulla fattura rilasciata al secondo acquirente e al recupero della differenza di tassa scambio sul maggior valore risultante dalla detta fattura, nei confronti di quello indicato sulla «Dichiarazione per le dogane» sia provveduto dietro richiesta degli interessati, in sede di controvisita. All'uopo l'importatore, anzichè provvedere al ritiro del pacco presso l'ufficio postale di destinazione, richiederà la controvisita, esibendo la fattura rilasciata per la vendita nel Regno della merce. L'Ufficio postale restituirà il pacco coi relativi documenti, compresa la fattura consegnatagli dall'importatore, alla dogana che ha proceduto allo sdoganamento della merce e la dogana provvederà ad apporre sulla fattura medesima il prescritto «visto» ed al ricupero della maggior tassa di scambio dovuta. Ben s'intende che la dogana dovrà rifiutare il proprio «visto» nella fattura rilasciata dall'importatore al secondo acquirente, ove constati che il timbro a calendario apposto sulla fattura stessa dall'Ufficio del Registro, sia di data posteriore a quella in cui vennero eseguite le operazioni di sdoganamento.

Restituzione della tassa di scambio pagata sull'importazione della cellulosa. Per opportuna norma degli interessati il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica il Decreto Ministeriale 21 luglio 1936, n. 73335, in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno, col quale, agli effetti della restituzione della tassa di scambio stabilita dall'art. 37 della legge 28 luglio 1930, n. 1011, il valore medio della cellulosa in relazione al peso dei prodotti di fibra artificiale (rayon) è determinato in lire 1.10 per ogni chilogramma di prodotti esportati dal 1.o luglio al 31 dicembre 1936. La restituzione della tassa di scambio per il semestre in corso, giusta il disposto dell'art. 17 del R. D. L. 22 marzo 1932, n. 205, sarà effettuata in ragione di lire 0.60% del valore della cellulosa impiegata nella fabbricazione dei prodotti di fibra artificiale (rayon) esportati, e alla restituzione medesima, giusta i chiarimenti forniti con il paragrafo XIII delle Istruzioni emanate da questo Ministero per l'applicazione della legge citata, provvedono le Intendenze di Finanza sulla scorta dei dati risultati dalle bollette di esportazione da prodursi dagli interessati insieme a regolare istanza, nel termine perentorio di mesi sei dalla eseguita esportazione.

Esportazione verso la Francia. Gli interessati possono prendere visione presso l'ufficio del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa dell'elenco dei prodotti per i quali è ammesso il rilascio del benestare bancario su semplice impegno di cessione di valuta. Per quelle merci che sono colpite da divieto di esportazione dal Regno è necessario naturalmente il previo ottenimento della relativa licenza in deroga al divieto.

Nulla-osta per le esportazioni verso Paesi ex-sanzionisti. In base a nuove disposizioni dell'I.C.E., alla lista dei prodotti freschi dell'agricoltura per la cui esportazione è ammesso il rilascio del benestare bancario su semplice impegno di cessione di valuta, siano aggiunti i fiori, le piante ornamentali, il fogliame fresco e i vini.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per oggi, alle 10.30: Turno Cosulich: 1 marinaio, 1 ingrassatore, 1 allievo cuoco II, 1 giovane cucina, 3 camerieri III classe, 3 camerieri II classe. Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 2 marinai, 1 fuochista, 4 carbonai, 1 giovane coperta, 1 cameriere, 2 mozzi camera.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 15.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 6.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume): 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 3.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.53 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

CRONACA DI GORIZIA

Nel XX Annuale della presa di Gorizia

Con cuore devoto e riconoscente, in un'atmosfera di esaltazione patriottica e guerriera, Gorizia si appresta a celebrare il XX anniversario della sua redenzione. E la cittadinanza intera, avvicinandosi le fatidiche giornate dell'8 e 9 agosto, sente tutto il vasto e profondo significato della celebrazione: ritorneranno fra noi i valorosi espugnatori della Città Santa, i magnifici e strenui difensori delle contrastate alture, che nell'alba gloriosa videro il balzo prodigioso dei nostri intrepidi fanti; per essi il cuore di Gorizia avrà nuovi palpiti di affetto, con essi la cittadinanza rivivrà indimenticabili ore di ricordanza, oggi che il soave volto della Patria si è acceso di nuove fiamme e la Vittoria alata vigila nei sicuri cieli imperiali d'Italia.

Saranno presenti i valorosi reduci di guerra del 144.o e 149.o Fanteria della Brigata «Trapani», i fanti del 77.o e 78.o Brigata «Toscana» (Lupi), del 231.o e 232.o Fanteria della Brigata «Avellino», del 223.o e 224.o Fanteria Brigata «Etna», del 27.o e 28.o Fanteria della Brigata «Pavia», dell'11.o e 12.o Fanteria della Brigata «Casale», del 7.o e 8.o Fanteria della Brigata «Cuneo», del 115.o e 116.o Fanteria della Brigata «Treviso», del 57.o e 58.o Fanteria della Brigata «Abruzzi», del 205.o e 206.o Fanteria della Brigata «Lambro» e i reduci della colonna celere del Generale Barattieri e altri ancora, che parteciparono alle azioni culminate con la storica conquista.

Durante la notte dell'8 e 9 agosto innumeri roghi saranno accesi sulle alture famose della guerra che circondano Gorizia, in esaltazione ai prodi Caduti. Le varie manifestazioni celebrative stabilite dall'apposito Comitato, sorto ad iniziativa dell'Ente provinciale del Turismo, di concerto con la Federazione provinciale dei combattenti, che riassume in sè le Associazioni d'arma e, sorretto autorevolmente da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale, avranno inizio il giorno 2 agosto e si concluderanno il giorno 30 dello stesso mese con un imponente raduno di reduci ai Campi di battaglia. La giornata del 9 agosto vedrà fuse in un'unica forza spirituale organizzazioni fasciste e combattentistiche. Assieme alla cittadinanza, reparti dell'Esercito e della Milizia assisteranno alle 8 del mattino a una Massa da campo, che sarà celebrata al Monumento dedicato ai Caduti nella grande guerra. Dopo il discorso celebrativo della radiosa ricorrenza, a tutti i rappresentanti delle Brigate, che hanno preso parte alla liberazione di Gorizia, verrà offerto un rancio d'onore, quindi, alla sera, una imponente fiaccolata accompagnerà, attraverso le vie principali della città, i reduci alla Stazione centrale.

La riunione del Comitato per le manifestazioni

Presso la sede dell'Ente provinciale del Turismo, sotto la presidenza del col. Guido Grego, presidente della Federazione provinciale dei Combattenti, si è riunito il Comitato esecutivo per le manifestazioni celebrative del XX annuale della presa di Gorizia. Il presidente, dopo aver riferito sugli accordi da lui presi con le varie organizzazioni cittadine allo scopo di rendere più solenni i prossimi riti celebrativi, ha ringraziato i camerati intervenuti per la fattiva collaborazione da essi prestata in questa fase preparatoria. Il col. Grego si è compiaciuto sottolineare il prezioso apporto finora dato al Comitato dalla stampa locale e ha rilevato come, grazie alla preziosa collaborazione della *Agenzia Stefani* e dell'«Eiar» si siano potute raccogliere dalle varie città d'Italia numerosissime adesioni da parte dei fanti che hanno partecipato con le varie Brigate alla storica presa di Gorizia. Fra giorni la presidenza del Comitato prenderà opportuni accordi con la Federazione dei Fasci di Combattimento allo scopo di disciplinare nel modo più conveniente i vari raduni ai quali, come noto, prenderanno parte anche le organizzazioni dipendenti dal Partito.

E' stato altresì deciso di rivolgere un appello alla cittadinanza affinchè nei giorni 8 e 9 agosto, dedicati in onore dei valorosi reduci, le finestre e i balconi di ogni casa siano imbandierati e alla sera sfarzosamente illuminati. Il segretario del Comitato, camerata capitano Carlo Corubolo, ha quindi riferito sugli accordi presi col Comitato dell'«Estate triestina» per un grande concerto da tenersi in piazza Cesare Battisti con la partecipazione del forte e apprezzato complesso bandisico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Tale manifestazione, la quale non potrà che conseguire grandissimo successo, sia per la valentia degli esecutori che per l'accurata scelta dei brani musicali, sarà tenuta durante la serata celebrativa del XX annuale della presa della città contrastata.

Concorso per 45 radioprogrammi scolastici

L'Ente Radio rurale bandisce fra i regi ispettori scolastici, i direttori didattici e gli insegnanti elementari di ogni grado, comunque in servizio presso scuole pubbliche o private o pensionati, un concorso a premi per la preparazione di 45 testi da includere nei radioprogrammi che dovranno essere trasmessi nell'anno scolastico 1936-1937, per le scuole elementari. I lavori inviati dai concorrenti dovranno essere assolutamente originali e scritti appositamente per le trasmissioni scolastiche dell'Ente radio rurale. Tutti gli argomenti dei temi presentati al concorso dovranno essere compresi fra quelli degli ordinari programmi di studio in vigore per le scuole elementari. I temi indicati sul bando di concorso dovranno essere svolti in forma di radioscena, di dialogo o di conversazione sonorizzata. La commissione esaminatrice sarà composta di tre membri, nominati da S. E. il Ministro dell'Educazione nazionale e presieduta da lui stesso o da persona da lui delegata. I testi, preferibilmente dattilografati o chiaramente manoscritti, dovranno pervenire alla Direzione dell'Ente radio rurale, via S. Claudio 87, Roma, al più tardi entro la mezzanotte del 31 agosto.

La chiusura del primo turno alla Colonia elioterapica «Fedele»

Con cerimonia semplice e suggestiva si è concluso il primo turno di cure alla Colonia elioterapica cittadina «Ervino Fedele», allogata nell'ombroso parco del Regio Ginnasio-Liceo. Le 300 Piccole Italiane, che sotto il controllo dei sanitari ed assistite amorevolmente dalle dirigenti preposte alla Colonia, hanno beneficiato di oltre un mese di soggiorno, si sono strette attorno l'alto pennone per assistere all'ammaina bandiera. Il rito è stato accompagnato dai canti della Patria, ultimati i quali le piccole ospiti hanno detto la preghiera al Duce.

Alla fiduciaria provinciale dei Fasci di Combattimento, prof.ssa Alfonsi-Mandelli, le giovani hanno fatto pervenire la loro commossa gratitudine al Duce e la promessa di mantenersi degne della Patria. La cerimonia ha avuto termine con l'omaggio delle Piccole Italiane al Monumento ai Caduti.

Festoso ritorno di piccoli coloniali

Provenienti da Cervia e da Riccione, ieri mattina hanno fatto ritorno in città 64 Balilla e Piccole Italiane, inviati alla cura marina dall'Associazione provinciale fascista dei ferrovieri. I giovanissimi, che erano accompagnati dal fiduciario provinciale dell'Associazione, cav. Antonio Caniato, sono stati salutati alla Stazione centrale da uno stuolo di familiari; quindi, fra alte acclamazioni al Duce e al Fascismo, la comitiva si è sciolta ed i piccoli organizzati sono ripartiti per le rispettive sedi, rientrando in seno alle famiglie.

La grande festa campestre di Aisovizza

L'annuncio della grande festa campestre, organizzata dal Dopolavoro provinciale con la collaborazione dell'Ente per il turismo, ha destato entusiastiche adesioni tra la massa dei nostri dopolavoristi che del pomeriggio di domani si porteranno in folla nella ridente località, sita ai margini del bosco della Panovizza. L'attraente e vario programma della manifestazione comprende una gara di tiro al piattello, riservata ai dopolavoristi, una corsa a staffetta podistica mista, un torneo di tiro alla fune, giuochi umoristici e numerosi divertimenti, tra cui non mancherà un gran ballo pubblico, allestito su apposita piattaforma, che sarà allietato da una orchestrina cittadina. Per facilitare l'afflusso dei cittadini e dei dopolavoristi alla festa campestre è stato provveduto per un servizio di autocorriere, in partenza da piazza della Vittoria ogni 20 minuti, con inizio alle ore 15.30.

Ecco il programma completo della tradizionale manifestazione: alle 16. inizio della gara di tiro al piattello, nella quale sono in palio i seguenti premi: al primo classificato lire 100; al secondo, lire 80; al terzo, lire 60: al quarto, lire 35; al quinto, lire 25. I tiratori avranno a disposizione 5 serie di 3 piattelli, alla distanza di metri 8-12. La tassa di iscrizione è fissata in lire 5; reiscrizione, lire 3; piattelli lire 0.50. Le iscrizioni si chiuderanno alla fine della seconda serie. Direttore di tiro è stato nominato il camerata Pietro Bozzini. Vige il regolamento della F.I.T.A.V. I partecipanti alla gara dovranno esibire la tessera dell'O.N.D. oppure farsi soci all'atto dell'iscrizione. La giuria sarà nominata sul campo di tiro, tra i tiratori presenti.

Alle 16.15. inizio della corsa a staffetta podistica; alle 16.30, inizio degli incontri per il torneo di tiro alla fune; alle 17, gran ballo pubblico.

Le visite ai Campi di battaglia

Anche la giornata di ieri ha registrato l'arrivo di numerose comitive di turisti stranieri, in visita ai campi di battaglia del Carso e dell'Isonzo. Da Tolmezzo, a mezzo di autocorriere, sono giunti 60 escursionisti tedeschi, che hanno dedicato la sosta nella nostra città alla visita dello storico Castello, al Museo della Redenzione ed al Parco della Rimembranza. Nel tardo pomeriggio la comitiva è ripartita, diretta a Redipuglia e Trieste.

Provenienti da Trieste hanno sostato ieri a Gorizia 30 cecoslovacchi che, con lo stesso capace automezzo sui cui stanno effettuando un lungo giro nelle regioni dell'Italia settentrionale, si sono portati sulle alture dei dintorni che ricordano i salienti fatti d'arme della grande guerra. Dopo aver consumato la colazione in un albergo cittadino, i graditi ospiti sono partiti alla volta di Tarvisio. Pure nella giornata di ieri sono arrivati 18 escursionisti di Lubiana i quali, dopo essersi portati sul Monte Santo per la visita di quel Santuario, hanno proseguito il loro viaggio alla volta di Grado.

La festa di S. Ignazio. Ricorrendo la festa di S. Ignazio, ieri mattina nella chiesa dei Padri Gesuiti, in piazza della Vittoria, si sono svolte solenni funzioni religiose con la partecipazione del clero, degli ordini religiosi e di una folla di fedeli.

Gita a Sistiana del C. C. «Libertas». Per domani, domenica, il Club Ciclistico «Libertas», organizza una gita sociale in bicicletta alla volta di Sistiana bagni. I soci ed i simpatizzanti che intendono parteciparvi sono invitati a trovarsi alle 7 precise presso il Caffè Venezia.

Nelle Organizzazioni del Regime

MILIZIA M.D.I.C.A.T.

Esercitazioni della 153.a Batteria c. a. «E. Cravos». *Tutti i sottufficiali, graduati e CC. NN. della 153.a Batteria, prescelti per la prossima Scuola di tiro, sono comandati di trovarsi oggi, sabato, alle ore 17.30, presso la caserma Podgora per l'istruzione. Nessuno deve mancare.*

O. N. D.

Corsi di taglio per sarti e sarte. *Ad iniziativa del Dopolavoro provinciale il 3 agosto avranno inizio i corsi di taglio maschile e femminile, tenuti col nuovissimo sistema a misure dirette del prof. Giuseppe Peterlongo, maestro d'arte designato dalla Federazione nazionale fascista degli artigiani. I corsi dureranno circa un mese e le lezioni avranno luogo tutte le sere meno al sabato e alla domenica. Si invitano ad iscriversi i sarti e le sarte, ed i familiari dei soci dell'O.N.D. al disopra dei 17 anni. Informazioni ed iscrizioni presso il Dopolavoro provinciale di Gorizia, corso Verdi n. 24. Gli aderenti sono invitati domenica prossima alle 11, presso il Dopolavoro cittadino «Principe di Piemonte» ad una breve riunione per fissare l'orario delle lezioni.*

Funerali. Ieri mattina si sono svolti i funerali del camerata Pietro Petterin, già vigile urbano. Alle onoranze funebri erano intervenute le rappresentanze del G. R. F. «Corridoni», con gagliardetto, del Municipio e del Corpo dei vigili urbani, nonchè i familiari ed uno stuolo di amici e conoscenti dello scomparso. Ai desolati congiunti, vive condoglianze.

Borse di studio per figli di operai Anche quest'anno l'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha istituito, in memoria del sen. Cesare Ferrero di Cambiano, già suo benemerito presidente, dieci borse di studio da lire mille ciascuna presso le RR. Scuole secondarie di avviamento professionale, da conferirsi per l'anno scolastico 1935-1936 a orfani di operai, i quali, essendo assicurati presso l'Istituto, sono morti per infortunio sul lavoro. Delle norme relative al concorso per l'assegnazione delle borse in parola (requisiti, condizioni, termini, modalità, ecc.) gli interessati possono avere precise informazioni rivolgendosi all'Unione fascista degli industriali (via Rismondo n. 3).

Un'altra vittima dello scoppio alla «Baita»

Il tragico scoppio di un residuato di guerra, verificatosi l'altra sera nei pressi della «Baita» e che ha costato la vita di tre persone, ha avuto ieri sera la quarta vittima. Come già abbiamo comunicato, tra i feriti gravi dello scoppio era pure tale Vittorio Marvin di Valentino, di 32 anni, abitante nella nostra città. Il Marvin, che era stato ricoverato in gravi condizioni nell'Ospedale comunale di via Brigata Pavia, e che aveva riportato, oltre la frattura della gamba destra, gravi ferite all'addome e la fuoruscita degli intestini, è spirato ieri sera, dopo indicibili sofferenze. Lo stato dell'altro ferito, Luigi Merlach, permane stazionario e, salvo complicazioni, non desta preoccupazioni.

Misera fine di un giovane

Vittima di una grave disgrazia è rimasto ieri il cavalleggero Giovanni Siega, da Resia di Udine, della classe 1914, appartenente al 10.o Squadrone del Piemonte Reale Cavalleria. Il Siega, mentre era intento a governare il proprio cavallo sulla sponda del fiume Vipacco, nei pressi di Bocavizza, in seguito ad una impennata dell'animale, spaventatosi improvvisamente, veniva bruscamente travolto e trascinato nelle acque del fiume. In soccorso del pericolante è accorso il cavalleggero Silvio Sirigua, che tentava di porgere aiuto al commilitone. Ma, nonostante i disperati sforzi del compagno, il Siega veniva travolto dalle acque e annegava miseramente. La salma non è stata ancora ricuperata, nonostante le febbrili ricerche, prontamente iniziate da paesani e dai compagni d'arme dello scomparso.

Tre feriti per lo scoppio del serbatoio di un trattore

Vittime dello scoppio di un serbatoio di un trattore agricolo, avvenuto per cause non bene accertate, sono rimasti, stamane, in prossimità di Chiappovano di Gargaro, tali Romeo Favoni, Vittorio Tofanin e Bruno Scavazzon. I feriti sono stati soccorsi prontamente e ricoverati d'urgenza all'ospedale di Gorizia. Il loro stato non desta fortunatamente gravi apprensioni.

CORMONS, 31

Movimento demografico. L'ufficio dello stato civile di Cormons registra il seguente movimento naturale della popolazione nella seconda quindicina del mese di luglio: Nati vivi legittimi: Renzo Gerin di Fortunato; Rino Cisilin di Felice; Margherita Russian di Eugenio; Guido Romanutti di Alessandro; Anna Valdemarin di Ernesto; Anna-Maria Anzolini di Angelo. Illegittimi: 1 maschio.

Morti: Giovanni Severo, di 64 anni, bracciante; Caterina Adamo ved. Gratton, di 84 anni, casalinga.

Matrimoni (trascritti): Filiputti Primo operaio, con Prestento Carmela operaia; Padovan Ermenegildo agricolo, con Misigoi Valeria casalinga; Ronchi Costantino brigadiere R. G. Finanza con Mauri Valeria casalinga.

Pubblicazioni: Zorzut Guido falegname e Marini Antonia sarta; Fabris Corrado mezzadro e Medeot Angelica casalinga.

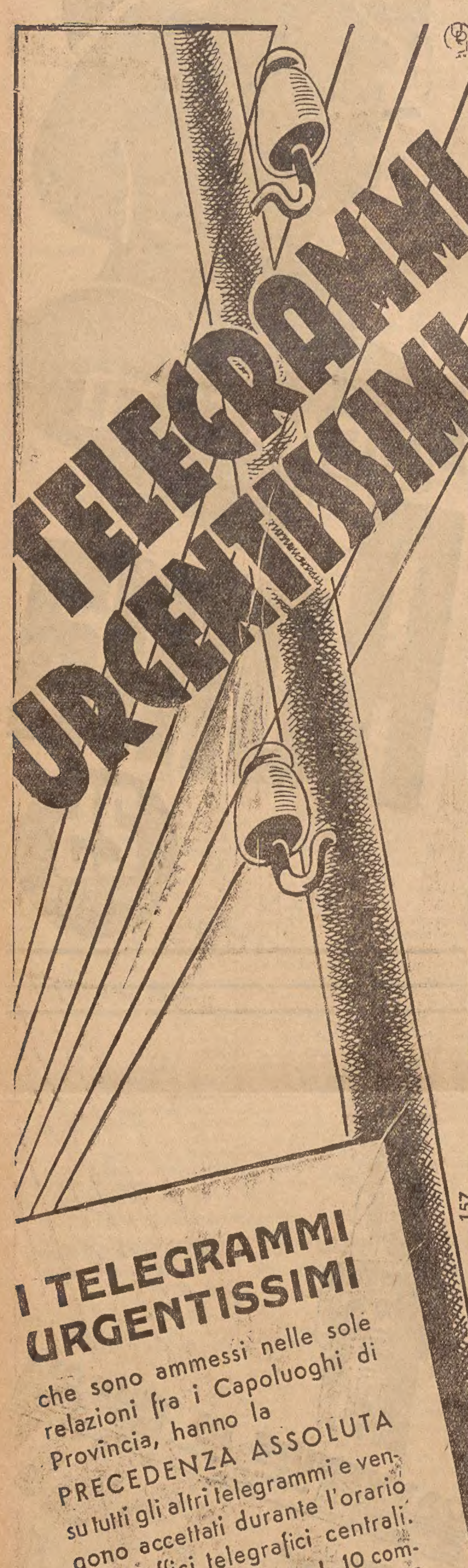
Immigrati 10, emigrati 8.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Fino a pochi anni fa, parlare d'una Colonia libica turistica, poteva sembrare un'utopia irraggiungibile. Come mai si poteva parlare di turismo in luoghi dove mancavano strade, mezzi di comunicazione ed ogni «comfort» per ricevere i visitatori? Il nuovo ampio respiro dato alla vita nazionale con l'avvento del Fascismo ebbe le sue grandi ripercussioni anche nelle colonie ed allora è stato guardato al problema turistico della Libia come ad un problema di primaria importanza. Vennero così costruite vie magnifiche in tutto il territorio, vennero accresciuti così i servizi di comunicazione marittima con la Madre Patria, si è istituita una linea giornaliera aerea con l'Italia, si sono costruiti e si stanno costruendo ottimi alberghi in varie località come Misurata, Zliten, Homs, Garian, Jefren, Nalut, Gadames, ecc. Tutti sono convinti che per clima, bellezza di paesaggio, varietà di costumi ed usi, ricchezza di monumenti ed opere archeologiche la Tripolitania può stare alla pari per attrattive con altre regioni dell'Africa Mediterranea come la Tunisia e l'Algeria.

L'Avvenire di Tripoli è lo specchio quotidiano della molteplice vita della Colonia, letto da tutti gli italiani, da molti stranieri e libici. La pubblicità su questo giornale assume quindi un particolare valore economico e apre nuove strade d'espansione alle Ditte produttrici italiane; concessionaria è l'Unione Pubblicità Italiana, Milano, Piazza degli Affari e sue succursali.

L'AVVENIRE DI TRIPOLI



AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA capacissima tutti lavori, laboriosa, onesta, svelta, rispettosa e paziente, offresi. «Urgenza». Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000 A

PENSIONATA brava tutti lavori, offresi piccola paga oppure vitto. Cavana 14, porta 15. 22317 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare, lunghi attestati, offresi. XX Settembre 18, portiere. 42876 A

PRESTASERVIZI capace, offresi tutto giorno. Viale Sonnino 17-I. 73997 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, offresi ore combinarsi. Corso Garibaldi 9-IV, porta 7. 74002 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare, offresi mattina. Cologna 23 presso Delnet. 73951 A

RAGAZZA orfana, brava cucito, offresi presso qualche buona persona. Mitissime pretese. Salita Promontorio 8. Mlaker. 73953 A

RAGAZZA provvisoria per mese agosto, per lavori domestici, offresi. Via S. Anastasio 6, portiere. 73974 A

RAGAZZA onesta, tutto fare, offresi prestaservizi o stabile. Ginnastica 63, porta 21. 22308 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, offresi. Via Gallina 4-II. Contento. 22313 A

RAGAZZETTE brave, oneste, miti pretese, prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12. 22334 A

17-ENNE offresi quale cameriera per distinta piccola famiglia. Indirizzo «Piccolo». 42826 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. PERSONALE femminile fiducia, diverse cameriere, bambinaie, governanti, istitutrici, guardarobiere, ragazze servizio Trieste, tutta Italia cerchiamo subito. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente diverse cameriere, cuoche, domestiche, governanti, paghe 120-290. Torrebianca 24. 42872 B

A. BAMBINAIA, governante, ragazzetta, cameriera, cercansi giornata. Cavana 13-III. Stefanelli. 22319 B

CAMERIERA capacissima servizio tavola, stiro, cercasi. Presentarsi oggi ore 12. Via S. Lazzaro 17. Depase. 73993 B

CAMERIERA capacissima servizio tavola, stiro, cercasi. Presentarsi oggi ore 12. Depase. S. Lazzaro 17. 22312 B

CAMERIERA fine, pratica servizio tavola, cucito, prontamente. Presentarsi Romagna 98-A. 42819 B

DOMESTICA tutto fare, onesta, cercasi. Inutile presentarsi senza attestati. Piazza Ospitale 4, mezzanino, porta 6; dalle 10-12. 42846 B

PRESTASERVIZI media età, cercasi giornata. Rivolgersi portineria. Foscolo 10. 42809 B

RAGAZZA giovane, robusta, già pratica, cercasi. Visintini. Vicolo delle Rose 430. Roiano. 73960 B

RAGAZZA prestaservizi ore combinarsi, cercasi. Via Commerciale 42, piano terzo. 73961 B

RAGAZZA forte, 2 ore mattina, tutto fare, cercasi. Indirizzo «Piccolo». 42845 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI, accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa trattabilissima, senza assolutamente obbligarsi. Scrivere: Scuola Violino, Vidali 12. 8234 C

A. VENTENNE offresi impiegato, precettore. Diploma maturità, italiano, sloveno, tedesco. Scrivere Cassetta 22292 C Unione Pubblicità. 22292 C

CUOCA viennese, bravissima, media età, ottime referenze, offresi. Cassetta 22127 C Unione Pubblicità. 22127 C

DISTINTISSIMA media età offresi compagnia signora, disposta viaggiare. Indirizzo «Piccolo». 428449 C

MANICURISTA e parrucchiera praticissima macchina Princis-Diva, offresi. Indirizzo «Piccolo». 73950 C

RAGIONIERE anziano, collegiato, praticissimo Mercantili, Industriali, Bancarie, Agrarie, Miste, Opere Pie, eccorrendo corrispondente italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo; serie referenze, offresi pronta entrata. Rag. Artifoni Almidano, perito giurato contabile. Vittorino da Feltre 4. 42824 C

RISCUOTITORE oppure fattorino con piccola cauzione, offresi miti pretese. Cassetta 22285 C Unione Pubblicità.

SIGNORINA 17-enne, bella presenza, offresi per negozio, ottime referenze. Via Ginnastica 3-III. 42827 C

VENEZIANA, nascita civile, istruita, anziana, referenze, occuperebbesi governo compagnia distinta persona, anche ecclesiastico, ovunque. Cecchetti. Ponte Gabba 21, Treviso. 22194 C

23-ENNE congedato, maturità classica, impiegherebbesi. Cassetta 22294 C Unione Pubblicità. 22294 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 3. 62 CC

CALZE maglie, rimagliatura giornata, da 30; rammendatura artistica punto inglese. Scalinata 3 (vicino piazza Garibaldi). 73989 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo 3. Corso Garibaldi 25, Negozio Covelli. 22303 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona, occhielli. S. Giusto 12-II. Donaggio. 73890 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavoro esatto, prezzi bassi. Barcola-Bovedo 554. Corradini. 42581 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. BARBIERE mezzo lavorante, cercasi prontamente. Via Economo 1. 22343 D

IMPIEGATA viaggiatrice, facile lavoro, disposta trasferirsi cercasi. Tessera 225995 fermo posta Treviso. 22193 D

ISTITUTRICE per completa signorile educazione due bambini dodicenni, cerco per pomeriggio, ottime referenze. Cassetta 22290 D Unione Pubblicità.

MEZZO lavorante fabbro, pratico saldatura autogena, cerca officina. Viale Sonnino 27. 73973 D

MEZZO lavorante barbiere capacissimo, cercasi. Via Molingrande 32.

PRATICANTE ufficio, pratico macchina scrivere, assumesi. Indirizzo «Piccolo». 22302 D

RAGAZZO volonteroso portapane, cercasi. Presentarsi con libretto lavoro sabato dalle 16-18. Fabio Severo 15.

RAGAZZO pratico per commestibili, cercasi prontamente. De Amicis 9. 73962 D

RAGAZZO pratico panificio. A. Bonazza. Via Solitario 25. 42856 D

SIGNORINE (due) bella presenza, per parco divertimenti fuori Trieste, cercansi. Galilei 2. 22338 D

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. AMMOBILIATA bellissima affittasi distinto, volendo due amici. Gatteri 12-III, porta 11. 42836 F

A. A. A. ELEGANTE indipendente, affittasi distinto. Torrebianca 29, primo. 22326 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, vasta, soleggiata, affittasi Carducci. Indirizzo «Piccolo». 73987 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, centrica, affittasi distintissimo. Indirizzo «Piccolo». 73954 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso scale, pulitissima. Milano 7-IV. 22356 F

A. A. AMMOBILIATA, soleggiata, bellissima, affittasi. Canova 20, mezzanino, sinistra. 42877 F

A. A. CAMERINO mobiliato, vitto, affittasi prontamente. Geppa 15, primo. 73977 F

A. A. CENTRICA elegante, bagno, tipo salotto, affittasi prontamente distinto. Tarabochia 3-II, destra. 22325 F

A. A. INDIPENDENTE, elegante, soleggiata, affittasi distinto. Ginnastica 28-II 42874 F

A. A. MOBILIATA bellissima 1-2 persone, volendo vitto, affittasi anche breve soggiorno. Diaz 24-II, destra. 22341 F

A. A. STANZA indipendente, pulitissima, offro. Crispi 55-IV, destra. 42805 F

A. A. STANZA ingresso scale, vitto, affittasi. Trento 12-III, destra. 42835 F

A. AMMOBILIATA, bella, grande, vitto, affittasi. XX Settembre 39-I, porta 6. 22352 F

A. AMMOBILIATA, bella, ariosa, affittasi. Via Bellinzona 5, porta 10. 42815 F

A. BELLISSIMA indipendente 70, affitta sola. Crispi 3, porta 10. 22353 F

A. CAMERA elegante, ingresso scale, affittasi. Ireneo 5, porta 9. 22349 F

A. CAMERA pensione 300, altra ingresso libero. Corso Vitt. 21-II. 42875 F

A. CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Tiziano 4, primo. 42861 F

A. CAMERINO ammobiliato, indipendente, affittasi. Manzoni 24, mezzanino. 73981 F

A. CAMERINO mobiliato, vicinanza giardino, affittasi. Stoppani 3-I, sinistra 22311 F

A. CENTRALISSIME ingresso scale, abitazione, ufficio. XXX Ottobre 8-I. 73975 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, volendo salotto, vitto, affittasi. Pozzo del Mare 1-IV. Molinari. 22342 F

A. MOBILIATA indipendente, affittasi. Bellinzona 9, piano III, porta 9. 22350 F

A. MOBILIATA indipendente, altra matrimoniale, affittasi prontamente. Ventisettembre 11, porta 10. 22357 F

A. MOBILIATA indipendente, affittasi. Kandler 9 (angolo Giulia), porta 14-A. 73952 F

A. MOBILIATA, salotto, indipendente, affittasi. XX Settembre 27-I. 73983 F

AMMOBILIATA pulitissima, bagno, termosifone, affittasi persona distinta. Valdirivo 25/A-IV, sinistra. 73970 F

AMMOBILIATA pulitissima con telefono, volendo vitto, affittasi. Gatteri 12-II, sinistra. 42863 F

BELLISSIMA con poggiolo, tutti conforti, eventualmente vitto, telef. 25-855. S. Lazzaro 23-I. 22322 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Media 4-II. 42803 F

CAMERA ingresso scale, volendo due uso ufficio lavoratorio, affittansi. Corso Garibaldi 31-II, porta 12. Orario dalle 10 alle 12. 73968 F

CAMERA ammobiliata a 2 amici, affittasi. Università 14-I. 5501 F

CAMERA ammobiliata bella, unico subinquilino, affittasi distinto. Madonnina 27-II. 42867 F

CAMERA bella, vitto o senza, prontamente affittasi distinti. S. Nicolò 27-I. 42862 F

CAMERA tranquilla, cura vestiario, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 73958 F

CAMERA due letti, possibilmente amici. Via Bellinzona 14-III. 73993 F

CAMERA vuota con comodo cucina, affittasi. Via dell'Università 13-II, destra. 73907 F

CAMERA ammobiliata presso persona sola. Via Slataper 16-II, sinistra. 73995 F

CAMERA vuota, soleggiata, affittasi. Madonnina 11, porta 7. 42873 F

CAMERA ingresso scale, pulitissima, affittasi. Via Milano 13, porta 7. 74000 F

CAMERA o cameretta ammobiliata, affittasi. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 22323 F

CAMERA vuota, eventualmente comodo cucina, conveniente. Piazza Borsa 4-V. 22333 F

CAMERA o cameretta mobiliata, pulitissima, soleggiata, affittasi prontamente. Cavana 15. 22344 F

CAMERETTA mobiliata, con vitto, affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 22348 F

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. S. Maurizio 10-I. 73986 F

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Crispi 3, porta 15. 42847 F

CAMERINO mobiliato, affittasi a persona dabbene. Toti 2, porta 15. 73976 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Concordia 13. 42859 F

CAMERINO affittasi lire 45. Madonnina 11-II, porta 4. 42810 F

ELEGANTE, ariosa, tranquilla, bagno attiguo, affittasi. Battisti 4, porta 10. 22354 F

ELEGANTISSIMA ingresso libero, centralissima, bagno, volendo ricco salotto. Imbriani 3, stireria. 22337 F

LETTO affittasi donna. Rivolgersi pomeriggio. Valdirivo 32, porta 9. 73949 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi a distinti. Gatteri 13, porta 10. 424814 F

MATRIMONIALE comodo cucina oppure amici, affittasi. Pondares 8, porta 12. 22305 F

MOBILIATA ingresso libero, poggiolo, affittasi a signore. Roiano, Piazza tra i Rivi 3-II sinistra. 73897 F

MOBILIATA con poggiuolo, ingresso libero, unico subinquilino, affittasi. XX Settembre 49. 73996 F

MOBILIATA 2 amici, affitto. Canova 13, porta 4. 22306 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, pressi Tribunale, affittasi. Indirizzo «Piccolo». 22330 F

MOBILIATA soleggiata, sul davanti, affittasi. Viale Sonnino 7-I. Franco. 22351 F

MOBILIATA 1-2 persone, con vitto, prezzo mite. Bellinzona (Toro) 9-II, destra. 0073825 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi pressi Stazione. Rittmeyer 12-III, sinistra. 73965 F

MOBILIATA bella, luce, affittasi prezzo mite. Canova 11, porta 24. 42860 F

MOBILIATA affittasi. Lorenzo Ghiberti 6-III, porta 16. 42820 F

PULITISSIMA, vitto, affittasi 1-2 distinti. Fonderia 3-I. 22340 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Machiavelli 14-I. 42871 F

STANZA elegante, ascensore, riscaldamento centrale, bagno, ingresso indipendente, unico subinquilino, centralissima, affittasi. Indirizzo al «Piccolo». 22310 F

STANZA vasta, due piazze, centrale, affitta viennese. Indirizzo «Piccolo». 73969 F

STANZA bella, pulita, eventualmente vitto, affittasi. Petrarca 5, porta 10. 73985 F

STANZA bellissima posizione, prezzo mite, affitto. XX Settembre 95-II. 42843 F

STANZA ammobiliata affittasi, adatta lavoratorio. Piazza Cavana 3-I, porta mezzo. 5502 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Brunner 9-I, destra. 42904 F

STANZA grande, ariosa, ingresso libero, affittasi uso ufficio. Timeus 4. 42823 F

STANZA ingresso libero, cura vestiario, affittasi Via Roma. Indirizzo «Piccolo». 42817 F

STANZE 2, grandi, vuote, ingresso libero, vista piazza, affittansi. Piazza Ponterosso 5-III. 73982 F

STANZE 2 vuote, volendo comodo cucina, presso persona sola. Gatteri 9, porta 10. 42957 F

STANZE (due) ammobiliate matrimoniali, affittansi. Via Bellinzona 14-I. 42812 F

STANZE ammobiliate, ingresso scale, affittansi. Zonta 3-IV, destra. 42870 F

STANZETTA cure familiari, volendo vitto, affitta piccola famiglia. Indirizzo «Piccolo». 73967 F

STANZETTA bellissima ammobiliata, più una vuota grande, affittansi distinto. Spiridione 12-II, destra. 22332 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ESAMI riparazione, preparazione intensiva Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Avviamento, Nautica, Abilitazione Magistrale, maestra asilo, diploma ragioniere, Liceo scientifico, prossimo settembre o giugno 1937. Successi continuati dal 1919. Serietà! Scuola Eneukel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-00. Informazioni ininterrottamente anche domeniche. 22329 G

A. A. A. A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 54-96; preparazione accurata qualsiasi materia inferiori, superiori; professori regi. Informazioni, inscrizione 8-20. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 22339 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Corsi estivi. Lezioni individuali. 22336 G

A. A. A. COLLEGIO «Cavour», via San Michele 14, tel. 69-51. Convittori, semiconvittori. Elementari. Scuole medie. Preparazione estiva esami riparazione. Iscrizione corsi accelerati 1936-37. 141 G

A. A. PREPARAZIONE esami riparazione. Lezioni individuali e collettive tutte materie. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 42852 G

BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tieminiesky. Corso Vitt. 45. 22299 G

DIPLOMA ragioniere (Corso annuale). Scuola Manzoni. Torrebianca 25, telefono 48-68. 42853 G

DIPLOMATO insegna italiano, latino, tedesco. Metodo accuratissimo. XXX Ottobre 6-IV. 73964 G

ESAMI tutte materie medie inferiori superiori; lezioni individuali collettive; professori valenti; ottimi risultati 12 anni. Istituto Coltura, ex Villa Haggiconta, sovvenzionato Ministero. Via Zonta 4, telefono 5487, ore 10-12.30. 76635 G

ESAMI stenografia preparo. Pagamento posticipato solamente se esito favorevole. Risorta 1 porta 10. 21743 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

LATINO, italiano, greco, filosofia, pedagogia, impartisconsi lezioni accuratissime da universitaria. Via Eremo 1, porta 5. 73935 G

LICENZA Istituto tecnico inferiore (Corso annuale). Scuola Manzoni. Torrebianca 25. 42851 G

PRIMO biennio Istituto Tecnico Commerciale. Scuola Manzoni. Torrebianca 25. 42854 G

STUDENTESSA insegna latino, greco, tedesco, matematica. Corso Em. 26-II. 73992 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CANE S. Bernardo smarrito, prego portare via D. Rossetti 99, verso mancia. 22301 H

OROLOGIO smarrito pressi S. Maria Maggiore-S. Giusto, caro ricordo. Rinvenitore portarlo Piazza Unità 6, portiere. Mancia. 42844 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. QUARTIERINI tutti paraggi, prezzi minimi, altri medi, assortimento, disponibili subito. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili case nuovissime, 2 stanze, stanzetta, poggioli, ricchi accessori, ascensore, riscaldamento, splendida posizione soleggiata, affittansi Viale XX Settembre 78, 80, 84, prezzi bassissimi. Informazioni Amministrazione Malis. Carducci 19, telefono 85-02. 22318 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente casa bellissima Via Rossetti 51-A, pianoterra. Rivolgersi portinaia o Locatelli, telefono 40-75. 42832 I

A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, poggiolo, adatto abitazione con ufficio, ingresso libero, affittasi. Via XXX Ottobre 8-II portinaia o Locatelli, telefono 40-75. 42833 I

A. A. MAGAZZINI diverse grandezze, adatti tutti usi, affitta Amministrazione Locatelli. Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 42830 I

A. A. QUARTIERE rimesso nuovo 2 stanze, stanzino, cucina, soleggiato, casa distinta, prezzo conveniente, affittasi subito Via Donadoni 3. Rivolgersi Klincon oppure Locatelli. Piazza Tommaseo 2. 42831 I

ABITAZIONE vista mare quattro stanze, trecento mensili. Tigor 21. 73863 I

ALLOGGETTO nuovo, bagno installato, affittasi 155. Informazioni: Sanfrancesco 2. Zalocosta. 73974 I

ALLOGGI economia, eleganza, comodità, affittansi. Ghirlandaio 5. 74004 I

APPARTAMENTI di 2 stanze, camerino, camerino da bagno, cucina, cantina, soffitta, due grandi poggioli, tutti conforti moderni, riscaldamento autonomo, ascensore, ecc. Viale XX Settembre 82, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione de Puppi. Via Carducci 27, dalle 9 alle 10, dalle 16 alle 19. Telefono 75-29. 42834 I

APPARTAMENTI dirimpetto Stazione Centrale, soleggiati, 2, 4 stanze, affittansi prontamente, pigione modicissima. Rivolgersi viale Regina Elena 11, portinaia. 180 I

APPARTAMENTI 2 stanze Revere 8, Gozzi 3, Denza 8, Sonnino 7, Bellinzona 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 4156 I

APPARTAMENTI piccoli, eleganti, conforto, casa nuova. Ghirlandaio, presso Pastificio, N. P. 291. 74006 I

APPARTAMENTINO splendido, stanza, stanzetta, cucina, gabinetto con doccia, vasto poggiuolo con terrazza, termosifone, N. P. 293 Via Ghirlandaio prolungata, presso Pastificio, 166 mensili. 74007 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Via Ananian 9 (angolo Piccardi). 42869 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Moisè Luzzatto 3, terzo. 4152 I

APPARTAMENTO 5 stanze bagno accessori disponibile prezzo conveniente. Francesco 23. 73923 I

APPARTAMENTO signorile sei stanze, massimo conforto installato, 550 mensili. Belpoggio 2-III (ascensore). 73860 I

APPARTAMENTO nuovo stabile due stanze camerino riscaldamento ascensore servizi installati, 250 mensili. Via Giulia 49-II. 73854 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, 450 mensili. Battisti 18. 73855 I

APPARTAMENTO nuovo 3 camere, ripostiglio, conforto, affittasi. Cordaroli 22. 73988 I

APPARTAMENTO signorile sei stanze, seicento mensili. Mazzini 15. 73856 I

APPARTAMENTO sette stanze, paraggi Stazione centrale, cinquecento mensili. Commerciale 7. 73864 I

APPARTAMENTO signorile rimesso a nuovo, 2 stanze grandi, bagno, camerino, cucina. Parini 9. 42808 I

APPARTAMENTO signorile nuovo, vista mare, soleggiato, 3 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, veranda, caloriferi. Cappello 12, angolo Via Bazzoni. 42807 I

APPARTAMENTO signorile verso Via Carducci, cinque stanze riscaldamento 450 mensili. Imbriani 16. 73850 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze, massimo conforto installato trecentotrenta mensili. Sonnino 37. 73849 I

CAMERA focolaio persona sola o coniugi, affittasi, cauzione. Lodole 2. 22304 I

CAMERE focolaio; una, due, tre camere cucina, disponibili. Crispi 3. 22309 I

LOCALE 2 fori (anche divisibili), posizione splendida; atto per locale pubblico, gelateria, ecc.; casa nuova. Roiano 1. 74005 I

LOCALE adatto calzolaio, affittasi. Piazza Donota 6. Rivolgersi I piano. 42811 I

«OPICINA» elegante appartamentino vuoto, due stanze, cucina, grande terrazza, affittasi annualmente piccola famiglia, miti pretese. Indirizzo «Piccolo». 227 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, posizione centrica, rimesso a nuovo, subaffittasi lire 190, causa partenza. Scrivere: Cassetta 14700 I Unione Pubblicità. 14700 I

QUARTIERE modesto cucina, due stanze, acqua, gas, luce, 115 mensili. Scorcola-Coroneo 757. 42806 I

QUARTIERE camera, cameretta, bagno, conforto, affittasi, lire 158; dalle 10-12.30, 14-16. Settefontane 43-III. 42855 I

QUARTIERE quattro stanze, riscaldamento autonomo, 350 mensili. Università 15. 73851 I

QUARTIERE perfetto ordine due stanze accessori, 150 mensili. Rismondo 4. 73853 I

QUARTIERE due camere accessori, 130 mensili. Fabio Severo 36. 73852 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi prontamente, lire 50 mensili. Via Rota 8. 11152 I

QUARTIERE tre stanze, 250 mensili. Monticello 3 (Via Giulia). 73862 I

QUARTIERE presso Giardino Pubblico tre stanze accessori, 250 mensili. Via Giotto 9. 73861 I

QUARTIERE prossimo Via Carducci quattro stanze accessori, 400 mensili. S. Lazzaro 20. 73859 I

QUARTIERE due camere, camerino, accessori, 180 mensili. Monticello 3 (Via Giulia). 73858 I

QUARTIERI 3 stanze accessori rimessi nuovo, affittansi prontamente. Ventisettembre 91. 42850 I

QUARTIERI modesti, città, 2 camere cucina 105, 1 camera cucina 115, compresi accessori. Caffè Adriatico, Gemma. 42863 I

QUARTIERINO bellissimo, grande camera, cameretta, cucina, accessori, splendida vista. Via Canova 21. 442828 I

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, acqua, gas, luce, giardino 110, affittasi. Commerciale 103. 22345 I

VASTISSIMA campagna casa colonica, duecento mensili. Settefontane 82. 73857 I

VILLINO 4 stanze, stanzetta, accessori, telefono, riscaldamento, garage, affittasi. Doccie 20. 11153 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO due stanze stanzino accessori, esposizione mare cerco primo ottobre. Ferrario. F. Severo 3. 42736 L

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, cerca pensionata. Cassetta 22996 L Unione Pubblicità. 22996 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ANELLO pietra contorno brillantini 360, altro piccolo, vendonsi. Indirizzo «Piccolo». 73966 M

BAGNO completo, seminuovo, occasione, vendesi. Ginnastica 20. 73959 M

BANCHI tre falegname con ordigni, vendonsi. Pondares 10, pianoterra. 73955 M

GRAMMOFONO valigia con dischi, vendesi occasione. Settefontane 4-II, sinistra. 22355 M

MACCHINA cucire seminuova, vendesi. Strada Guardiella 1. 42856 M

MACCHINA scrivere tedesca, seminuova, vendesi occasionissima. Gatteri 12, primo. Raumicher. 22293 M

MACCHINA cucire «Singer» rientrante, Enciclopedia Vallardi, vendonsi occasione. Via S. Caterina 9, portinaio. 22328 M

MACCHINA Singer» 100, altra rientrante, lussuosa, vendonsi occasione. Bosco 12. 22316 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre «Singer» 120. Natale. Battisti 12. 22315 M

RADIO graziosa 5 valvole, bollitore «Hoffmann» 3 fiamme, vendonsi. Paduina 11-V, porta 26. 74003 M

RADIO «Magnadyne Super» 5 valvole, vendesi 350. Indirizzo al «Piccolo». 73948 M

VESTITI estivi, autunnali, persona snella, perfetti, vendonsi convenientissimi. Indirizzo «Piccolo». 42816 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BANCO di lavoro commestibili, compero. Ghega 17. Uova. 73994 N

CARROZZELLA bambini tipo sport, acquistasi se ottimo stato. Chinderi. Boccaccio 3. 42825 N

PORTAROTOLI cerca ditta manifatture. Rossini 16. 223144 N

SPARHERD piccolo, acquistasi se occasione. Cassetta 22286 N Unione Pubblicità. 22286 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk. Battisti 12. 22320 NN

A. CUCINA usata, compero occasione. Offerte: Cassetta 22283 NN Unione Pubblicità. 22283 NN

ATTACCAPANNI 85, cucine 380, matrimoniali 950, pranzo 850, salotti 450, lettini 45, carrozzine 65. Esclusivamente: Tarabochia 6. 22327 NN

ATTACCAPANNI, due letti faggio, ottomana, materasso, vendonsi. Giotto 11, mezzanino; 10-12.30. 73978 NN

CAMERA matrimoniale noce, nuova, prezzo d'occasione. Bosco 22, falegname. 22331 NN

CAMERA una persona, armadio, attaccapanni (albero), compero. Ghega 17. Uova. 42813 NN

CAMERA una persona, nuova, vendesi occasionissima. Ferriera 17-II, sinistra. 22347 NN

CUCINA nuova, moderna, marmi, vendesi occasione. Tiziano 14. 22266 NN

DIVANI moderni 90, suste 60, poltrone, materassi. Bosco 22, tappezziere. 22300 NN

LETTO ferro battuto, attaccapanni con specchio, lampada a tre luci, occasione vendonsi subito. Coroneo 19, mezzanino. 221 NN

MATRIMONIALE lussuosa occasione, nuova, noce, garantita, venatura naturale. Torricelli 3, corte. 22321 NN

MATRIMONIALE 930! Porte piene 1500, 1600, 1700. Sala lussuosa 1800. Salotto 550. «Tergeste». Crispi 39. 73680 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Hoffmann, Stingl, ottime occasioni, vendonsi, scambiansi. Facilitazioni pagamento. Corso Garibaldi 13. 64 NN

PIANINO tedesco vendesi lire 900. Via Cologna 14-III, interno. 73971 NN

PIANOFORTE viennese, piastra metallica, occasionissima, vendesi qualunque prezzo. Indirizzo «Piccolo». 73972 NN

SALOTTO stile Luigi XV, vendesi. Foscolo 16-I, porta 6; dalle 17 alle 19. 42868 NN

STANZA letto completa, psyche 3 specchi, chiaro specchio cristallo cornice 3 laute 2x1 ed altri. Via Rismondo 4. 42858 NN

STANZA da pranzo, vendesi occasione. Via Alfieri 17, porta 8. 73991 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. COMPERO oggetti oro vecchi, gioie, brillanti, diamanti, dentiere e orologi oro, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

BRILLANTI oro, orologi, polizze, pago prezzi superiori. Spina. Imbriani 2. 22208 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

RAPPRESENTANTE industria nazionale vernici cerca agente per Venezia Giulia. Cassetta 22237 P Unione Pubblicità. 22237 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ALFA-ROMEO, Balille con senza autista, noleggiansi. Conti, telefono 87-05. 73980 Q

AUTOCARRI Ford coloniali, vetture trattrici agricole, nuove, usate, ricambi originali. Rivendita concessionaria. S. Francesco 68. 73999 Q

BICICLETTA ragazzo, vendesi, scambiasi altri oggetti. Settefontane 4-II, sinistra. 22355 Q

BICICLETTA donna, buona, cercasi. Offerte prezzo: Cassetta 22295 Q Unione Pubblicità. 22295 Q

MOTO Indian-Super Scout, ultimo modello, vendesi. Garage Galaesi. Duca d'Aosta 3. 22335 Q

MOTO 175, radio Supere do. Valdirivo 12, officina

MOTO (2), rimesse a nuo Via S. Michele 30, mezza

MOTOSCAFO tonn. 2, po tore Austro-Daimler, ve gersi Crociferi 5-II.

Capitali - Società - Co
cent. 60 la parola. Min.

ASSUMEREI gestione ri burro, dolciumi (cauzio posizione, condizioni. Ca Unione Pubblicità.

CERCO socio 25-30.000 per sano, redditizio commer su piazza fuori. Cassetta ne Pubblicità.

NEGOZIETTO frutta erb piazza, trattoria, vendo sima. Palma. Mazzini 3

NEGOZIO manifatture, pero contanti subito. C Unione Pubblicità.

QUATTROMILA, assicura sponente per lucrare Sanremo. Indirizzo «Picco

SPACCIO vini, lavoro g desi occasionissima. Rivo di. trattoria.

15.000 garantite, buon in teresseenza, forti utili, cerca. Cassetta 22346 B U cità.

130.000 lire cercansi primo triplo valore, tasso da formazioni: XX Settembre 200.000 primo rango città Udine 35, ore 14-17.

Acquisti e vend. case
cent. 60 la parola. Min.

CASA con giardino, qua rende 22.000, lire 170.000 Pitschen.

FONDO rettangolare 150 drati, vendesi. Indirizzo

130 CAMPI, 5 case colon mo padronale con parco un complesso molto bell altre piccole tenute Friul driani, Via Dante 6, Gor

Alberghi e stazioni
cent. 70 la parola. Min.

PREVALLO 57, stanze ri cucina ottima, giardino

Diversi
cent. 70 la parola. Min.

A RATE da lire 5 in telerie, calzature, ecc. Zi za S. Giovanni 3. Chie informativo gratis.

BRILLANTI montature bracciali, orologi marca percento. Oreficeria Bud ribaldi 15.

AIDE ed **ELENA** annunciano che la lo Mamma adorata

ELVIRA ved. PILONI

è morta martedì e da oggi riposa in pace nel tomba di famiglia.

Trieste, 31 luglio 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

CATERINA ved. BRESCIANI

si spense serenamente ieri mattina.

Le famiglie **BRESCIANI, BUTTAZZONI, TOMBAZZI** e **GIURGEVICH** (assente), ne dànno profondamente addolorate il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 1 agosto alle ore 17, dalla Piazza Caduti Fascisti N. 2.

Trieste, 1 agosto 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

A ottant'anni è morto all'alba di ieri, il

prof. MICHELE BATTISTEL

Ne dànno l'annuncio la moglie **CLOTILDE**, i figli **avv. SILVIO, gr. uff. ing. MARIO, MARIA MAR GEMMA PEPERLE** e **PIA MAITAN**, la sorella **ANN** nuore, i generi, i nipoti e la cognata.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9.30, par dalla casa in via Udine n. 2.

Trieste, 1 agosto 1936.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

La **COMPAGNIA ADRIATICA DI NAV ZIONE** partecipa con vivo cordoglio l'avv decesso del

prof. Michele Battistel

padre del gr. uff. ing. Mario Battistella, Direttor nerale de'la Società.

La **NAVIGAZIONE LIBERA TRIEST S. A.** partecipa col più vivo dolore il decesso del

prof. Michele Battistel

padre del proprio Consigliere di Amministrazio uff. ing. Mario Battistella.

Il giorno 30 luglio dopo lunghe sofferenze si serenamente

CARLA MLADINEO nata MO

L'addoloratissimo marito **UGO** in unione alle con famiglie **MORO, PIACENTINI** e **MLADINEO** ne dà il annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 1 agosto 1936.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che sia con l'invio sia accompagnando la cara salma all'ultima dimora od varie guise vollero onorare la memoria della loro indim bile

ANNA ved. CINT

le sottoscritte, profondamente commosse, porgono i più ringraziamenti.

In particolar modo esternano la loro riconoscenza rissimo medico dott. Vittorio Romanin che con tutti suggeriti dalla scienza cercò di lenire le sofferenze Estinta.

Famiglie: **CINTI, SCHWACHHOF**

RINGRAZIAMENTO

Con animo commosso porgiamo i più sentiti ringrazi all'onorevole Presidenza ed alla Direzione della Cassa di mio Triestina, alla Direzione dell'Esattoria Tesoreria Co ed al personale della stessa, agli amici e conoscenti che in guisa vollero onorare la memoria del nostro adorato

GIOACHINO

Trieste, 1 agosto 1936.

BRUNA GIANFRE' ved. ORLANDO e cong

OGGI all'EXCELSIOR

ORE 16 ORE 16

UNA RIPRESA ECCEZIONALE!

MURAGLIE

Il capolavoro di

STAN LAUREL e OLIVER HARDY

Il più grande film comico che sia mai stato realizzato

Prezzi Lire 1.- 2.- 3.-